



CULTURA

LA DOMENICA LIBRI E LA MEMORIA "BREVE"

TRETIJAK / ALLE PAG. 34 E 35



L'INTERVISTA

Morgan: «Torno in tv ma con uno show mio»

DEL SAL / A PAG. 33

SPETTACOLO

Vienna e Broadway in piazza Verdi

/ A PAG. 39

MUNICIPIO DI TRIESTE

Un sistema di bustarelle per coprire gli abusi edilizi

L'inchiesta sulla mazzetta al funzionario
Si ipotizza l'esistenza di un ampio giro di soldi

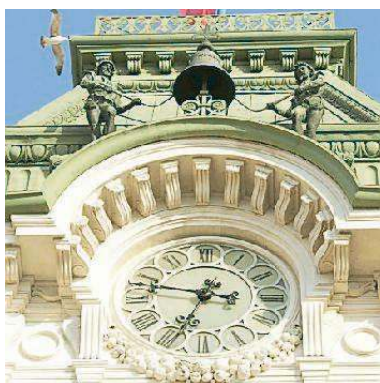
La bustarella per il dipendente comunale spuntata su una scrivania del quinto piano degli uffici di passo Costanzi potrebbe non essere l'unica. Le indagini della polizia Locale, coordinate dalla Procura, mirano ad accertare se dietro a quella mazzetta rivenuta per caso (o, come si sospetta, fatta appositamente trovare da un collega "informato") ci fosse un vero e proprio giro di soldi e favori. L'inchiesta punta dritta sulle pratiche delle concessioni edilizie e su chi aveva il potere di firma: non un semplice impiegato, come si scopre ora, ma un funzionario. L'uomo, ritenuto il destinatario del denaro, è indagato e su disposizione della magistratura è stato provvisoriamente spostato ad altre attività.

SARTI / ALLE PAG. 20 E 21

IL RETROSCENA

GRECO / ALLE PAG. 20 E 21

Il silenzio dei vertici
e il valzer degli addetti



La torre del Municipio di Trieste

L'EREDITÀ

L'ex infermiera dona 600 mila euro al Maggiore

Amava il suo mestiere, i suoi colleghi, ma soprattutto il luogo di lavoro, dove si è recata per anni e anni fino alla pensione. A quell'edificio, l'ospedale Maggiore, Maria Bologna, infermiera triestina, ha voluto

destinare post mortem i risparmi di una vita: 600 mila euro. Un'eredità importante che verrà usata per l'acquisto di armadietti, arredi e attrezzature.

MORO / A PAG. 25



In Friuli Venezia Giulia "vola" la movida Giro d'affari da 1,5 miliardi di euro e oltre 52 mila posti di lavoro nel settore

Un giro d'affari complessivo di 1,5 miliardi di euro con 16.182 imprese e oltre 52 mila addetti impiegati nel settore. Sono i numeri del business della movida in Friuli Venezia Giulia. Numeri importanti anche se sideralmente lontani da quelli della Lombardia, "mecca" del divertimento italiano.

PUTIGNANO / ALLE PAG. 2 E 3

GOVERNO

Il premier Conte e la svolta social «A settembre le sfide cruciali»

Per due mesi è stato l'araba fenice della politica italiana: il premier Giuseppe Conte ora si smarca.

MARTINI E LA MATTINA / ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

MARIO BERTOLISSI / A PAG. 17

DEMAGOGIA WEB ALL'ASSALTO DEL PARLAMENTO

Forse, si è già spenta la eco di un'intervista - rilasciata da Davide Casaleggio - , che ha decretato l'inutilità del Parlamento.

ECONOMIA / PAOLINI A PAG. 14

Save (Venezia) guarda a Ronchi Marchi: «Adesso valuteremo il bando per Trieste Airport»

BALCANI / MANZINI A PAG. 8

La Romania scende in piazza contro i politici corrotti Cariche della polizia, 450 feriti

ESTERI / OTTAVIANI A PAG. 9

Turchia, la crisi della lira Ora Erdogan minaccia Trump «Troveremo nuovi alleati»



LA TRISTE PARABOLA
DELLA FABBRICA FISSAN
TRA RICORDI E NOSTALGIA

BRUSAFERRO / A PAG. 27

I GIALLI DELL'ESTATE

La ricetta sospetta della torta rigojanci e il delitto perfetto

«Proprio adesso che c'è Barnaby devi chiamare. Non possiamo sentirci più tardi?». Distesa nel suo divano, Candida Lippolis si sta gustando il suo telefilm preferito e chiede una dilazione. Ma Egisto Pizzi, suo socio, non può concedergliela.

MARCOLIN / ALLE PAG. 36 E 37





POLIGARDELLI
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialisti
FISIOTERAPIA GARDELLI s.r.l.
Percorsi terapeutici e fisioterapici svolti da un'equipe multidisciplinare
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO



- Riabilitazione dei Disturbi vestibolari
- Fisioterapia Ortopedica
- Tecarterapia
- Fisioterapia Neurologica (esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Cardiologica (così infarti, Bypass, Pacemaker)
- Fisioterapia Pediatrica
- Fisioterapia Sportiva
- Osteopatia e Posturologia

ANCHE AMBULATORIO INIEZIONI ORARIO 11.00-12.00

Via Cicerone, 6/A - Trieste - Tel. 040 371155
www.poligardelli.it

Fisioterapia della Ginnastica Triestina



Competenza & Cortesia

Vivi bene il tuo tempo libero in montagna e in città con i nostri capi tecnici che **NON SI STIRANO, ma TRASPIRANO!**

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL
di Francesca Lotta

Viale XX Settembre, 9/C - TRIESTE
tel. /fax 040 634095

Regione

IL BUSINESS DELLA MOVIDA IN ITALIA E IN FVG*

IL GIRO D'AFFARI PER CITTÀ

1 Milano	31 miliardi 611 milioni
2 Roma	26 miliardi 724 milioni
3 Napoli	6 miliardi 271 milioni
4 Padova	4 miliardi 57 milioni
5 Torino	3 miliardi 791 milioni



IL GIRO D'AFFARI PER REGIONE

1 Lombardia	42 miliardi
2 Lazio	28 miliardi
3 Veneto	13 miliardi
4 Emilia Romagna	9 miliardi
5 Campania	9 miliardi



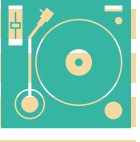
IL NUMERO DI ADDETTI PER CITTÀ

1 Milano	274.054
2 Roma	239.806
3 Napoli	133.152
4 Torino	86.900
5 Bari	68.999



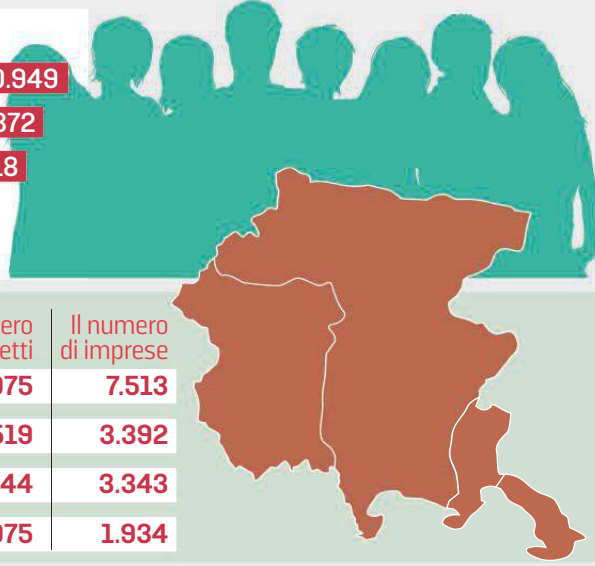
IL NUMERO DI ADDETTI PER REGIONE

1 Lombardia	536.325
2 Lazio	300.262
3 Veneto	267.786
4 Emilia Romagna	262.854
5 Campania	235.271



IL NUMERO DI IMPRESE

Lombardia	120.949
Campania	111.372
Lazio	105.018
Sicilia	75.274
Veneto	65.404



I DATI FVG

	Il giro d'affari	Il numero di addetti	Il numero di imprese
Udine	797.615.000	25.975	7.513
Pordenone	286.404.000	10.519	3.392
Trieste	250.129.000	10.044	3.343
Gorizia	140.136.000	5.975	1.934



L'OFFERTA

Giri di aperitivi, feste in spiaggia e disc jockey

Anche il Friuli Venezia Giulia, con Trieste a fare da traino, negli ultimi anni ha visto crescere notevolmente il successo della movida, sia in termini di numeri di locali sia di clientela e giro d'affari complessivo. Dall'alto a sinistra una festa in riva al mare, ragazzi seduti ai tavolini dietro piazza Unità a Trieste e un dj al lavoro durante una serata.



Exploit della “movida” Business da 1,5 miliardi e oltre 52 mila addetti

Superata quota 16.100 imprese attive nei settori ristorazione e divertimento Udine in testa alla classifica Fvg. Gorizia ultima e al centesimo posto in Italia

Luigi Putignano / TRIESTE

Un giro d'affari complessivo di 1,5 miliardi con 16.182 imprese e oltre 52 mila addetti impiegati nel settore. Sono i numeri del business della movida in Friuli Venezia Giulia. Regione che non può certo competere con la “mecca” del divertimento in salsa italica - vale a dire la Lombardia, che conta 3 milioni di occupati, 936 mila imprese e un business da 150 miliardi di euro -, ma che comunque è cresciuta non poco negli ultimi anni quanto a offerta a livello di shopping, ristorazione, alberghi, tempo libero, sport, musica ed eventi.

IL REPORT

A fotografare il settore è un'elaborazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che appunto assegna il titolo di regina della notte alla capitale lombarda con oltre 120 mila imprese, il 13% del totale nazionale, 536 mila addetti e un volume d'affari pari 42 miliardi di euro.

I DATI REGIONALI

L'andamento del settore in Fvg tiene conto di alcune tipicità: la presenza di località turistiche con attività stagionale come Grado e Lignano sulla costa e il tarvisiano in montagna, e il boom di Trieste, che negli ultimi anni ha visto crescere esponenzialmente questa sua vocazione. Tutto questo ha portato, nel primo trimestre di quest'anno, a raggiungere appunto quota 16.182 imprese. Un numero che posiziona il Fvg subito dopo il Trentino Alto Adige, con 17 mila 982 imprese, e prima della Umbria, con 13 mila 745 imprese, molto distante, comunque da regioni simili dal punto di vista dimensionale e demografico quali le Marche, con 23 mila 315 ditte, frutto dell'estrema propagazione della costiera romagnola, o la Liguria, con 31 mila 182 imprese, ma che presenta un litorale decisamente più urbanizzato e, di conseguenza, con una ricettività maggiore, nonché un contenitore importante come l'acqua-

rio di Genova.

LA SFIDA TRA PROVINCE

Delle oltre 16 mila imprese attive in regione, ben 7.513 sono situate in provincia di Udine, in leggero aumento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. A Trieste sono operanti 3.345 realtà, in leggerissimo calo rispetto al primo trimestre del 2017, in linea con il trend regionale. Questo calo si è registrato soprattutto nei settori del commercio e della ristorazione, mentre sono aumentati le imprese operanti nel settore degli alloggi, passate da 692 a 706.

LOCALI E RISTORANTI

Quello della ristorazione è uno dei settori “antenna” per meglio comprendere il fenomeno. In quest'ambito è Trieste ad occupare il gradino più alto del podio, con 1.265 imprese, seguita da Udine con 702 realtà, Pordenone, con 319 ditte. Quarta piazza per Lignano, con 251 imprese, quinto posto per Gorizia, con 202

LA TOP TEN

Il primato di Milano e le performance di Roma e Napoli

Milano prima in Italia per giro di affari e addetti del settore. Con business da 31 miliardi di euro su circa 150 miliardi nazionali, la metropoli lombarda è prima in Italia per ricavi, seguita da Roma (27 miliardi), Napoli (oltre 6 miliardi), Padova e Torino (circa 4 miliardi l'uno). Milano prima anche per gli addetti, con oltre 274 mila unità, davanti a Roma (240 mila) e Napoli (133 mila). In Italia ci sono 936 mila imprese legate alla movida: Roma è in testa con 80 mila ditte, seguita da Napoli (quasi 61 mila) e da Milano (42 mila). Giù dal podio Torino (31 mila), Bari (24 mila) e Salerno (23 mila). —

attività. In sesta posizione Monfalcone, con 174 imprese, seguita da Grado con 149 ditte.

GLI ADDETTI

Al lieve calo delle imprese fa da contraltare l'aumento del numero degli addetti: in Fvg sono passati dai 47.645 dei primi tre mesi dello scorso anno ai 52.513 del primo trimestre dell'anno in corso, con la ristorazione appunto a fare da padrona: i dati parlano di un aumento di più di 4 mila addetti, con la provincia di Udine in primis, seguita da Trieste e con Gorizia meno performante. Dati positivi che si riscontrano in tutte le regioni italiane, in maniera più o meno marcata a seconda delle aree. Peraltro c'è un altro dato a balzare agli occhi in modo evidente, ossia a fronte di una diminuzione del numero delle imprese sul territorio, c'è stato l'aumento delle strutture più grandi che richiedono più addetti. È il caso delle realtà legate alla ristorazione e alle attività ludico-sportive, mentre è meno frequente nel commercio.

BUSINESS E MOVIDA

Ultimo dato da analizzare è il business annuale generato dal fenomeno movida in regione: qui i dati disaggregati per province posizionano Udine al 37esimo posto in Italia, con 797 milioni 615 mila euro, seguita da Pordenone, 75esima con quasi 286 milioni 405 mila euro. Terzo gradino regionale occupato da Trieste, 84esima in Italia con poco più di 250 milioni di euro, che produce più dell'intera Valle d'Aosta. Gorizia si posiziona al 100esimo posto nazionale con poco più di 140 milioni e 500 mila euro. —

© BY NCD AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I NUMERI



Il giro d'affari

In tutta Italia attorno alla movida ruota un business di quasi 150 miliardi di euro. Nella cifra rientrano i guadagni dei rami ristorazione, commercio, shopping, alberghi, tempo libero, musica ed eventi.



I posti di lavoro

Complessivamente l'industria del divertimento in Italia dà lavoro a tre milioni di addetti, arruolati da 933 mila imprese. Di queste ben 120 mila risultano attive a Milano, che a buon diritto può fregiarsi del titolo di “mecca” della movida.



Il trend delle città

Sul podio, oltre a Milano, salgono Roma e Napoli. Ben piazzate però anche Torino con 31 mila imprese legate al divertimento, Bari (24 mila) e Salerno (23 mila).



Le performance Fvg

In regione la movida vale complessivamente 1 miliardo e 470 milioni di euro, dà lavoro a cinquantaduemila addetti e poco più di sedicimila imprese.

Regione



IL CASO

RISTORAZIONE

Bar, enoteche e trattorie
Concentrazione record
attorno a piazza Unità

TRIESTE

È la ristorazione il settore più "affollato" quando si parla di movida. In Fvg su 16.182 realtà attive nel comparto, 7.196 sono legate a locali, bar e ristoranti, 7.194 operano nel commercio, 778 nel settore alloggi e 706 fanno riferimento ad attività sportive, ludiche e di intrattenimento. Sempre per quanto riguarda la ristorazione e bar, i dati disaggregati per comune contano nel comune di Trieste 1.265 imprese che pesano per l'87,4% sul totale provinciale. Seguono Muggia, con 87 unità pari al 6% del totale, e Duino Aurisina (56 esercizi pari al 3,9%). Gorizia conta 202 attività che pesano per il 24,8% del totale, ed è "inseguita" da Monfalcone (174 imprese e un peso del 21,3%), e da Grado che, con 149 ditte, pesa sul totale provinciale per il 18,3%.

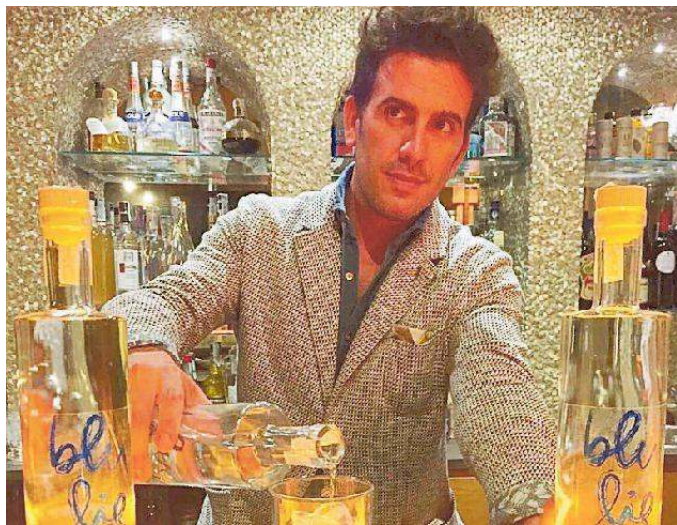
Udine città ha all'attivo 702 esercizi pari al 20,2% del totale provinciale. Seconda piazza a Lignano con 251 ditte che incidono per il 7,2% sul totale. Gradino più basso del podio va a Cividale del Friuli, con 109 imprese che incidono per il 3,1% sul totale provinciale. Nel pordenonese prima posizione per Pordenone con 319 imprese e un peso del 21,8% sul totale, seguita da un tandem rappresentato da Maniago e Spilimbergo, entrambe con 69 ditte per un peso del 4,7% sul totale. Gli addetti in tutti i settori della movida sono 52 mila 513 in aumento rispetto allo scorso anno di 4.868 unità. —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'analisi di Minucci, uno degli "inventori" del fenomeno di via Torino
«A causa delle nuove regole ho buttato al vento grossi investimenti»

«Ma le crociate anti rumore
hanno cambiato il mestiere
Io ho rinunciato alla musica»



Francesco Minucci, uno degli "inventori" del fenomeno via Torino

L'INTERVISTA

TRIESTE

È stato uno dei protagonisti della vita notturna di Trieste e tra gli "inventori" del fenomeno via Torino, incontrata strada della movida cittadina. Eppure di movida triestina Francesco Minucci, titolare della Cantina del vescovo-Angry Diamond - oggi non vuole

più sentire parlare.
Minucci, cos'è cambiato?

Rispetto a quanto accade nel resto d'Europa, nella nostra città il termine movida ha finito per assumere un'accezione negativa viste le polemiche su rumori e orari di chiusura. Io personalmente ho rinunciato alla musica, salvo quella d'ambiente, a causa di un cambiamento radicale della normativa in oggetto. La diminuzione degli orari in cui la stessa è consentita ha fatto sì che gli investimen-

ti non fossero più sostenibili.
Si riferisce appunto ai nuovi regolamenti antischiama?

Gli attuali paletti, ben diversi da quelli concordati in un primo momento dalla Fipe di concerto con le associazioni dei residenti e il Comune, rendono di fatto impossibile qualunque tipo di intrattenimento musicale, sia perché non solo i costi non giustificano i ricavi, sia perché le pene sono piuttosto severe. Basti pensare che nel corso del 2018 ho perso guadagni per circa 50/60 mila euro e questo perché non ho potuto svolgere le attività che avevo programmato. Ho inoltre perso del denaro investito per un impianto fatto a regola d'arte, un "limiter", uno strumento che permetteva di bloccare il volume oltre una certa soglia, ma anche per la spesa di una perizia fonometrica e per l'insonorizzazione del locale stesso. Ho dovuto investire in attrezzature professionali e per addetti di cucina esperti in modo da sopperire all'assenza di ricavi con altre entrate, diversificando per l'appunto il business.

Cosa sta cambiando nella do-

manda della clientela e nell'offerta da parte dei locali?

Il consumo dei drink è calato, a causa della distanza tra i locali e i posti dove la gente va a ballare, tipo Ausonia o Cantera di Sistianna. La gente in via Torino ormai all'una comincia a defluire mentre l'estate scorsa prima delle due non si muoveva.

Ma il problema schiamazzi si è risolto?

I decibel legati alle voci ovviamente sono rimasti alti, come peraltro avveniva anche prima quando sovrastavano il volume della musica. Ma noi esercenti, nel frattempo, abbiamo perso ricavi anche a causa delle continue aperture di nuove attività che ormai sono fuori controllo e non rispecchiano per nulla la proporzione con l'utenza locale.

«Qui non è come nel resto d'Europa: la vita notturna ha un'accezione negativa»

Trieste però da qualche anno attira un numero ben superiore di turisti...

Beh, che dire. Si tratta di turismo con una capacità di spesa limitatissima e una permanenza massima in città di due giorni, sicuramente non quello che ci si aspettava. E poi vorrei fare un'ultima considerazione.

Quale?

Ma i concerti in Piazza Unità lo rispettano o no il regolamento sulla movida? Io non credo visto che mi tremano i vetri dei serramenti appena cambiati... —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESPERIENZA DEL "CAFÈ LA CHANCE"

La sfida di Desmond
alla tradizionale quiete
del capoluogo isontino

Marco Bisiach / GORIZIA

È agosto, ma Gorizia non si svuota. Non del tutto, quantomeno, e così pure la movida (anche se il termine festaiolo non si addice granché al placido capoluogo isontino) pare essere quest'estate un po' più effervescente rispetto al passato. E a raccontarlo è chi affronta le serate goriziane in prima linea per lavoro, uno dei giovani esercenti più attivi della città: Desmond Cache. Il suo "Cafè La Chance", in via Garibaldi, è tra i locali più noti e apprezzati dai giovani (ma non solo), e quest'estate rinuncerà alla tradizionale chiusura agostana proprio per assecondare la richiesta della clientela. «Può sembrare strano, ma si lavora meglio ora che in inverno dice Desmond -. Forse è passata la moda di andare al mare, in agosto, o forse i giovani non hanno modo di spostarsi e restano in città. Sta di fatto che ho notato più movimento rispetto ad altre estati, qui a Gorizia, e in generale anche diversi miei colleghi lavorano piuttosto bene mi sembra».

Nel suo locale Cache vede giovani e meno giovani. Ci sono serate popolate da studenti e altre invece in cui sono i 45enni i clienti più numerosi. «In queste settimane caratterizzate dalle sagre di borga-

ta, come quella di San Rocco, ad esempio, in tanti mi raccontano di passare la prima parte della serata a mangiare qualcosa tra i chioschi, per poi venire a festeggiare dopo le 23 qui in bar. Per quanto riguarda la mia clientela direi che è piuttosto consapevole, sa che il locale è un american bar dove può avvicinarsi al mondo della mixologia, del bere miscelato, magari spendendo qualcosa di più ma trovando prodotti particolari. Tanto che non sono pochi coloro che arrivano da fuori città proprio per questo motivo».

Fuori città significa, a Gorizia, anche Slovenia, con Cache che quantifica in un «buon 40%» la clientela in arrivo da Nova Gorica e dintorni, «e non a caso sto invitando anche i miei dipendenti a imparare un po' di sloveno».

In questo quadro complessivamente positivo, però, Desmond trova anche una criticità da risolvere: «Per noi esercenti resta difficilissimo, tra burocrazia e altri problemi, promuovere eventi e serate, come ad esempio piccoli concerti - dice -. Sarebbe importante invece incentivare queste manifestazioni, perché contribuirebbero a vivacizzare molto le serate goriziane». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Svolta social-pop del premier Conte dopo i due mesi passati nell'ombra

Disertate le piazze e le tv, il presidente si prende la scena. E nel giro di quattro giorni è subito "boom" di nuovi fan

Fabio Martini / ROMA

Per due mesi è stato l'araba fenice della politica italiana: che ci fosse, ciascun lo diceva, dove fosse nessun lo sapeva. Sono trascorse giornate intere nelle quali l'agenda pubblica del presidente del Consiglio è restata vuota. Non si è mai seduto in un talk show. Bagni di folla e strette di mano? Preclusi. Certo, durante i vertici internazionali i riflettori sono stati tutti per lui, ma una volta riconsegnato alla dimensione domestica, tornava il cono d'ombra. E invece nel giro di quattro giorni Giusep-

Il messaggio:
«Questo governo sarà capace di soddisfare i vostri sogni»

pe Conte è uscito due volte dal guscio: l'8 agosto si è preso la libertà di fare una conferenza stampa e successivamente di chiacchierare a ruota libera con i giornalisti con lo spumante in mano.

E ieri, prima di prendersi qualche giorno di vacanza, si è congedato con un video postato su Fb: promesse, ma senza enfasi, in un lessico antico, quasi da Prima Repubblica: «Faremo una manovra rigorosa e anche coraggiosa». Punture di spillo, ma evitando espressioni polemiche, o irri-guardose. Parlando dell'Airbus, il mega-jet ribattezzato

«Air Force Renzi» da Luigi Di Maio, il presidente del Consiglio ha evocato «i precedenti governi». Certo, in un passaggio è arrivato a dire che «il nostro Paese ha riacquisito credibilità agli occhi dei leader stranieri». Certo, Conte si è concesso persino una venatura pop, descrivendo il governo come capace di «soddisfare i vostri sogni». Ma complessivamente il tono è stato quello di sempre: rassicurante.

Con una novità: ora questo tono rassicurante viene raccontato e «venduto» agli elettori. Come se ci fosse l'idea, da parte dei Cinque stelle, di completare l'offerta: c'è Luigi Di Maio, leader di lotta e di governo, c'è Roberto Fico che guarda a sinistra e c'è Giuseppe Conte che rassicura. Una proposta che sembra funzionare: in nove settimane, il presidente del Consiglio ha conquistato 645mila amici su Facebook, ma nell'ultima settimana, da quando si fa vedere di più, l'incremento di «amicizie» si è trasformato in un boom. In sette giorni Conte ha ottenuto l'amicizia di 14.952 nuovi follower: nessun altro personaggio politico (a parte Matteo Salvini) ha avuto la stessa lievitazione.

Ora, dopo questa «sovraesposizione» (almeno per le abitudini della casa), Conte torna nell'ombra. Da oggi ha deciso di prendersi qualche giorno di riposo in Puglia, nella speranza (illusione?) di non dare nell'occhio e di poter godere di un po' di riservatezza.

645mila

Gli amici su Facebook del premier Conte, ma nell'ultima settimana c'è stato un exploit

14.952

Le nuove amicizie ottenute da Conte su Facebook in soli sette giorni

116mila

Gli utenti che seguono il presidente del Consiglio su Instagram

110mila

I follower sull'account Twitter ufficiale del premier, aperto lo scorso 24 maggio

3 milioni

Le persone che seguono la pagina Fb di Matteo Salvini: 2.920.000 i «mi piace»



za. Sabato 18 Conte parteciperà ad una festa indetta nel suo paese, un piccolo borgo nel Foggiano e in quella occasione incontrerà il Governatore della Puglia Michele Emiliano. Che sta facendo di tutto per ringraziare i Cinque Stelle in vista delle prossime elezioni Regionali, quando il Governatore cercherà il bis.

Nella parte finale di agosto, il presidente del Consiglio sarà di nuovo a Roma per preparare il primo Consiglio dei mi-

nistri prima della ripresa. Ma il primo intervento pubblico, salvo novità, il presidente del Consiglio lo pronuncerà l'8 settembre alla Fiera del Levante, un appuntamento che nel passato era una sorta di obbligo per i Presidenti del Consiglio ma che negli ultimi anni ha fatto segnare qualche forfait. Conte ha promesso di esserci, se non altro perché l'unico personaggio politico da lui indicato come modello non mancava mai: Aldo Moro.

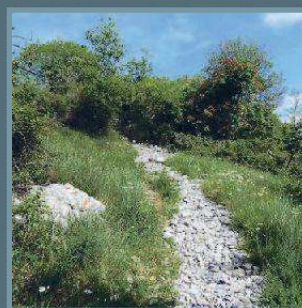
E per quanto la statura dei due personaggi non sia paragonabile, Conte ha qualcosa del lessico democristiano. Parlando su Facebook il presidente del Consiglio si è rivolto in primo luogo ai suoi elettori. Con una certa sapienza ha saputo unire il messaggio securitario di Salvini («gli sbarchi sono diminuiti di oltre l'85%» rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e al tempo stesso ha parlato ad una parte di elettorato pentastellato:

EL CARSO IN SCARSELA

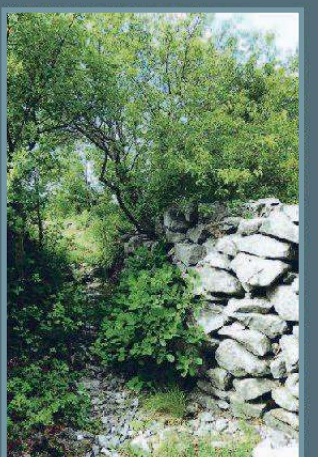
12 ITINERARI DEL CARSO TRIESTINO ADATTI A TUTTE LE ETÀ

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO

IN ESCLUSIVA A 7,70 EURO
+ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



PINO SFREGOLA



Il sentiero dei castellieri

L'ULTIMO NUMERO DELLA COLLANA!

Itinerari facili da raggiungere e agili da percorrere, corredati da fotografie e informazioni dettagliate.



luglioeditore
galleria rosoni

I nodi del governo



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte durante un incontro con i giornalisti avvenuto a Palazzo Chigi l'8 agosto

LA STRATEGIA

Salvini: Dio, patria e famiglia per conquistare i “teocon”

Dal rosario mostrato durante i comizi alla guerra a "genitore 1-genitore 2"
Il ministro va a caccia col collega Fontana dell'elettorato cattolico conservatore

Amedeo La Mattina / ROMA

Di Dio, Patria e Famiglia rende bene nelle urne e nei sondaggi a Matteo Salvini, che aveva chiuso la sua campagna elettorale a Milano alzando un rosario. Una vera e propria strategia di penetrazione nel mondo cattolico tradizionalista che, in epoca Ratzinger, trovava ascolto tra i politici “teocon” del centrodestra. I giornali e i siti simpaticizzanti della destra mettono spesso e volentieri il capo della Lega in contrapposizione a Papa Francesco e a quella cultura dell'accoglienza professata dalle gerarchie ecclesiastiche e dall'intelligenza.

«Cultura dell'accoglienza che è in crisi – ammette con amarezza, Andrea Riccardi fondatore della comunità di Sant'Egidio – di fronte alla paura e alla rabbia della gente, soprattutto di coloro che vivono nel disagio». In quelle periferie dove vive il popolo delle parrocchie i cui risentimenti sono ascoltati e compresi dai parroci che li fanno messa. C'è pure chi, come fa il giornale Libero ironicamente blasfemo, vorrebbe perfino farlo Papa, Salvini, mettendo a confronto la popolarità di Bergoglio, che nei sondaggi sarebbe calato di oltre dieci punti da quando è salito al soglio di Pietro, e quella del ministro dell'Interno grazie all'azione contro i migranti e alla difesa della famiglia tradizionale.

Salvini ha trovato una chiave di lettura della società italiana, degli umori profondi delle spaventate e impoverite opinioni pubbliche occidentali e la brandi-



Il ministro e vicepremier Matteo Salvini con il rosario in mano durante un recente comizio

sce come lo spadone di Albero da Giussano. Ha sviluppato questa strategia populista, che i suoi oppositori di sinistra definiscono «razzista, fascista, troglodita», negli anni passati a Bruxelles da eurodeputato accanto a Lorenzo Fontana, la testa d'ariete per sfondare nell'elettorato cattolico conservatore.

Il ministro ha il difficile compito di difendere ad oltranza la famiglia composta da un uomo e una donna. «Le famiglie gay non esistono», disse Fontana appena insediatosi. Si scatenò la polemica, lui non arretrò, nonostante gli alleati 5 Stelle non la pensino allo stesso modo. Ora Salvini ha scoperto che nei moduli per le carte d'identità elettroniche sono previsti genitore 1 e genitore 2: un riconoscimento delle coppie Lgbt e i loro figli.

«Sono coloro – afferma il vicepremier – che si possono permettere di andare all'estero e comprarsi l'utero di povere disgraziate e portarsi in Italia il figlio scelto in un catalogo». Dice che farà di tutto («userò tutto il potere possibile») per

Pillon, inventore del Family Day
«È in atto lo scontro fra due antropologie»

difende la famiglia tradizionale e aiutare le nascite con politiche fiscali mirate. Vedremo cosa porterà nella legge di Bilancio, ma intanto il segnale ai cattolici è arrivato.

A fargli scoprire lo «scandaloso» genitore 1-genitore 2 e modificare i moduli è stato Simone Pillon, uno

degli inventori del Family Day, che Salvini ha voluto in lista. Ora è un senatore della Lega, capogruppo in Commissione Giustizia. Pillon sostiene che è in atto uno scontro tra due antropologie: quella «individualista che il Pd ha incarnato e un'antropologia comunitaria che si basa sulla famiglia». Salvini «ha capito cosa vogliono i cattolici», aggiunge Pillon e spiega che le parole di Papa Francesco sull'immigrazione sono state strumentalizzate dai media. Gli stessi attacchi di Famiglia Cristiana e di Civiltà cattolica contro Salvini sono «assurdi», soprattutto quel «vade retro Salvini» come se fosse Satana. Ma come spiega Pillon un attacco del genere da un settimanale cattolico? «Ah, perché Famiglia Cristiana è un giornale cattolico?». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

stretta negli arrivi, ma «senza mai perdere di vista la tutela dei diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo e la garanzia di un'accoglienza dignitosa».

Ma alla fine il messaggio che sta più a cuore a Conte e ai suoi amici Cinque stelle è un altro: la coerenza tra promesse agli elettori e comportamento di governo. Ecco perché il premier ha assicurato che il governo del cambiamento «sta realizzando il programma tenendo fede agli impegni

presi» con gli elettori, perché «ascolta le richieste che arrivano dai cittadini». E poi il passaggio chiave: «Questo non è un governo distante che vi guarda dall'alto verso il basso» e «mette al centro i vostri interessi e non i propri».

E in questa versione pop ma pur sempre rassicurante, il presidente del Consiglio si è congedato, augurando agli italiani «buone, meritate vacanze». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Brescia, la donna ha scritto in un post di aver modificato un foglio Asl Poi ha dato ad altre mamme dritte su come ingannare la materna

Madre no vax falsifica documento E su Fb dice: «Mi sono fatta furba»

IL CASO

BRESCIA

Mamma no vax si vanta su facebook di aver presentato una documentazione vaccinale falsa per l'iscrizione della figlia

alla scuola materna. Un caso, a Brescia, che arriva in Regione Lombardia, con un'interrogazione annunciata dalla consigliera Viviana Beccalossi che chiederà lumi all'assessore Giulio Gallera.

Tutto è partito da una conversazione via social tra mamme contrarie ai vacci-

ni. Una di loro, residente a Esine, in Valle Camonica (Brescia), si vantava di aver aggirato i controlli dell'asilo, falsificando un documento. «Ti è rimasto un foglio mandato dall'Asl con le vaccinazioni, che devi fare? – scriveva sul post consigliando alle altre mamme come ingannare l'istituto –

Ecco, io ho fatto così: l'ho preso, scannerizzato, cambiato data e portato alla materna, fine. Mi sono fatta furba così».

Dura reazione della consigliera Beccalossi: «Se quanto riportato dalle notizie fosse vero sarebbe la dimostrazione di quanto sia importante fare chiarezza sulla questione vaccini e che affidarsi all'autocertificazione da parte dei genitori, peraltro senza controlli, sia una follia, oltre che un vero pericolo per i bambini, specie per quelli con problemi immunitari. In attesa che il governo nazionale si decida a rendere obbligatori, senza se e senza ma, i vaccini che molte vite hanno salvato in Italia e nel mondo, grazie al

lavoro degli scienziati, è necessario il massimo rigore su un tema in cui la politica non può permettersi di “giocare” per interessi elettorali, strizzando l'occhio a chi si documenta su internet e mette in discussione decen-

Salvini sui vaccini:
«Da genitore preferisco educare e spiegare che multare e obbligare»

ni di ricerca scientifica. Altro che obbligo flessibile!».

Beccalossi sottolinea che la salute dei bimbi non può essere preda di «comportamenti irresponsabili» e aggiunge: «Sono certa che chi

dovrà indagare sul caso saprà fare piena luce, ma è necessario capire se si tratta di episodi isolati».

Intanto la scuola che frequenta la figlia della donna accusata di aver falsificato il certificato ha già annunciato di voler fare piena chiarezza sul caso.

Ma il governo non molla sullo slittamento della obbligatorietà dei vaccini, come emerge dalle parole del vicepremier Matteo Salvini a RaiNews24: «Il diritto alla scuola, all'educazione è fondamentale. Da genitore preferisco educare, spiegare, convincere piuttosto che multare e obbligare: così funziona in tanti Paesi del mondo e dovrebbe funzionare anche in Italia». —

L'emergenza immigrazione

La Spagna in allarme «Troppi migranti» Merkel: l'Ue accolga

Vertice fra il premier Sanchez e la cancelliera tedesca
Record di arrivi nella penisola iberica. Italia sorpassata

Letizia Tortello

Frontiera Spagna. Gli sbarchi nel Mediterraneo si sono dimezzati nel giro di un anno. La rotta balcanica è stata sigillata, l'accordo con la Turchia, pur fra mille difficoltà, regge e la linea dura di Italia e Malta sul pattugliamento delle coste e la stretta sulle Ong hanno avuto un impatto evidente. Come raccontano i dati, nel 2017 hanno bussato alle porte dell'Europa in cerca di futuro 172mila persone; dal primo gennaio, sono entrati nella Ue in 63mila, praticamente tutti via mare. Ma se gli arrivi sono in calo, comunque non si arrestano. È solo cambiata la geografia degli sbarchi: dapprima l'Italia, poi l'Ungheria e il fianco Est dell'Europa, ora è la Spagna il nuovo fronte di un'emergenza umanitaria da gestire. E il neopremier socialista, Pedro Sanchez, non ha nessuna intenzione di risolverla da solo. La situazione sta diventando sempre più complessa, tanto che Madrid nei giorni scorsi, ha chiesto aiuto alla Ue. Il leader del Partito popolare all'opposizione, Pablo Casado, ha definito «la situazione insostenibile». Le enclave spagnole in Marocco di Ceuta e Melilla sono epicentro di rivolte e tensioni. Ieri, la polizia ha respinto con la forza centinaia di migranti, i centri di accoglienza in Andalusia sono allo stremo.

LA STERZATA AD OVEST

A far sterzare a Ovest la rotta migratoria ha contribuito l'odissea della nave Aquarius, che ha vagato per otto giorni in mare, rifiutata dall'Italia, per poi approdare a Valencia, a metà giugno. Una mossa che ha giovato – in chiave europea

– più alla Spagna che all'Italia. Per quanto, il ministro dell'Interno Matteo Salvini, ribadisce: «La Aquarius, che ricordo è di proprietà di un armatore tedesco e batte bandiera di Gibilterra, con a bordo stranieri, non vedrà mai un porto italiano». Se l'Italia va allo scontro, la Spagna ha cercato alleanze con Berlino. Ieri, ai margini del parco nazionale di Doñana, vicino a Siviglia, la cancelliera Angela Merkel ha incontrato Sanchez, promettendogli collaborazione e una sponda soprattutto economica sul dossier migranti.

LA STRATEGIA DI SANCHEZ

Merkel era invitata da Sanchez nella meravigliosa cornice naturalistica andalusa, dove il premier spagnolo è in vacanza. La data non era a caso: partiva l'accordo Germania-Spagna siglato il 6 agosto, che prevede che qualunque migrante venga trovato al confine tedesco senza una richiesta di permesso di asilo e sia arrivato dalla Spagna, venga rispedito indietro in 48 ore. Merkel cheta così la sua opposizione interna, Sanchez la incorona ancora leader Ue («La Germania è il cuore e il cervello dell'Europa – dice – L'Europa ha bisogno del compromesso europeista della cancelliera Merkel»). E ottiene da lei la promessa di nuovi fondi per il Marocco, nuova rotta dei migranti verso il Sud della Spagna. Il modello di accordo a cui si guarda è quello stipulato con la Turchia, pagata per tenere a bada i flussi, ma i fondi europei, in questo caso, ammontano a 3 miliardi.

LA DISTRIBUZIONE EQUA

Le indiscrezioni dei giornali te-

deschi parlano di far crescere fino a 130 milioni, anche con l'aiuto della Francia, il sostegno per Rabat, con soldi del Fondo fiduciario europeo per l'Africa per il controllo delle frontiere («Siamo in discussione con la Commissione europea», spiega Sanchez). La Spagna, dunque, non si troverà sola ad affrontare l'emergenza. Da Doñana, Merkel non ha rinunciato a bacchettare gli altri Paesi che non accolgono: «La Ue ha valori chiari, uno di questi è la difesa della dignità umana e dei diritti umani – ha dichiarato –. Il razzismo contrasta con questi valori. Bisogna opporsi a tali tendenze, che abbiamo in tutti gli Stati membri». L'orizzonte politico che Sanchez e Merkel hanno ben a mente è il vertice informale dei leader europei del 20 settembre a Salisburgo. Entrambi vogliono contrastare la linea di Austria e del blocco di Visegrad, contrari alla ripartizione per quote dei migranti. Merkel prova a imporsi: «L'accordo di Dublino non funziona – spiega –. La crisi dei migranti si risolve a livello europeo, dobbiamo trovare un sistema equo di redistribuzione e organizzare insieme i rimpatri».

L'ORGOGGIO DI CONTE

Mentre Spagna e Germania rafforzavano l'intesa, il premier Giuseppe Conte ieri ha rivendicato i «successi» dell'Italia sugli stessi temi: «Per la prima volta altri Paesi hanno aperto i porti e accolto una quota dei migranti arrivati sulle nostre coste». Svolta storica, sottolinea, che ha come primo beneficio il fatto che in Italia «gli sbarchi siano diminuiti di oltre l'85% rispetto al 2017». –

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



La cancelliera tedesca Angela Merkel con il premier spagnolo Pedro Sanchez

Passaggio con BlaBlaCar a due stranieri irregolari Arrestato alla frontiera

AOSTA

Ha dato un passaggio dalla Francia all'Italia a due persone, una cittadina ivoriana e un marocchino, contattati tramite il portale di BlaBlaCar, piattaforma online per condividere i viaggi in auto, ma alla frontiera i passeggeri sono risultati irregolari in Italia e lui è stato arrestato. L'autista, un italiano 26enne residente in Francia che viaggiava con la fidanzata francese, diretto in vacanza nel Sud Italia, è stato con-

dannato con giudizio direttissimo a 9 mesi di reclusione e 24mila euro di multa per favoreggiamento dell'immigrazione irregolare. Il giovane ha patteggiato. Confiscata l'auto.

Si è concluso nel peggiore dei modi per i due giovani la vacanza tanto attesa, che avevano iniziato prendendo a bordo i due immigrati dopo essere stati contattati attraverso il sito di BlaBlaCar. Ai controlli della polizia di frontiera, ivoriana e marocchino sono risultati irregolari: la prima era

sprovvista di qualunque documento, il secondo invece è un richiedente asilo in Francia e non può uscire dal territorio d'Oltralpe. Sulla base delle convenzioni internazionali, i due cittadini stranieri sono stati tuttavia riammessi nel territorio francese. È accaduto venerdì notte al Traforo del Monte Bianco, dove la Mercedes con targa francese con i quattro a bordo è stata fermata per un controllo di routine. A contestare il reato è stata la polizia di frontiera di Cormayeur.

Ieri mattina il giudice di Aosta Davide Paladino ha confermato l'accusa, sostenendo che il conducente era cosciente di portare in territorio italiano persone che avrebbero potuto essere irregolari e che non aveva fatto adeguate verifiche per accertarne la condizione. –



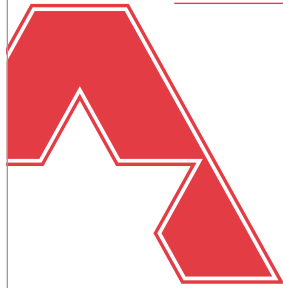
LEO DA VINCI Missione Monna Lisa

IL DIARIO SEGRETO

Un diario geniale per un anno di avventure con Leo e Lisa!
Ti piacciono le avventure? Ti diverti a progettare fantastiche invenzioni? La scienza ti appassiona? Questo è il diario che fa per te! Scrivi, inventa, disegna, crea: lascia spazio alla genialità che c'è in te e proteggi il diario dai curiosi con il tuo personalissimo codice segreto!

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**



VENDITA COMPETITIVA

Autostar SpA, aggiudicataria del fallimento della Concessionaria Motorsport SpA
per le province di Treviso e Belluno vende lotto di BMW e MINI nuove già immatricolate.

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

	MINI Countryman 2.0 Cooper D Immatricolazione 12/2017 Prezzo Listino € 46.576,00 Prezzo Autostar € 29.900,00 vantaggio cliente: 36%	MINI Countryman 1.5 One D Boost Immatricolazione 04/2018 Prezzo Listino € 33.601,00 Prezzo Autostar € 23.900,00 vantaggio cliente: 29%	BMW Serie 1 116d 5p. Advantage Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 34.141,00 Prezzo Autostar € 21.900,00 vantaggio cliente: 36%
	BMW Serie 1 114d 5p. Advantage Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 32.288,00 Prezzo Autostar € 21.400,00 vantaggio cliente: 34%	BMW Serie 3 Touring 318d Luxury Immatricolazione 07/2017 Prezzo Listino € 56.146,00 Prezzo Autostar € 29.900,00 vantaggio cliente: 47%	BMW Serie 3 Berlina 316d Business Advantage Immatricolazione 07/2018 Prezzo Listino € 41.860,00 Prezzo Autostar € 24.900,00 vantaggio cliente: 41%
BMW Serie 3 Gran Turismo 318d Luxury Immatricolazione 11/2017 Prezzo Listino € 55.677,00 Prezzo Autostar € 33.400,00 vantaggio cliente: 40%	BMW Serie 2 Coupé 218d Advantage Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 43.076,00 Prezzo Autostar € 27.900,00 vantaggio cliente: 35%		BMW Serie 2 Cabrio 218d Sport Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 51.686,00 Prezzo Autostar € 32.900,00 vantaggio cliente: 36%
	BMW Serie 4 Gran Coupé 420d Msport Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 63.313,00 Prezzo Autostar € 44.900,00 vantaggio cliente: 30%		BMW Serie 6 Gran Turismo 630d Sport Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 77.845,00 Prezzo Autostar € 54.900,00 vantaggio cliente: 30%
	BMW Serie 6 Gran Coupé 640d xDrive Msport Edition Immatricolazione 03/2018 Prezzo Listino € 123.862,00 Prezzo Autostar € 61.900,00 vantaggio cliente: 50%	BMW Serie 7 730d xDrive Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 113.513,00 Prezzo Autostar € 73.900,00 vantaggio cliente: 35%	
	BMW M4 Cabrio Immatricolazione 07/2018 Prezzo Listino € 91.833,00 Prezzo Autostar € 59.900,00 vantaggio cliente: 35%		BMW M2 Coupé Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 74.320,00 Prezzo Autostar € 49.900,00 vantaggio cliente: 33%
BMW X1 sDrive18d Advantage Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 40.772,00 Prezzo Autostar € 28.500,00 vantaggio cliente: 30%		BMW X3 sDrive18d xLine Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 56.116,00 Prezzo Autostar € 45.900,00 vantaggio cliente: 18%	BMW X4 xDrive30da 249cv xLine Immatricolazione 09/2017 Prezzo Listino € 73.889,00 Prezzo Autostar € 45.900,00 vantaggio cliente: 38%
BMW X4 xDrive20d Business Advantage Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 62.523,00 Prezzo Autostar € 41.900,00 vantaggio cliente: 33%	BMW X6 xDrive30d 249cv Extravagance Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 89.604,00 Prezzo Autostar € 61.900,00 vantaggio cliente: 31%		BMW X6 xDrive30d 249cv Msport Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 98.644,00 Prezzo Autostar € 72.900,00 vantaggio cliente: 26%

Scopri l'offerta completa su www.autostargroup.com/vendita-competitiva

Offerte valide aderendo al programma Autostar Sicuro, che include un finanziamento con copertura assicurativa.

CRISI IN ROMANIA

Bucarest in piazza contro la corruzione

Scontri con la polizia. Sono 450 i feriti dopo le cariche delle forze dell'ordine. Il presidente Iohannis vuole chiarezza

Mauro Manzin / BUCAREST

Sono più di 450 le persone rimaste ferite e una trentina quelle fermate venerdì sera a Bucarest, nelle proteste contro il governo di sinistra e contro la corruzione che hanno visto in piazza a Bucarest oltre 100 mila persone. Il presidente di centrodestra Klaus Iohannis, in aperto conflitto con la maggioranza, ha fustigato «l'intervento brutale e sproporzionato» delle forze dell'ordine e chiesto alla procura di aprire un'inchiesta. Secondo fonti ospedaliere, la maggioranza dei feriti è stata curata per aver inalato gas lacrimogeni, mentre altri hanno riportato contusioni. Tra i feriti ci sono circa 30 agenti, 11 dei quali sono stati ricoverati in ospedale.

Oltre 100 mila persone, come detto, tra cui migliaia di espatriati e migliaia di bambini, hanno manifestato in centro nella capitale romena per denunciare la «corruzione del governo». Centinaia di persone hanno tentato di forzare i blocchi della polizia e gli agenti hanno risposto con lacrimogeni e spray urticanti, respingendoli. Lo scorso

mele il presidente Klaus Iohannis ha licenziato la procuratrice anticorruzione Laura Codruta Kovesi, che era considerata un simbolo della lotta contro questo tipo di illecito, elogiata da Bruxelles. Con Kovesi alla sua guida, la procura anticorruzione (Dna) ha condotto una repressione della corruzione tra le autorità pubbliche locali e nazionali negli anni recenti, attirando accuse di abuso

Tra i manifestanti moltissimi romeni che lavorano all'estero Rimesse il 2,5% del Pil

di potere e la rabbia della classe politica.

Tra i manifestanti a Bucarest c'erano anche un gruppo di Ultras dello Steaua la squadra di calcio della capitale che hanno innescato provocazioni e la violenza. La polizia non ha assolutamente cercato di isolare questo gruppuscolo di provocatori ma ha caricato l'intera folla. A farne le spese anche una troupe della Orf, la Tv di Stato austriaca.

Migliaia di persone hanno manifestato anche in altre città, tra cui Cluj, Sibiu e Timisoara. Circa quattro milioni di romeni vivono all'estero, su una popolazione totale di 20 milioni di persone. Metà degli espatriati vive in Italia e Spagna, secondo i dati ufficiali. L'anno scorso i romeni che vivono all'estero hanno mandato 4,3 miliardi di euro alle loro famiglie in patria, pari a circa il 2,5% del Pil nazionale di quello che è uno dei Paesi più poveri d'Europa.

Eppure allo scoppio degli scontri di venerdì sera a Bucarest i politici della maggioranza di governo hanno detto di non capire perché a protestare sono gli emigranti. Uno di essi, Daniel Ostafi, 42 anni, camionista che 15 anni fa è giunto in Italia per lavorare non ha dubbi: «Me ne sono andato per garantire una vita migliore ai miei figli, cosa che all'epoca qui non era possibile. Le persone che ci governano sono incapaci e corrotte».

E sui social network la protesta annuncia nuove manifestazioni di piazza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una fase degli scontri tra manifestanti e polizia venerdì sera nelle strade di Bucarest

Tribunale di Trieste



VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

12 AGOSTO 2018 prossima inserzione: 19/08/2018

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.235/2015 TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Milano n° 5 (040/0642870), è stata fissata il giorno 17/09/2018 alle ore 14.00 la vendita senza incanto, con le modalità della vendita sincrona mista, attraverso il Gestore delle vendite **Aste Giudiziarie In linea s.p.a.**, dei beni descritti nella perizia del Dott. Giancarlo Vellani, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne i beni:

LOTTO UNICO: Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c: prezzo di euro 11.531.250,00 (undicimilioni-cinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00), indicato nella relazione peritale. Rilancio minimo di Euro 10.000,00, con la possibilità di accettare offerte ex art. 572 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25%, e quindi a partire da euro 8.648.437,50 (ottomilioniseicentoquarantottomila-quattrocentotrentasette/50)

Consistenza Tavolare
PT. 2875 del C.C. di Aurisina – corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, p.c.n. 1369/5, p.c.n. 1396/6 (improduttivi). Consistenza Catastale
Comune censuario di Aurisina
Catasto terreni:
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 622
-p.c.n. 1369/5/ F.M. 4/improduttivo/area 2.811
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 22.171
Catasto fabbricati:
-p.c.n. 1369/2 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T-1/ Cat. A/10/ Cl. U/ Cons. 10 vani/ Rendita 4.957,99
-p.c.n. 1369/3 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T/ Cat. C/2 / Cl.6/ Cons. 141/ Rendita 305,85

DESCRIZIONE IN NATURA

Compendio immobiliare di natura produttiva, costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana, in provincia di Trieste, i cui materiali di prelievo si possono suddividere in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari quali blocchi da scogliera e/o per opere affini. All'interno del complesso immobiliare vi è una struttura metallica di tipo prefabbricato destinata quale ufficio direzionale funzionale all'attività estrattiva, nonché una seconda struttura, in muratura, destinata al ricovero di mezzi e materiali.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA:

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio

del professionista delegato entro le ore 12 del 14/09/2018 (escluso il sabato) o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12 del 14/19/2018. L'offerta d'acquisto su **supporto analogico** per un immobile deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 14/09/2018 presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato, con indicazione del numero della procedura (STEFANO GROPAIZ RGE 235/2015). Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegato una visura camerale aggiornata nel quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. In caso invece di **offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche **Aste Giudiziarie In linea s.p.a.**, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario su c/c intestato a "Procedura Esecutiva Rif. E.I. R.G.E. n. 235/15 – Tribunale di Trieste" - IBAN: IT35 U030 3202 2070 1000 0001 050);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle opera-

zioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. L'offerta presentata è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene. Resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente.

Ricadono a carico dell'aggiudicatario, per l'attività successiva all'aggiudicazione svolta dal Delegato, metà delle spettanze del Professionista Delegato relativamente alle spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/vvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

Per maggiori informazioni potete contattare il numero 040/0642870 oppure inviare una e-mail a gropaiz@stspartners.it
Trieste, 5 luglio 2018

Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

Tutti gli annunci li trovate su: www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it

TURCHIA, LA CRISI DELLA LIRA

Ora Erdogan minaccia Trump «Pronti a trovare nuovi alleati»

La risposta ai dazi americani: stop all'unilateralismo e a relazioni asimmetriche
Interviene anche Teheran: Donald è un bullo, si vergogni. Incognita mercati



Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan

Marta Ottaviani

Domani riapriranno i mercati, ma il presidente della Repubblica turca, Recep Tayyip Erdogan, non ha proprio voluto aspettare per mandare nuovi messaggi al numero uno della Casa Bianca, Donald Trump. In una lettera al quotidiano "New York Times", il capo dello Stato ha voluto sottolineare quante volte la Turchia si sia rivelata un partner affidabile negli ultimi sei decenni. Una lealtà che non è stata ricambiata dagli

Stati Uniti, che non solo non hanno estradato Fethullah Gülen, l'ex imam in autoesilio negli Usa e accusato di essere la mente dietro il fallito golpe del luglio 2016. Washington avrebbe tradito la fiducia della Turchia supportando il Pkk, il partito dei Lavoratori del Kurdistan e sfruttando l'arresto del pastore evangelico Andrew Brunson per creare un nuovo momento di tensione fra i due alleati storici.

Di qui, l'affondo del presidente: se gli Usa non inver-

IRAN

**I pasdaran: sgominati
10 terroristi legati a Usa**

I pasdaran iraniani hanno annunciato di aver «smantellato una cellula terroristica legata agli Usa», che pianificava «azioni di sabotaggio» con l'obiettivo di «creare instabilità». Almeno 10 presunti terroristi sono morti negli scontri con la Guardia rivoluzionaria a Oshnaviyeh, al confine con Iraq e Turchia: sono stati intercettati mentre cercavano di penetrare nel Paese. Numerosi anche i feriti.

tono la tendenza all'unilateralismo e alla mancanza di rispetto, la Turchia sarà costretta a iniziare a cercarsi nuovi amici e nuovi alleati. «Le azioni unilaterali degli Usa nei confronti della Turchia – ha detto Erdogan – serviranno solo a minare gli interessi e la sicurezza americani. Prima che sia troppo tardi, Washington deve rinunciare all'idea che le nostre relazioni siano asimmetriche». La tesi del presidente turco è forte. Un aumento delle tensioni studiato a tavolino per mettere in difficoltà non solo l'economia della Mezzaluna, ma anche il potere politico, arrivando a paragonare il tonfo sui mercati al golpe fallito del 2016, quando gli Usa tardarono a manifestare la loro solidarietà al popolo turco.

E intanto l'aumento dei dazi sull'acciaio e l'alluminio provenienti dalla Turchia promosso da Trump ha profondamente irritato l'Iran. Il ministro degli Esteri di Teheran, Javad Zafari, ha accusato Washington di «bullismo». «Il giubilo di Donald Trump nell'imporre disagio economico alla Turchia, suo alleato e alla Nato è vergognoso», ha dichiarato il ministro Zafari, che ha poi aggiunto: «Gli Usa devono rivedere la propria dipendenza dalle sanzioni e dal bullismo, o l'intero mondo si unirà per costringerli».

In Turchia, il clima è quello di un Paese sotto attacco. Molti quotidiani del Paese hanno dato credito alla teoria del complotto, ossia mettere in difficoltà la lira turca per indebolire il super potere del presidente Erdogan. Gli imprenditori chiedono che intervenga la Banca Centrale e tutti guardano con grande apprensione all'apertura dei mercati di domani. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



CONDANNA PER IL GLIFOSATO

Monsanto paghi 290 milioni

Una giuria californiana ha condannato il gigante chimico Monsanto a pagare quasi 290 milioni di dollari a Dewayne Johnson (nella foto abbraccia il suo avvocato), giardiniere di 46 anni malato di linfoma non Hodgkin, per non aver avvertito che il diserbante poteva causare il cancro. L'azienda ha annunciato ricorso e ha ribadito: il glifosato non è cancerogeno.

INSEGUIMENTO IN VOLO

Seattle, ruba un aereo e si schianta su un'isola

SEATTLE

Per suicidarsi ha scelto il modo più spettacolare e drammatico: un tecnico di 29 anni dell'aeroporto di Seattle ha rubato un aereo di linea (un Bombardier Q400 della Horizon Air, affiliata della Alaska Airlines) è decollato senza permesso e, dopo un'ora, si è schiantato con il velivolo in un'area boscosa sull'isola di Ketron. Due caccia F-15 si sono alzati in volo dalla base di Portland, Oregon, e hanno seguito il turboelica fino alla picchiata finale, mentre dal-

la torre di controllo tentavano invano di convincere l'uomo ad atterrare. Le autorità hanno subito escluso che si trattasse di terrorismo, ma il caso ha e scosso un Paese in cui è ancora vivo il ricordo dell'attacco dell'11 settembre e ha riacceso le polemiche sulla sicurezza degli aeroporti. Il tecnico non aveva il brevetto di pilota, ma era un appassionato di simulatori di volo. Il suo nome era Rich, e faceva l'agente di rampa, figura che fa da tramite fra l'aeromobile e tutta l'organizzazione aeroportuale.

GUIDA AI MUSEI DA RISCOPRIRE DEL TRIVENETO



€ 8,70
oltre al prezzo
del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

VIABILITÀ

Crescono gli incidenti stradali con animali

Solo la scorsa settimana sei casi sulle statali del Quarnero. Vittime cinghiali e caprioli in cerca di acqua per il troppo caldo

Andrea Marsanich / FIUME

Negli ultimi giorni c'è stata nel Quarnero e nel suo entroterra un'impennata del numero di incidenti stradali che hanno visto coinvolti animali selvatici, specie caprioli e cinghiali.

UNA LISTA SEMPRE PIÙ LUNGA

A metà settimana – sono dati della Questura di Fiume – i casi sono stati sei, con quattro vetture croate e due slovene che hanno colpito diversi ungulati, due cinghiali e anche un gatto, per danni materiali ammontanti a 24 mila kune, circa 3.230 euro.

Ignota la sorte toccata agli animali, ma quasi certa-



Un cinghiale attraversa una strada statale (archivio)

mente le conseguenze sono state letali. Una decina di giorni fa c'erano stati diversi incidenti nell'area quarnerina, con danni alle vetture per 30 mila kune, sui 4 mila euro.

Una ragione c'è per questo aumento della cifra degli impatti tra veicoli a quattro ruote (negli ultimi tempi non sono rimasti coinvolti scooteristi e motociclisti) e la fauna selvatica.

AUMENTO DI VETTURE SULLE STRADE

Siamo nell'alta stagione turistica e su strade e autostrade c'è una grande movimentazione veicolare come non la si registra durante il resto dell'anno.

Inoltre la persistente siccità vede gli animali assetati, alla ricerca di nuovi fonti d'acqua potabile, che implica per essi spostamenti più o meno lunghi.

RISARCIMENTI POCO CHIARI

Dalla Polizia fiumana è stato fatto presente che non sempre il conducente viene risarcito in caso di incidente con animali. Se si appura l'eccesso di velocità o altre violazioni al Codice strada-

le, il quadro cambia completamente.

In ogni caso, dopo l'impatto, il conducente deve chiamare le forze dell'ordine per il sopralluogo di rito, quello che deve stabilire quanto successo.

Il Quarnero e il Gorski kotar (capoluogo Fiume) sono una regione dove la selvaggina è abbondante e dove gli incidenti stradali di questo tipo sono parecchio numerosi. Per fortuna risultano alquanto rari sulle autostrade, dove la velocità è elevata e le conseguenze possono essere anche tragiche.

PEGGIORI LE ORE SERALI

Avvengono specialmente su strade statali, regionali e locali, soprattutto nelle ore serali e notturne. L'anno scorso gli incidenti in Croazia tra veicoli e animali sono stati circa 3 mila e 500.

Per tale motivo il ministero dell'Agricoltura e la Federcaccia nazionale hanno unito le loro forze, assicurando sui 18 milioni e mezzo di kune (sui 2 milioni e mezzo di euro) per il risarcimento danni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSOLE D'ITALIA

Dignano, a Palminteri la cittadinanza onoraria



Il console italiano Paolo Palminteri in una foto d'archivio

DIGNANO

Dopo la Targa d'oro con lo Stemma di Fiume, al Console Generale d'Italia nel capoluogo quarnerino Paolo Palminteri viene assegnato un altro prestigioso riconoscimento a testimonianza del suo grande attaccamento alle terre e soprattutto alle genti del territorio in cui è chiamato a svolgere la sua missione. Questa volta la cittadina di Dignano ha voluto conferirgli la Cittadinanza onoraria che gli è stata assegnata alla riunione solenne celebrativa del Consiglio municipale nella ricorrenza della Giornata della città.

A consegnargliela è stato il presidente del Consiglio municipale su proposta del sindaco Klaudio Vitasović. Questa la motivazione: «Per il suo gran-

de attaccamento alla località manifestatosi tramite la promozione dell'amicizia e collaborazione in ambito locale, l'organizzazione di iniziative originali di carattere culturale ed enogastronomiche, il sostegno costante e l'apprezzamento nei confronti della municipalità e delle Comunità degli Italiani operanti sul territorio». «Sono molto emozionato - ha risposto il console - e mi fa grande onore entrare a far parte di questa comunità. Grazie al sindaco, grazie ai consiglieri e grazie alle due Comunità degli Italiani sul territorio che rivestono un ruolo particolare nella Città di Dignano». «Sono anche molto commosso - ha concluso - perché Dignano è davvero un posto speciale». —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

risparmiare.

FRANCESCA 31 anni

UVA BIANCA
VITTORIA
1ª QUALITÀ
1,99 €/kg

OFFERTE VALIDE FINO AL
15 AGOSTO 2018

STAGIONATO
75 GIORNI
FORMAGGIO MONTASIO
D.O.P. LATTERIE
FRIULANE **9,90** €/kg

-25%
CORNETTO ALGIDA
ASSORTITO
375 g - 7,97 €/kg **2,99** €/pz.

-30%
RISO SUPERFINO
ROMA DESPAR
1 kg **1,18** €/pz.

-25%
PASSATA DI
POMODORO
MUTTI
4X400 G
1,87 €/KG **2,99** €/pz.

-40%
ROSATO PUGLIA,
SANGIOVESE
RUBICONE, BIANCO
TERRE SICILIANE O
TREBBIANO
RUBICONE IGT
BOTTE BUONA
750 ML - 2,20 €/L **1,65** €/pz.

ITALIA & MONDO

ROMA

In 70mila per il Papa al Circo Massimo

Settantamila giovani ieri a Roma al Circo Massimo per Papa Francesco, che ha presieduto la veglia con i ragazzi e le ragazze giunti da 195 diocesi della Penisola (sulle 226 totali). Due giorni d'incontri promossi dalla Cei in vista del Sinodo di ottobre. Dopo l'abbraccio a Francesco, con canti, preghiere e testimonianze, i giovani si sono trasferiti verso piazza San Pietro, sostando in varie chiese di Roma per la Notte Bianca.



BRESCIA

Neonato ucciso dal batterio killer 8 i bebè contagiati

Il piccolo ha contratto la malattia il 20 luglio
Grave il gemellino, inchiesta della Procura

BRESCIA

Un neonato morto, il suo gemellino grave e altri sette contagiati. Colpa del batterio killer che si sarebbe diffuso nei giorni scorsi nell'ospedale di Brescia. Ma sarà l'autopsia, disposta dalla procura della città lombarda che ha aperto un'inchiesta contro ignoti, a stabilire le cause esatte del decesso del neonato morto martedì agli Spedali Civili. Il piccolo il 20 luglio avrebbe contratto il batterio *Serratia marcescens* (della famiglia degli enterobatteri), che ha resistito alle cure antibiotiche. Il bebè, nato prematuramente da una coppia bresciana, era ricoverato nel reparto di patologia neonatale dell'ospedale bresciano con il gemellino, che avrebbe contratto l'infezione a sua

volta, ma che starebbe rispondendo alle cure.

Sarebbero dunque complessivamente otto i neonati infettati dal virus che si contrae in ambito ospedaliero. I bambini sono ricoverati in terapia intensiva e le loro condizioni sono stabili.

Il batterio è stato identificato come responsabile di infezioni invasive con un'incidenza stimata tra il 5% e il 16% di tutte le sepsi neonatali ad esordio tardivo. La possibilità che ci siano «portatori temporanei asintomatici – si legge in una nota dell'ospedale bresciano – facilita la trasmissione in ospedale e l'insorgenza di focolai epidemici. In letteratura sono riportati più di 200 casi di epidemia di *Serratia marcescens* in terapia intensiva neonatale».

MANTOVA

Crolla monumento
muore un 14enne

Tragedia nel Mantovano. Un ragazzino di 14 anni, Matteo Pedrazzoli, è rimasto ucciso dal crollo di una installazione in acciaio di 8 quintali all'interno dei giardini dell'Ecomuseo di Castel d'Ario. Il monumento fungeva anche da panchina e poteva roteare su se stessa. È stato proprio durante questo movimento che una delle panchine si è staccata dal piedistallo, schiacciando Matteo.

CONSUMATORI

Maxi-pignoramento
Codacons a rischio

«Dopo oltre 30 di battaglie a tutela dei cittadini, il Codacons rischia di chiudere». L'associazione dei consumatori ha subito un pignoramento da 300mila euro da parte dell'Agenzia delle entrate per pagamenti che ritiene non dovuti. E ora lancia un appello o al governo e in particolare al ministro dell'Economia Tria «affinché intervenga personalmente sul caso».

VIABILITÀ



A Duino tutti in coda per la vignetta della Slovenia

Lunghe code in A4
Caos anche a Duino per i bollini sloveni

Chi arrivava da Venezia ed era diretto in Croazia si è fermato all'Autogrill per acquistare le vignette autostradali Dars aspettando anche per un'ora

TRIESTE

Traffico pesante sull'autostrada A4 Venezia-Trieste. La notte fra giovedì e venerdì è stata quella a maggior intensità dall'inizio dell'estate: volumi elevatissimi, che

hanno superato i 3 mila veicoli l'ora, sono arrivati al Passante di Mestre in direzione Trieste. Si tratta per la maggior parte di turisti diretti verso le località dell'alto Adriatico, sia italiane sia slovene e croate. Un fiume di auto, caravan e roulotte che, ordinatamente, si snoda praticamente senza soluzione di continuità da Venezia fino a Trieste per poi proseguire oltreconfine.

Pochi, per fortuna, gli inci-

denti e tutti di lieve entità.

Alle 14 le code in uscita, a Trieste Lisert, erano di tre chilometri e code si registravano lungo tutto il tratto San Donà di Piave e San Giorgio, con qualche congestione in tratti diversi.

Lunghe code, non di veicoli, bensì di persone, si sono invece formate all'area di servizio di Duino Nord davanti all'ufficio che vende le "vignette" per transitare in Slovenia. Il bollino è in vendita anche altrove, ma le abitudini sono dure a morire. Auto-venete ricorda, per chi è diretto in Slovenia, che la vignetta è in vendita in numerose aree di servizio: sulla A57 a Bazzera Sud; sulla A4 a Fratta Sud, Calstorta Sud, Gonars Sud, Duino Sud e Duino Nord; sulla A28 a Brugnara Sud e Gruaro Ovest; sulla A23 a Zugliano Est e a Zugliano Ovest.

Per oggi – giornata in cui i mezzi pesanti non potranno transitare dalle 7 alle 22 – il traffico sarà sostenuto in A4, in entrambe le direzioni, con possibili rallentamenti in uscita alla barriera di Trieste Lisert e ai caselli che portano alle località marittime. Anche la A57 sarà caratterizzata da traffico sostenuto in entrambe le direzioni. –

G. TOM.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

SARDEGNA

Barca affonda nella notte
Morti due amici medici

SASSARI

La barca affondata, i corpi senza vita di due persone. Tragedia ieri mattina nelle acque antistanti Lu Bagnu (Castelsardo), nella costa settentrionale della Sardegna, all'altezza del villaggio turistico "Rasciada".

Le vittime sono Pier Tonio Spanu, 70 anni, dentista di Sennori, e Giovanni Di Maria, 69 anni, urologo di Sassari. I due medici, accomunati dall'amicizia e dalla passione per la

pesca, erano usciti l'altro ieri sera dal porto di Castelsardo sulla barca di Spanu, un semicabinato da 6 metri con un motore da 40 cavalli per cui non è obbligatoria la patente nautica. Hanno fatto rifornimento intorno alle 19.30 e poi sono usciti per una battuta di pesca. Durante la notte alcuni turisti avrebbero sentito un boato: l'ipotesi più probabile è che l'imbarcazione si sia schiantata contro gli scogli affioranti, resi invisibili dal buio. —

TERREMOTO

Oltre venti scosse
registrate in Friuli

Sono oltre venti le scosse registrate in Friuli Venezia Giulia e in particolare nella zona di Cavazzo Carnico (Udine), ieri mattina nell'arco di un'ora. L'ultima in ordine cronologico è stata segnalata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 6.52, di magnitudo 2.7. Anche quest'ultima scossa dello sciame in corso è stata avvertita dalla cittadinanza, che non è particolarmente in allarme. Anche la Regione Friuli Venezia Giulia ha confermato che non c'è alcun danno.

La bimba aveva 8 anni. Ferita la sorellina
Ubriaco e senza patente perde figlia nello schianto

LA TRAGEDIA

L'auto che si ribalta nella notte con a bordo una bimba di 8 anni, morta dopo essere sbalzata fuori dall'auto mentre la sorellina che era con lei è ora ricoverata in ospedale. Al volante c'era il padre: guidava con la patente revocata da nove anni, proprio perché già scoperto ubriaco alla guida, e anche

stavolta è risultato positivo all'alcol test. È successo venerdì notte, a Nettuno, alle porte di Roma, dove un 39enne è stato denunciato per omicidio stradale. L'uomo, per evitare il linciaggio dei parenti della moglie, è fuggito dall'ospedale dove è ricoverata la figlia sopravvissuta all'impatto ed è stato poi rintracciato dalla polizia. La famiglia stava rientrando dopo una serata alle giostre, mentre la madre era ancora al lavoro in un ri-

storante. Ma a qualche chilometro da casa, forse a causa di un colpo di sonno o per l'effetto di quei bicchieri di troppo, l'uomo ha perso il controllo della sua Bmw. Secondo una prima ricostruzione, la piccola – che probabilmente viaggiava senza la cintura di sicurezza allacciata – è stata sbalzata fuori dalla macchina ed è poi rimasta schiacciata dall'auto. L'altra sorellina, più piccola di un anno, è ricoverata per le ferite alle gambe ma non è in gravi condizioni così come la madre, che appena ha saputo dell'incidente è crollata in stato di shock. L'uomo ha scampato il carcere perché la soglia di sfioramento del tasso alcolemico era minima. L'auto era priva di assicurazione e revisione. —



Il rapporto padri-figli letto attraverso le storie di alcuni "clan" triestini tra desideri di autonomia, senso di ribellione e tradizioni da difendere

Fiuto per il business e primati nello sport Quando il successo è un affare di famiglia

IL CASO

Isabella Franco / TRIESTE

Il rapporto tra padri e figli è un *topos* della letteratura e dell'arte. A Illegio, dove vengono allestite mostre da migliaia di visitatori, "Padri e figli" è il delicato soggetto di quest'anno, scelto perché è denso di significati che toccano il cuore. Storie come quelle di Telemaco e Ulisse, Achille e Priamo, Laocoonte e Tobia ci insegnano che la forza dei padri e la fragilità dei figli, non è sempre una certezza. Tanto più se, come spesso succede, i figli raccolgono l'eredità dei padri. Ma pure se scelgono una strada completamente diversa.

LA LETTERATURA

Leopardi, Kafka, Ledda hanno trattato magistralmente il tema nei loro scritti, talvolta con vere e proprie requisitorie. E l'illustre triestino Saba ha firmato una poesia dal titolo fulminante: "Mio padre è stato per me l'assassino", scritta all'età di vent'anni

quando lo conobbe e lo scoprì straordinariamente simile a se stesso, non soltanto nei tratti fisici ma anche nella volubilità dell'animo. In età adulta, si era accorto che la sua nemesi altro non era che la sua perfetta copia, sia per quanto riguarda le debolezze e i difetti, sia nei pregi.

LE STRADE DIVERSE

Affermato medico legale (e di famiglia da oltre 40 anni) è il triestino Raffaele Barisani, che al suo unico figlio Andrea ha voluto insegnare, prima di tutto, a emanciparsi, a seguire la propria strada. «Andrea mi ha preso proprio in parola - afferma il medico con orgoglio - Ha seguito le proprie inclinazioni e desideri. Si è reso autonomo prestissimo e ora fa quello che gli piace e che lo ha reso un uomo di successo. Credo che il compito fondamentale di ogni genitore sia dare un buon esempio. Lui mi ha sempre visto lavorare sodo e prendermi le mie responsabilità senza scorciatoie». Andrea si occupa di sicurezza informatica e ha fondato una società di successo di rilevanza

internazionale che ha sede a Trieste.

I COSTRUTTORI

Il testimone è passato di padre in figlio, invece, nella holding Riccesi, che ha "messo le mani" su molti palazzi storici in città, dalle sedi di Allianz allo stadio Grezar, dall'ex magazzino vini al depuratore di Servola. Fondata dal capostipite Ennio nel 1950 quando aveva solo 22 anni, è ora condotta dai figli Donato e Lucia. I nipoti Vasco e Nicola hanno appena iniziato a lavorare in azienda, non da dipendenti ma con un contratto di apprendistato. Donato Riccesi parla da padre e da figlio. «Le aziende familiari - racconta - sono una caratteristica italiana. Ci vuole la fortuna di trovare tra gli eredi persone con le caratteristiche da leader, ma credo che l'approccio migliore sia quello di conoscere e percorrere i vari ruoli. Io stesso, prima di prendere il controllo dell'azienda, mi sono fatto le ossa nei cantieri come ha voluto mio padre. Rispetto al mio, che era un vero

self-made man e aveva fatto la guerra, io sono stato un padre diverso, sono pur sempre un ex sessantottino! Però - conclude Donato Riccesi - ritengo di aver trasmesso ai miei figli e a mio nipote i valori dell'impresa, l'impegno, la serietà, l'etica e la determinazione. Quello che auguro loro è di alzarsi al mattino con la gioia di andare a lavorare».

Sempre di edilizia, anche se nel campo dell'architettura civile ed industriale, si occupa lo studio Cervesi & Cervesi, di Giovanni e del figlio Francesco. A Trieste hanno progettato strutture come il Sincrotrone e il Palazzo della Marineria (sede Fincantieri Trieste). Francesco parla della sua strada, percorsa sulle orme del padre, come di una scelta libera e quasi casuale. «Certo - racconta - quando ero piccolo mio padre mi portava nei cantieri ed ero affascinato da gru e scavatori. Ma devo dire che mi ha dato sempre la massima autonomia, tanto che non ho iniziato la professione nello studio paterno ma mi sono fatto le ossa altrove per poi affiancare mio papà. Mi ha sempre dato molta fiducia lasciandomi libero di sbagliare e di imparare dai miei errori. Ci accomuna la volontà di divertirci lavorando».

TRADIZIONI ALIMENTARI

Siccome hanno un cognome difficile, Dukcevic, molti li conoscono come Principe. La loro azienda è leader nella produzione di prosciutti. Fondata nel 1945 dal capostipite, l'azienda vede ancora saldamente al timone come presidente Mario, mentre il figlio Vladimir è amministratore delegato, una carica, come assicura per nulla "blindata". «Senz'altro c'era una certa aspettativa affinché io proseguissi l'attività di famiglia - dice Vladimiro - Tuttavia, ho ripreso i ruoli più disparati in azienda prima di trovare la mia strada e di capire se fossi

Dall'alto in senso orario Stefano e Alberto Tonut; Vladimir Dukcevic con il padre Mario; Francesco e Giovanni Cervesi; Alberto e Andrea Villanovich; Ennio Riccesi con i figli Donato e Lucia e i nipoti Nicola e Vasco

«Il nostro rapporto è come un matrimonio: ci vuole una buona dose di fortuna»

«Da piccolo papà mi portava nei cantieri e da lì è nato l'amore per escavatori e gru»

«A forza di partite a due nel giardino di casa, ho assimilato tecnica e stile»

capace di assumermi le responsabilità che mi venivano richieste. Ho avuto la fortuna di viaggiare molto abbando lavoro e studio. Il mio apporto innovativo in azienda si è tradotto in un percorso di espansione all'estero e di innovazione dei prodotti. Con mio padre - confessa - non è sempre stato facile relazionarsi e condividere idee nuove poiché è un imprenditore e un uomo di successo, e come tale con un carattere forte e deciso».

Chi i prosciutti li produce, chi li vende al dettaglio. È il caso di uno storico negozio di alimentari in via Torregianca a Trieste, dove la famiglia Villanovich da ben cinquant'anni delizia i palati delle famiglie triestine e di turisti a caccia di golosità. «Viviamo assieme dalla mattina alla sera - dice papà Mario, ormai un'istituzione della gastronomia triestina di quali-

tà -. Dobbiamo andare d'accordo per forza!». Più benevolo il padre, che parla con fierezza dei due eredi - «anche se Alberto, dopo una buona carriera da cestista, non si occupa del negozio a tempo pieno» -, meno indulgente il figlio Andrea: «la nostra convivenza è come un matrimonio, ci vuole anche una buona dose di fortuna» -. Ciò che la famiglia trasmette comunque è complicità e sintonia. Anche nel caso dei Villanovich, la scelta di "iniziare" al mestiere il proprio figlio in un luogo diverso dall'azienda di famiglia, è stata determinante nella formazione e nella successiva assunzione di responsabilità.

CAMPIONI SI DIVENTA

Uno dei primi regali che ha ricevuto è stato un pallone da basket. Destino segnato? Non proprio. Alberto Tonut, pluripremiato campione di pallacanestro, nazionale negli anni Novanta, assicura che il figlio Stefano ha scelto in perfetta autonomia tra calcio e basket «anche se era piuttosto evidente che la sua athleticità gli avrebbe consentito di praticare qualsiasi sport». Certo che, ribatte Stefano, «a forza di partite a due nel giardino di casa, ho assimilato tecnica e stile da mio padre, tant'è che molti dicono che ci assomigliamo». «Di lui - dice Alberto - mi rende orgoglioso soprattutto il fatto che non ha mai mollato, anche quando da giovane sportivo lo avevano etichettato come "fragile". E, se posso, di questo mi prendo un po' i meriti. L'ho sempre motivato e spronato trasmettendogli i valori dello sport, correttezza, lealtà e rispetto dei ruoli». «Anche quando le cose non andavano bene, i miei genitori mi sono stati sempre vicino - conclude Stefano - facendomi capire che potevo contare su di loro».

TRIESTE: SPECIALE CUCINE!



CUCINA
mod. "Spazio"
grigio opaco e laccato bianco,
cappa da 150 cm
a scomparsa
~~9.800€~~
5.900€

IL
GIU
LIA

SHOPPING
MONTEDORO

TORRI
d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Prezzi Unici. I prezzi indicati sono delle composizioni in esposizione.



CUCINA
in rovere moro/rosso lucido,
cappa "Lux" a soffitto
inclusi elettrodomestici A++
~~14.600€~~
8.800€



CUCINA
con penisola snack,
colonne e libreria abbinate
e due sgabelli
~~18.100€~~
10.900€



CUCINA
open space,
angolo cottura
e soggiorno
~~12.100€~~
7.300€

sui mobili
in esposizione
**SALDI
40%**
fino al
vi aspetto!

Vasta gamma di cucine,
disponibili in vari colori,
possibilità di comporre, personalizzare
ed inserire in infinite soluzioni d'arredo.
Presso i nostri showroom a Trieste,
troverai un'ampia scelta di cucine,
tutte in pronta consegna.
CUCINE COMPLETE
DI ELETTRODOMESTICI cl. A+++

OFFERTA VALIDA
per 5 giorni dalla pubblicazione

Il Piccolo 12/08/2018



CUCINA
classica,
su colonne H 248 cm
e piano lavoro centrale
~~11.800€~~
7.100€



CUCINA
in rovere naturale
H 240 cm
inclusi elettrodomestici A++
esclusa lavastoviglie
~~6.250€~~
5.900€



CUCINA
composta da due moduli
zona lavoro + zona dispensa
inclusi elettrodomestici A++
~~8.650€~~
5.200€

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

CUCINE/SOGGIORNI/DIVANI/CAMERE
ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA
con MOSTRA CLIMATIZZATA

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiù.it
338 7825293
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiù.it

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredusato
BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

ECONOMIA

IL RISIKO DEGLI AEROPORTI A NORDEST

Save guarda a Trieste Airport Marchi: valuteremo il bando

I giochi per lo scalo regionale si riaprono dopo il via libera della giunta Fedriga alla cessione del 55% delle quote. Ma in lizza potrebbe tornare anche F2i

Roberta Paolini / VENEZIA

«Prima di esprimerci in qualsiasi modo, è necessario per noi valutare il nuovo bando». Enrico Marchi, presidente di Save, il concessionario che gestisce l'aeroporto di Venezia-Tessera e Treviso ed è azionista di riferimento del Catullo di Verona, non cede a facili entusiasmi. Ma con la notizia di ieri, che vede la giunta del Friuli Venezia Giulia dare l'ok alla cessione della maggioranza assoluta dello scalo Ronchi dei Legionari ovvero il 55% del pacchetto significa un notevole passo avanti. Cade, infatti, uno dei due paletti principali che avevano tenuto lontana Save da Trieste.



Enrico Marchi, presidente di Save, società che controlla l'aeroporto di Venezia e Treviso

LE CONDIZIONI DI MARCHI

Le condizioni che Marchi ha più volte espresso negli ultimi mesi (e che da quando ha iniziato ad interessarsi all'aeroporto friul giuliano ormai quasi cinque anni fa) erano sulla possibilità di incidere sulla governance dello scalo e quindi esprimere il management e riguardano, paletto che bisogna capire se cadrà, la valorizzazione di Aeroporti Fvg. La valutazione a 70 milioni che comprendeva anche i contributi regionali, che come tali sono sottoposti a logiche politiche prima che industriali, avevano tenuto lontano Marchi. Abbassare il prezzo è, con il quadro politico attuale poco friendly nei confronti delle infrastrutture, è oggi ancor più

una discriminante. Dopo che la gara per la cessione della minoranza, pari al 45% per un valore di 40,4 milioni di euro, era andata deserta, Marchi è dunque pronto a guardare le carte. Con mille cautele e una cer-

Venezia vuole poter incidere sulla governance dello scalo del Friuli Venezia Giulia

tezza: il prezzo dovrà essere più basso e questa è una condizione imprescindibile. I contributi della regione pari a 3 milioni all'anno e passati dall'aeroporto alle compagnie aeree erano

computati per tutta la durata della concessione decennale e portavano il valore a 30 milioni di euro in più. Il ragionamento di Marchi è che se quei contributi non venissero più dati per lo scalo quel plus si tramuterebbe in un minus nelle poste di bilancio e quindi è un elemento che deve essere scomputato dalla valorizzazione dello scalo.

GIOCHI APERTI

I giochi sono dunque parzialmente riaperti, anche in considerazione che oltre a Marchi a dimostrare interesse per Trieste c'è anche un altro soggetto, F2i. Il fondo di Renato Ravanelli che a Nordest sta valutando anche altri dossier. Si è affac-

ciato a Ascopiave creando scompiglio tra i soci, anche se non ha formalizzato alcuna offerta e rumors lo danno anche sul dossier di A4 Holding che ha tra gli altri asset la concessione del tratto Brescia-Padova. La cessione della maggioranza, senza ulteriori opzioni di acquisto, andrà a favore di un unico investitore di profilo nazionale o internazionale, che supporti finanziariamente il piano 2016-23 e, parallelamente, migliori i principali parametri tecnico-economici del piano industriale. Tra le modifiche anche l'impegno per il nuovo socio a non vendere per almeno cinque anni dal closing. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Rapporto

Turismo, boom di arrivi dall'Europa centrale

È quella dei paesi extraeuropei l'area da cui è previsto un notevole incremento degli arrivi turistici in Italia, con un +6,6% rispetto allo scorso anno. In particolare, il movimento dagli Stati Uniti, più della metà dei flussi di questo raggruppamento, dovrebbe registrare un aumento del +7,8%. Il dato emerge dal rapporto «Trip» il modello di previsione dei flussi turistici internazionali elaborato dal Ciset dell'università Cà Foscari di Venezia.

Camera commercio

A Pordenone si risveglia il settore costruzioni

Performance positive per tutta l'economia provinciale e decollo definitivo dell'edilizia nel post-crisi: sono gli indicatori principali dell'indagine congiunturale trimestrale commissionata dalla Camera Commercio di Pordenone a Questlab su un campione significativo di aziende. Nel dettaglio, spicca il boom delle costruzioni: dopo anni di fortissima crisi, nel 2017 si è registrato più di un segnale di risveglio del settore.

N. DI AORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA CITTÀ 60D
TEL. 040 851858
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 765892

UDINE
VIA DEI CHIESI 51
TEL. 0432 518476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543368

CODIGOPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

WALL STREET JOURNAL

I jeans si vendono meno Il colosso Vf pensa di cedere Wrangler e Lee

MILANO

Le vendite di jeans rallentano e Vf Corp potrebbe vendere i marchi icona Lee e Wrangler. Il colosso, che ha una capitalizzazione di 38 miliardi di dollari e che ha in portafoglio anche i brand Vans e The North face, sta valutando le opzioni a disposizione per le sue attività denim: oltre alla vendita, non si esclude un possibile spin off di Lee e Wrangler. La revisione - riporta il *Wall Street Journal* - rientra nel riorganizzazione del portafoglio di Vf Corp, che punta a concentrarsi sui suoi brand a maggiore crescita, quali le sneaker Vans e Timberland. Lee e Wrangler sono parte dell'impero VF Corp da anni e sono stati per un lungo periodo il core business del gruppo. Ma i Lee e i Wrangler sembrano aver perso il loro appeal con il cambio dei gusti e con un numero crescente di donne che li ha «scaricati» prefe-



Jeans in vendita

rendo i pantaloni per lo yoga e marchi di jeans premium. Il mercato dei jeans negli Stati Uniti è in rallentamento: le vendite sono scese a 16,2 miliardi di dollari del 2017 dai 18,8 miliardi del 2013. Un trend non positivo che non ha toccato però Levi Strauss, i cui ricavi nell'ultimo esercizio fiscale sono saliti dell'8%. Le vendite della divisione jeans di Vf, che include anche Rustler e Rock & Republic, sono invece calate del 5% dal 2015.

INDAGINE CRIF-RES

Investimenti record negli hotel per 1,2 miliardi

ROMA

Raddoppiano gli investimenti immobiliari negli hotel tra il 2014 e il 2017 in Italia, passando da 600 milioni di euro a 1,2 miliardi, arrivando a rappresentare più del 10% degli investimenti complessivi in immobili. È uno dei dati che emergono nell'ultimo studio sul comparto alberghiero italiano di Crif Res, la divisione specializzata in real estate. L'Italia è il primo paese in Europa per numero

di camere di esercizi alberghieri, il secondo per numero di esercizi e il quarto per arrivi rappresentando il 13,4% del mercato europeo. L'offerta ricettiva in Italia si sta lentamente rimodellando: tra il 2009 e il 2016, a causa della crisi economica che ha colpito tutti i settori dell'economia, si è registrata infatti una riduzione complessiva del numero di strutture ricettive pari al -2,4%. Alla fine del 2016 si contavano 34 mila esercizi alberghieri.

PETIZIONE SU CHANGE.ORG

Onorato: «Sosteniamo i marittimi italiani»

MILANO

È partita, con la pubblicazione in rete sulla piattaforma internazionale *change.org*, la raccolta di firme lanciata dall'armatore Vincenzo Onorato in difesa del lavoro marittimo per italiani a bordo delle navi battenti bandiera italiana e il rispetto del contratto di lavoro marittimo italiano per marittimi extra comunitari. In poche ore le firme sono già oltre 1500. L'ini-

ziativa segue il varo della nave Maria Grazia Onorato, una nave manifesto per questa «battaglia» perché dedicata «ai marittimi italiani». Onorato chiede sostegno anche al di fuori della filiera del mare. Onorato chiede che le navi che battono bandiera italiana, in regolare servizio tra Paesi comunitari, devono imbarcare personale italiano o comunitario per accedere alle agevolazioni fiscali previste dallo Stato.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO			
MAERSK	DA FIUME A RADA	ore	1.00
MEIN SCHIFF 2	DA ZADARA ORM. 29	ore	4.00
UNDEGE	DA MERSINA ORM. 31 BIS	ore	7.30
N.C. 6244 N TATENDAM	DA VENEZIA A BACINO 4	ore	12.00
UNDATILIM	DA BARIA ORM. 31	ore	16.00
BULKURUGUAY	DAP. DE MADEIRA A A.F. SERVOLA	ore	18.00
IN PARTENZA			
MSC TITANIO	DA ORM. 57 PER IZMIR	ore	7.00
FADIQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore	11.00
MSX MARYLENA	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore	12.00
BOTAFOGO	DA RADA PER PIREO	ore	14.00
UNDEGE	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore	20.00
NEIN SCHIFF 2	DA ORM. 29 PER DUBROVNIK	ore	22.00
UNDATILIM	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore	22.00
MOVIMENTI			
BELMAR	DA RADA A SIOT 3	ore	6.00

FOCUS

Le famiglie indebitate in media per 20.549 euro: un conto globale che tocca i 534 miliardi
Manutenzione della casa, carburante e salute tra le uscite più robuste. In calo la spesa per il cibo

Il 40% degli stipendi degli italiani se ne va per bollette e sanità

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

I consumi faticano a ripartire. E la ragione è presto detta: quasi la metà degli stipendi degli italiani (il 40,7%) se ne va per coprire spese (bollette di luce, acqua e gas, e ticket per le visite mediche) delle quali proprio non si può fare a meno per vivere. Tanto che il 60% che resta viene utilizzato, certo. Ma in maniera insufficiente per far ripartire l'economia. I conti in tasca alle famiglie li ha fatti Confcommercio: ecco che cosa emerge.

1 Casa, cara casa

Secondo i calcoli, quasi 7.300 euro l'anno se ne vanno solo per pagare quelle che vengono classificate come "spese obbligate". Tra le uscite

vincolate in cima alla lista c'è il capitolo abitazione: manutenzione, affitti e utenze pesano per circa 4.200 euro a testa. Seguono, tra le voci principali, i costi per spostarsi (1.702 euro inclusi i carburanti) e il budget riservato alla salute (629 euro). Se però si raffronta il 2018 al 2014 si nota come la fetta dei consumi bloccati sia un po' in discesa, diminuendo di un punto percentuale. Anche se sul totale le spese irrinunciabili incidono ancora per il 40,7%. Il resto dei consumi, altri 10.600 euro, è invece libero, o meglio legato ai gusti e dalle abitudini personali. Un paniere che va dalla scelta dell'automobile all'arredamento della casa, dal parrucchiere alle vacanze.

2 Il fattore alimentare

Nel calderone Confcommercio inserisce anche



Le famiglie italiane strozzate dalle spese per le bollette

gli alimentari, visto che l'esborso per i prodotti della tavola può variare molto. Pur rappresentando una voce in crescita in termini assoluti, ognuno per mangiare spende 2.681 euro, la quota sul totale risulta in calo: se oggi coprono il 15% dei consumi, nel 2014 era il 15,2%, nel 2000 il 16,1% e nel 1995 il 17,9%. Se i consumi obbligati non risentono tanto del ciclo economico quelli liberi invece sì, ma ci sono altri fattori. Sugli andamenti, spiega Confcommercio, «hanno pesato anche le esigenze di finanza pubblica che hanno portato gli enti erogatori dei servizi, come nel caso dello smaltimento dei rifiuti, a frequenti aumenti dei prezzi delle tariffe».

3 Il decollo delle bollette

Secondo Confesercenti sono state soprattutto le bollette ad aggravare le spese.

Acqua, gas, luce e rifiuti sono aumentate del 6% tra il 2017 e i primi quasi mesi del 2018. E a conti fatti si tratta di un incremento pari a quasi 4 volte rispetto all'inflazione che, in media, ha viaggiato intorno all'1,6%. A trainare il rialzo delle tariffe, in particolare, è l'energia elettrica, che tra lo scorso anno ed il primo quadrimestre di quest'anno mette a segno un aumento del 9,7%. Cresce, a ritmi simili, anche l'acqua potabile (+9,7%), in salita per il decimo anno consecutivo. Anche i prezzi del gas di rete, dopo il calo registrato negli anni precedenti, tornano ad aumentare, segnando un +4,5% negli ultimi 16 mesi. Variazione positive, ma più contenute, per la tariffa per i rifiuti solidi urbani, che si ferma a +1,1%. La progressione dei costi ha appesantito la bolletta soprattutto per gli anziani soli. Mediamente, un ultra 65 enne che vive senza familiari, con un'abitazione di 50 metri quadri ed un consumo annuo di 80mc di acqua, 900mc di gas e 1.600 kwh, spende 1.316 euro l'anno, pari al 9,3% del reddito medio dei pensionati (14.092 euro l'anno).

4 Il caso Rc auto

E in questo quadro, dopo cinque anni di cali tornano a salire anche i prezzi delle Rc auto in Italia. È quanto rileva l'Osservatorio di Segugio.it, che fotografa ogni mese i da-

ti relativi a centinaia di migliaia di preventivi assicurativi effettuati dai clienti sul portale. Il best price (miglior prezzo) delle assicurazioni è passato da 579 euro di fine 2012 ai 436 euro di fine 2017, segnando un calo del 25% circa. Ma nel primo semestre del 2018, il best price è salito a 440 euro, in aumento dell'1% rispetto a fine 2017. L'entità dell'aumento – si spiega – potrebbe sembrare marginale, tuttavia si tratta di un dato medio relativo all'intero semestre.

5 Italiani in debito

La diminuzione del potere d'acquisto sta producendo conseguenze progressive. Le famiglie italiane sono indebitate per un importo medio pari a 20.549 euro, pari a 534 miliardi di euro. E dal 2014 l'andamento è in costante crescita: in questi ultimi 3 anni riferiscono gli Artigiani di Mestre, il debito è aumentato di 40,6 miliardi di euro (+8,2%) e in gran parte è riconducibile al fatto che gli istituti di credito sono tornati a prestare i soldi alle famiglie italiane. Tra la fine del 2016 e la fine del 2017, ad esempio, gli impieghi bancari alle famiglie consumatrici per l'acquisto delle abitazioni sono aumentati dell'1,9%, mentre i dati del credito al consumo, includendo anche le finanziarie, indicano un +8,3%.

© BY NINO ALDO DI RITTI RISERVATI

Operazione "Summer Relax" Megane Sporter Aziendali



RENAULT
Passion for life



Megane Sporter Intens Energy
dCI 110 CV Aziendale

a **€ 16.500**

in più tagli **€ 1.900** dal prezzo
con Finanziamento "Summer Relax"

Paghi la prima rata dopo 3 mesi.
1 anno Furto Incendio e Kasko
5 anni/100.000 km di garanzia "Excellence"

Gamma Megane Sporter. Emissioni di CO₂: da 119 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,4 a 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Offerta "Summer Relax" valida per un finanziamento minimo di € 6.000 + spese di istruttoria pratica € 300.
Passaggio di proprietà escluso.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

BOSCO

Sempre

FINO AL 22 AGOSTO

*Abbiamo a cuore
la tua spesa*

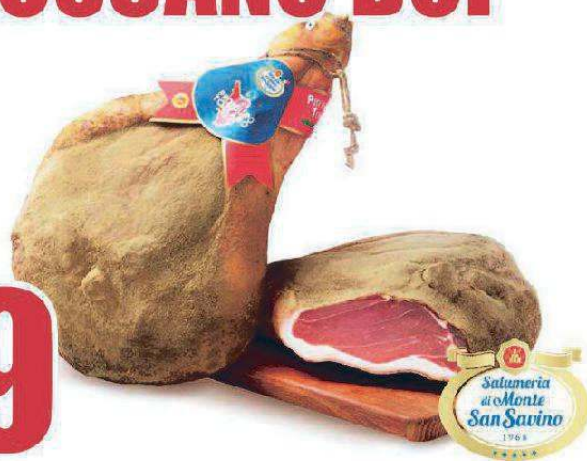
CRUDO TOSCANO DOP

San Savino

(€ 21,90 al kg.)

all'etto

€ 2,19



YOGURT MONDO NATURA

magro/intero, gusti assortiti

2x125 gr.

(€ 2,60 al kg.)



€ 0,65

CARTE D'OR ALGIDA

affogato, gusti assortiti

gr. 500

(€ 6,98 al kg.)

€ 3,49



MULINO BIANCO

Assortiti : Abbracci / Nascondini

Ritornelli / Pan di Stelle. Da gr. 600

(€ 4,40 al kg.)



€ 2,64

BIRRA CORONA

ml. 330 x 6

(€ 2,77 al lt.)

€ 5,49



SANTA LUCIA GALBANI

Tris mozzarelle

3 x 125 gr.

(€ 5,31 al kg.)



€ 1,99

www.gruppobosco.it



Maxi
SUPERMERCATI

✓ Via Coroneo, 31/1 ✓ Via Orlandini, 1 ✓ Via Settefontane, 51/1 ✓ Via Concordia, 6
✓ Via Franca, 4/2 ✓ Via Manna, 1 ✓ Piazza Goldoni, 10 ✓ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

LE IDEE

CRISI DELLA DEMOCRAZIA
E DEMAGOGHI AL POTERE

MARIO BERTOLISSI

Forse, si è già spenta la eco di un'intervista – rilasciata da Davide Casaleggio –, che ha decretato la fine della democrazia rappresentativa e denunciato l'inutilità del Parlamento. Può darsi che il tempo gli dia ragione. Ma può darsi che quell'esito non rappresenti lo sviluppo naturale di un processo storico-istituzionale fisiologico. Può essere, invece, che sia soltanto l'epilogo di un esercizio dissennato del potere, già accaduto molte volte in passato, quando la democrazia, nelle sue differenti declinazioni, si è trasformata in demagogia. E il popolo in plebe. A scampo di equivoci, sono dell'opinione che ciò sia sempre addebitabile alla classe dirigente, che ha trasformato il potere da mezzo a fine.

Tuttavia, nulla è scontato e non ci si deve mai sottrarre al dovere della riflessione critica.

Innanzitutto, che cos'è il Parlamento? Un tempo, si denominava anche "Parlascium" o con altro termine equivalente. Il significato, comunque, era ed è questo: è il luogo in cui si parla. In cui si discute, si ragiona, ci si confronta, si vota. Da un tempo non breve, ormai, in Parlamento ci si combatte. E si tronca, anche una parvenza di dialettica, con il voto di fiducia. A turno, lo hanno fatto tutti. Poco importano le cause: perché conta l'effetto, che è quello di negare a un istituto la sua stessa ragion d'essere.

Dunque, più che predire la morte prossima di un vivo, Davide Casaleggio si è limitato ad annunciare il decesso di un defunto. Ma l'utilità di qualunque cosa – del Parlamento, di un sistema elettorale, della stessa legge e via dicendo – non va misurata alla luce delle sue disfunzioni, che si possono sempre rimuovere; ma delle potenzialità da tradurre in atto. A questo proposito, è ancora attuale una celebre notazione di Winston Churchill, secondo cui la forma di governo parlamentare e la democrazia, pur con i loro limiti, costituiscono quanto di meno peggio l'uomo è stato in grado di creare.

Del resto, quando si parla di democrazia rappresentativa, a che cosa si fa riferimento? Vi sono teorie che si disputano il campo. Ma – realisticamente parlando –, c'è un pensatore, con cui è op-



Vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio

portuno confrontarsi: con Alexis de Tocqueville e con due sue opere, tra loro inscindibilmente connesse. Mi riferisco a "L'antico regime e la rivoluzione" e alla "Democrazia in America". In entrambe spira una forza vitale: è quella generata dalle assemblee di base, dei corpi intermedi essenziali, in cui si discute dei problemi delle relative collettività. Ne parlano e deliberano coloro che sono destinati a subire le conseguenze delle decisioni adottate. In un tale contesto e a que-

ste condizioni, c'è un interesse concreto da far valere e difendere, in una prospettiva che è sia del singolo sia della collettività. Questo è il luogo della sintesi. Ad esempio – sul piano istituzionale –, di un collaudato e consolidato principio di ordine costituzionale, stando al quale nes-

suno ha il monopolio della verità ed è necessario fare ricorso al mercato delle idee. Ad esempio – sul piano interpersonale comunitario –, di ciò che stabilisce il codice civile in tema di società, secondo cui chi decide ha il diritto di essere informato e il dovere di informarsi. Ove così non fosse, ci si troverebbe di fronte a un agire privo di scopo ed irresponsabile.

Invece, ben altra è la condizione attuale. Diffusa e praticata oltre ciò che un sistema politico-istituzionale può tollerare e sopportare. In perfetta, deprecabile sintonia con quanto constatato da Altan più di un decennio fa. Domanda: "Lei pensa prima di parlare?". Risposta: "No, altrimenti perdo il filo". Da questo punto di vista, in gioco non ci sono il Parlamento e la democrazia, ma il pensiero riflesso e il principio di non contraddizione, di cui si è alimentata la nostra civiltà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INQUIETUDINI
DEL NORDEST
NERVO SCOPERTO
DELLA MAGGIORANZA

RENZO GUOLO

Sotterranea, ma non troppo, la talpa degli interessi sociali e territoriali, scava nelle fondamenta della maggioranza di governo. Lo si è visto con il "decreto dignità", nella vicenda delle infrastrutture e ora, di nuovo, con il "mille proroghe" che, con i drastici tagli alle risorse destinate alla rigenerazione urbana, penalizza soprattutto il Veneto, provocando la reazione negativa anche delle amministrazioni a guida leghista. E proprio nel Nordest aumentano i mugugni contro la maggioranza verdegialla. Stato d'animo che, sia pure con l'occhio ai sondaggi, non è liquidabile nella Lega con frasi tipo: "le salmerie seguiranno". Anche perché mostra il nervo scoperto degli interessi dei ceti sociali che hanno plebiscitato il Carroccio nelle urne. Orientamento maturato non

Dopo i drastici tagli alle infrastrutture e ripetuti no alla Tav cresce il malessere nell'elettorato leghista

per entusiastica adesione al progetto ideologico della destra radicale di massa cui guarda Salvini ma, almeno in Veneto e Friuli, in una logica ancora legata alla necessità di liberare le imprese da "lacci e lacciuoli", alla richiesta di minore tassazione e burocratizza-

zione, a una maggior autonomia dal potere centrale. Ceti orientati a destra, ma verso una destra mercatista e federalista, diffidente verso il centralista primato della politica intrinseco alla svolta salviniana.

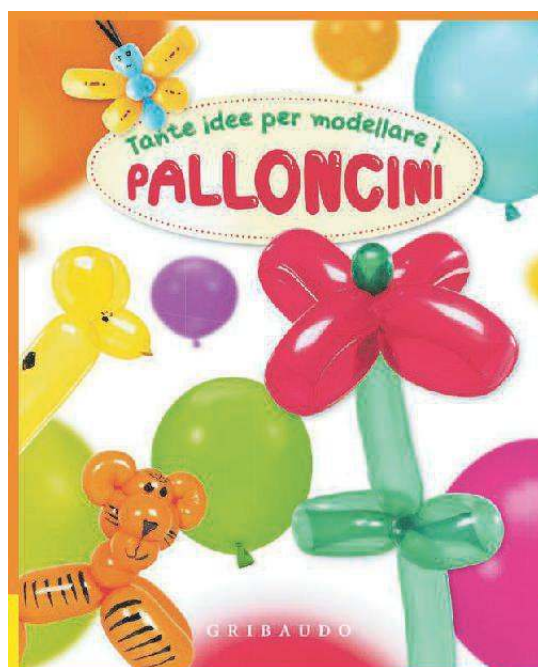
Oggi quei ceti e interessi manifestano segni di disagio. Hanno compreso che il prezzo da pagare per tenere in piedi l'azzardato bicolore Salvini-Di Maio possono essere alti. La questione TAV rischia di non essere, solo, il costoso l'agnello sacrificale per placare gli umori inquieti della parte più movimentista e di sinistra dell'elettorato pentastellato. Parte che, forse, dovrà chinarsi alla nuova "ragion di stato" che puntella l'esecutivo del "cambiamento anche su opere come la Pedemontana ma che, in tal caso, chiederebbe compensazioni niente affatto simboliche altrove. Innescando, come già in materia di

Il prezzo da pagare per tenere in piedi l'azzardato bicolore Salvini-Di Maio potrà essere alto

lavoro, un circuito vizioso destinato a alimentare le ceneri incandescenti che ardono sotto la caotica cattedra della maggioranza. Una dinamica, quella grillino-leghista, prigioniera della logica spartitoria del "contratto", questo è mio,

questo è tuo, priva di una coerente visione complessiva. Uno scenario che, in tempi di risorse scarse, di vincoli europei, di possibili fibrillazioni sul debito - nodi ineludibili a settembre -, inquieta soprattutto il Nordest. In Veneto quei ceti e quegli interessi guardano a Zaia. Al quale chiedono tutela. Tanto più quando, in nome del progetto politico salviniano, la partecipazione della Lega alla maggioranza competitiva con il M5S impone pesanti compromessi allo storico elettorato del Nord Sino a quando, complice anche l'interminabile tramonto di Forza Italia, il vento dei sondaggi spingerà la vela di Salvini, il governatore del Veneto si limiterà a rappresentare, per vie interne, quelle perplessità. Ma se la situazione politica nazionale dovesse precipitare si aprirebbe un'altra partita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tante idee per modellare i
PALLONCINI

Scopri come modellare animali, cappelli e spade con i palloncini colorati. Le fotografie ti aiuteranno a capire i passaggi per creare i vari modelli.

A SOLI € 8,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**



Ad esequie avvenute ricordiamo con immenso amore

Pierpaolo Ferrante

La moglie MARIA CRISTINA, il figlio PACO con OLGA e OLIVIA, la sorella DODI. Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento. Il giorno 13 agosto alle ore 18.30 verrà celebrata una Messa in memoria presso la Parrocchia SS Andrea e Rita, via Locchi 22.

Trieste, 12 agosto 2018

GIAN, FINI, FRANZ e GIOVANNA abbracciano con grande affetto CRISTINA e PACO.

Trieste, 12 agosto 2018

Il Presidente di Inarcassa GIUSEPPE SANTORO ed il Consiglio di Amministrazione, anche a nome di tutti i Delegati, esprimono il più vivo e commosso cordoglio per la scomparsa dello stimatissimo

ING.

Pierpaolo Ferrante

Roma, 12 agosto 2018

Il Presidente, gli Organi Direttivi e la Direzione di Confindustria Venezia Giulia partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Daniela, Gaia, Lorella, Tiziana, Alberto e Eugenia, Alberto e Sara, Enzo, Giovanni e Elena, Giovanni e Francesca, Massimo, Massimo e Simonetta si stringono con affetto a Cristina e a Paco per la dolorosa perdita del caro amico

Pierpaolo

di cui ricordano la capacità di realizzare con umiltà grandi progetti a favore della comunità, la capacità di ascoltare, il carattere solare e l'entusiasmo coinvolgente

Trieste, 12 agosto 2018

Un ultimo saluto.
BARBARA FORNASIR

Trieste, 12 agosto 2018

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega, per anni stimato Consigliere.

Trieste, 12 agosto 2018

Il Rotary Club Muggia partecipa affettuosamente al dolore dei familiari di

Pierpaolo

Muggia, 12 agosto 2018

Profondamente addolorati per la scomparsa di

Pierpaolo

TIZIANA SANDRINELLI e MICHELE DA COL sono vicini con affetto a MARIA CRISTINA.

Trieste, 12 agosto 2018

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direttrice e l'intera comunità dell'International School of Trieste sono vicini con profondo affetto alla cara CRISTINA.

Trieste, 12 agosto 2018

Ciao

Pierpaolo

collega carissimo, prezioso compagno di lavoro, sempre disponibile al dialogo, a ricercare grazie a contributi collettivi le soluzioni progettuali più avanzate, che rispondano alle esigenze culturali della nostra società.

- LUCIANO CELLI

Trieste, 12 agosto 2018

La Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin Onlus è affettuosamente vicina alla moglie CRISTINA ricordando l'alto profilo umano di

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Vicini alla famiglia, Clara Trassi e i suoi collaboratori.

Trieste, 12 agosto 2018

Ricordano

Pierpaolo

RUIGINO TONEL con DANIELA, SERENA e GIULIA

Trieste, 12 agosto 2018

Nel ricordo del caro amico

Pierpaolo

ci stringiamo con affetto a CRISTINA e PACO:

- EZIO e SILVIA;
- MARINA e ROBERTO;
- ANTONELLA e GABRIELLA;
- MAURA, ROBERTO e ROBERTA;
- DUILIO;
- FLAVIA e FRANCO;
- MARINA e ALFREDO;
- MARIA TERESA e COSIMO;
- LORENA e MASSIMO;
- SIMONA e MARCO.

Trieste, 12 agosto 2018

Il Presidente con il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale di Area Science Park, partecipano al dolore per la scomparsa dell'

ING.

Pierpaolo Ferrante

che ha colpito la Professoressa MARIA CRISTINA PEDICCHIO, già Presidente dell'Ente.

Trieste, 12 agosto 2018

DONATA IRNERI partecipa commossa al grande dolore di CRISTINA e di tutti i familiari.

Trieste, 12 agosto 2018

ENZO D'ANTONA e ALBERTO BOLLIS si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Un grande abbraccio CRISTINA
- MAURO e SERENA

Trieste, 12 agosto 2018

Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale ZENO D'AGOSTINO con il Segretario Generale ed il personale tutto si stringono attorno alla famiglia per la prematura scomparsa dell'

ING.

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Il Centro Commerciale Il Giulia si stringe alla famiglia FERRANTE per il dolore della scomparsa di

Pierpaolo

PIERO, ALBERTO e MARISA sono vicini a PACO e a tutta la famiglia FERRANTE per la scomparsa del caro congiunto.

Trieste, 12 agosto 2018

Affettuosamente vicine a MACRI e familiari
- MARINA, DORA, SERENA e famiglia

Trieste, 12 agosto 2018

Vicino alla famiglia in questa dolorosa circostanza.
ALESSANDRO TUDOR

Trieste, 12 agosto 2018

Profondamente addolorato, partecipa al lutto dell'amica CRISTINA per la perdita di

Pierpaolo

LUCA SAVINO

Trieste, 12 agosto 2018

L'Ambasciatore GIOVANNI CARACCILO di VIETRI, il Dott. ROBERTO ANTONIONE e tutto lo staff del Segretariato InCE, partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

ING.

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Tutto il personale di OGS, unitamente al Direttore Generale, al Consiglio d'Amministrazione, al Collegio dei revisori e al Consiglio Scientifico, partecipa commosso al dolore della Presidente prof.ssa MARIA CRISTINA PEDICCHIO, per la perdita del marito

ING.

Pierpaolo Ferrante

Sgonico, 12 agosto 2018

ANDREA e LUCA, assieme a tutta la Monticola & Foti, si uniscono al cordoglio dei familiari per la scomparsa dell'

ING.

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Con tanto rimpianto per un'amicizia troppo breve.
MIRELLA e FURIO

Trieste, 12 agosto 2018

Una grande perdita per Trieste.
Lo ricorderemo con affetto DANIELA ed ANTONIO BRAMBATI

Trieste, 12 agosto 2018

Tutto il personale della società di ingegneria Masoli Messi partecipa commosso al lutto dei familiari.

Trieste, 12 agosto 2018

I colleghi e amici del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste si uniscono al dolore della professoressa MARIA CRISTINA PEDICCHIO per la prematura scomparsa del marito

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018

Ciao grande amico.
TULLIO e famiglia

Trieste, 12 agosto 2018

L'Immaginario Scientifico partecipa al lutto.

Trieste, 12 agosto 2018

La famiglia SAMER è vicina a CRISTINA, per la perdita del caro amico

Pierpaolo

Trieste, 12 agosto 2018

Il Rotary Club Trieste si unisce con grande dolore a MARIA CRISTINA e ai familiari per la prematura scomparsa del

P.H.F. ING.

Pierpaolo Ferrante

già Presidente del Club e professionista di spicco nel mondo dell'imprenditoria triestina.

Ricorderemo sempre il suo sorriso.

Trieste, 12 agosto 2018

Si stringono a MARIA CRISTINA e ai familiari:

- DIEGO e VILMA
- AUGUSTO e ORIETTA
- BRUNO e SUSY
- FEDERICO e EDDA
- FULVIO e PAOLA
- FULVIO e ALIDA
- GIANFRANCO e GABRIELLA
- GIORGIO e ANNAMARIA
- LUCIANO e ADRIANA
- MARCELLO e FULVIA
- MASSIMO e LAURA
- MAURIZIO e SERENA
- MICHELE e MANUELA
- PAOLO e MARZIA
- PIERO PAOLO e ADELAIDE
- TANO e ADRIANA

Trieste, 12 agosto 2018

ARMANDO e MARINA RINALDI abbracciano CRISTINA nel ricordo del carissimo amico

Pierpaolo

Trieste, 12 agosto 2018

Il Presidente, i Consiglieri e tutti Soci di TCC Srl sono affettuosamente vicini alla famiglia di

Pierpaolo Ferrante

in questo triste momento.

Trieste, 12 agosto 2018

ETTA, GUIDO e CRISTINA CARIGNANI con infinita tristezza e nostalgia piangono con MARIA CRISTINA, PACO e famiglia l'indimenticabile amico

ING.

Pierpaolo Ferrante

una delle grandi anime di progettualità, di professione e di cuore per Trieste che tanto ha amato.

Trieste, 12 agosto 2018

L'Associazione ANDE Trieste con vera, profonda commozione è vicina alla socia MARIA CRISTINA, a PACO e famiglia per l'immatura scomparsa del grande e prezioso amico

ING.

Pierpaolo Ferrante

Trieste, 12 agosto 2018



Serenamente ci ha lasciati per raggiungere il suo amato FRANCO

Lidia Zulian ved. Ollipitsch

Lo annunciano EZIO, MAURIZIO, LILI e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. FOGHER e alla cara BRUNA. I funerali si terranno martedì 14, alle 11.00, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna. Anticipatamente si ringrazia tutti coloro che onoreranno la sua memoria.

Trieste, 12 agosto 2018

Ti ricorderemo con tanto affetto, ROSANNA, MONICA e PETRA

Trieste, 12 agosto 2018

Ciao Santolina ti ricorderemo per sempre FRANCA e MARIA RAFFAELLA, ELENA e CLAUDIA ANDREA e PAOLA CLAUDIA, IRENE e ELENA

Trieste, 12 agosto 2018

Un ultimo abbraccio a

Lidia

da NELIA.

Trieste, 12 agosto 2018

Lidia

sarai sempre con noi

ANNITA, LAURA, LIDIA, MIRELLA, RITA.

Trieste, 12 agosto 2018

RINGRAZIAMENTO

Mario Venutti

Ringrazio commossa tutti coloro che hanno onorato la memoria di mio marito, in particolare il Comando, i colleghi ed amici della Polizia Locale di Trieste.

MARTINA

Opicina, 12 agosto 2018

III ANNIVERSARIO

Lucia Bertesina

Con amore e rimpianto.

I tuoi cari.

Trieste, 12 agosto 2018

I ANNIVERSARIO

Salvatore Parlato

Con tanto affetto lo ricorda la moglie ANNA MARIA.

Trieste, 12 agosto 2018

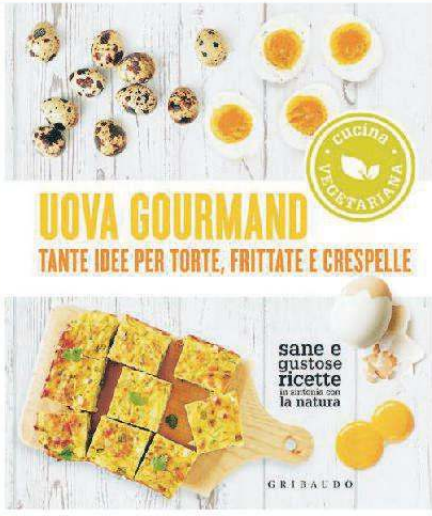
UOVA GOURMAND

Il meglio della cucina vegetariana: tante delizie a base di verdure, cereali, legumi, uova e formaggi per gustare tutto il sapore di uno stile di vita sano, che fa bene all'uomo e all'ambiente.

Scegliete i vostri piatti preferiti tra ricette genuine ed equilibrate che spaziano dai grandi classici alle nuove tendenze, senza mai rinunciare al gusto: Cannoli di frittatina con ricotta e asparagi, Crêpe con mele e cipolle, Crêpe con mousse al cioccolato, Crespelle di farro con cipollotti e patate, Frittata al forno con formaggio di capra e bietole, Frittata con la mentuccia, Frittelle caramellate all'arancia, Sformato di carciofi, Soufflé al cioccolato...

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**



Improvvisamente ci ha lasciato

**Ave Biggi
in Motton**

Lo annuncia il marito CARLO. La saluteremo lunedì 13 agosto, dalle 10.00 alle 11.00, presso la sala azzurra di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018

Con immenso dolore, sono vicini a CARLO gli zii GIAN e LICIA con FRANCO e MARINA, GIULIO e SOFIA.

Trieste, 12 agosto 2018

Abbiamo avuto il privilegio di conoscere la tua forza e la tua gioia di vivere. Ciao

Amica Cara

KOCHY, ARTURO, PAOLO, ALESSANDRA, GUIDO, ANNAMARIA, ADRIANA, MARISA, MIRELLA, NADIA, LISETTA, MARISA, CLAUDIO, NEVA, FRANCO, FILO, SALVATORE, GABRIELLA.

Trieste, 12 agosto 2018

ALESSIO, CLAUDIA e ROBERTO ricorderanno sempre la cara amica.

Trieste, 12 agosto 2018

Ciao

Ave

BIBI e famiglia

Trieste, 12 agosto 2018



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Berini
ved. Schäfer
(Anita)**

lo annunciano la sorella MARIUCCIA, il fratello RICCARDO unitamente ai parenti tutti.

La saluteremo lunedì 13, ore 9, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018

Si associano al dolore famiglia MARCO e MARIO DUIZ

Trieste, 12 agosto 2018



Il 10 agosto si è spento

Remigio Benvenuti

Addolorati lo annunciano la figlia MARINA, le nipoti ILARIA con ANDREA e ROBERTA con STEFANO, MATTEO e MARTINA, la sorella BRUNA e i parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 16 alle ore 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018



E' mancata

**Virginia Savron
ved. Baruzza
(Gina)**

Lo annunciano i figli IRENE con PAOLO, LUCIA, FRANCESCO, THOR e BRUNO con ISABELLA, ANNA, MARTIN, parenti tutti. La saluteremo martedì 14 dalle 8.10 in via Costalunga, seguiranno le esequie alle 8.40 e la sepoltura alle 9.30 nel Cimitero di Muggia.

Trieste, 12 agosto 2018



E' andato avanti

Flavio Bertoli

Messaggio ai nipoti: i nonni non muoiono mai. Diventano invisibili.

Lo saluteremo giovedì 16 dalle 9 alle 10 in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018

La Sezione G.Corsi dell'ANNA di Trieste partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

ALPINO

Flavio Bertoli

"andato avanti".

Trieste, 12 agosto 2018

Ciao

Flavio

Teatro la Barcaccia

Trieste, 12 agosto 2018



E' mancata

Paolo Bisiani

Lo annuncia il fratello FRANCO con la famiglia. Lo saluteremo martedì 14 alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018

Paolo

la tua amicizia sarà sempre per noi un caro ricordo che ci accompagnerà tutta la vita.

STEFANO RIZZATO e la moglie VALENTINA

Trieste, 12 agosto 2018



Si è spento serenamente il nostro amato

Benito Leone

Ne danno il triste annuncio la sorella LUCIA, il nipote ERMES con la moglie RENATA, i nipoti MAURO, SILVANO. MIRELLA, PATRIZIA e i pronipoti.

Il funerale avrà luogo giovedì 16 agosto alle ore 13 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018



Ci ha lasciato

Edda Giugovaz

Addolorati lo annunciano le figlie GABRIELLA con GIORGIO, PATRIZIA con FABRIZIO, gli adorati nipoti FEDERICO, LORENZO e BEATRICE, la sorella VITTORIA e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 16 in Via Costalunga dalle 9.30 e al cimitero di Muggia alle 11.00.

Muggia, 12 agosto 2018



Il 2 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Birsà

Addolorati lo annunciano il figlio ENNIO con PATRIZIA, i nipoti LORENZO e SILVIA con le famiglie, RENATO e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 17 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa ed il Cimitero di Cattinara.

Trieste, 12 agosto 2018



E' mancato all'affetto dei suoi cari il nostro amato

Adriano Semen

Ne danno annuncio i familiari ANDREINA, ALEKSANDER con SEBASTIANO ed ALENKA, ŠTEFAN con MARTINA e VIKTOR e MARTINA con PAOLO, GIADA ed ELIA. Un ringraziamento a tutto il reparto di Oncologia all'Ospedale Maggiore, al dott. ŠTOKELJ ed al Distretto di Assistenza Domiciliare di Roiano.

Lo saluteremo in via Costalunga martedì 14 agosto dalle ore 11.00 alle ore 12.30, seguirà la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 12 agosto 2018



E' mancato

Dorino Deste

Lo annunciano la moglie ROMANA, i figli ERMANNO, VINICIO con PATRIZIA e ALBERTO, LAURA e SABRINA unitamente ai parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 14 dalle ore 9.30 alle 11 in via Costalunga da dove proseguiremo per il Cimitero di Muggia

Muggia, 12 agosto 2018



**Carmen Fragiaco
ved. Busdon**

Alla cara mamma che ha raggiunto il nostro addorato papà RITA, ALESSANDRO, RAFFAELLA, ANDREA e nipoti tutti.

Ultimo saluto lunedì 13 agosto dalle 12.30 alle 13 in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018



Si è spenta l'anima buona e gentile di

Paolo Tamburini

a tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli ALBERTO con ALICE e ADRIAN, ANDREA, la moglie GERMANA, le sorelle ANNAMARIA, LUISA con rispettive famiglie.

Trieste, 12 agosto 2018



Si è addormentata nell'amatissimo mare greco

Luciana Zadeu

nata ad Isola d'Istria

la sorella CLAUDIA ed i parenti la ricorderanno nel trigesimo della scomparsa venerdì 17, alle ore 19, nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di via Cologna.

Trieste, 12 agosto 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lidia Franco
in Ceci**

Lo annunciano il marito ARIALDO, figli, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 13 alle 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2018

Numero verde
800.700.800

con chiamata
telefonica gratuita

**NECROLOGIE E
PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 20.45**

Pagamento tramite
carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili
anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it



ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE
800-991777
CHIAMATA GRATUITA

RISPONDIAMO SEMPRE,
365 GIORNI ALL'ANNO,
24 ORE SU 24

Pensiamo noi a tutto

• **Recupero salme 24 ORE SU 24**

• **Servizio a domicilio**

Cerimonie funebri

Vi accoglieremo nei nostri uffici di via dell'Istria 131 e via della Zonta 7/c
PER SOLUZIONI PERSONALIZZATE

UFFICI A TRIESTE

via dell'Istria, 131
tel. 040 821 216
fax 040 832 1641
info@triesteonoranze.it

via della Zonta, 7/c
tel. 040 638 926
fax 040 347 973
info@triesteonoranze.it

Orari di apertura
dal lunedì al giovedì 8.00-13.00 e 14.00-16.30
venerdì e sabato 8.00-13.00

TRIESTE

Municipio

Mazzette per coprire gli abusi edilizi Il “business” del funzionario indagato

Si allarga l'inchiesta sulla bustarella trovata in Comune. Per la Procura potrebbe essere solo l'ultima di una lunga serie

Gianpaolo Sarti

La bustarella per il dipendente comunale spuntata su una scrivania del quinto piano degli uffici di passo Costanzi potrebbe non essere l'unica. Le indagini della polizia Locale, coordinate dalla Procura, mirano ad accertare se dietro a quella mazzetta rivenuta per caso (o, come si sospetta, fatta appositamente trovare da un collega “informato”) ci fosse un vero e proprio giro di soldi e favori. L'inchiesta punta dritta sulle pratiche delle concessioni edilizie e su chi aveva il potere di firma: non un semplice impiegato, come si scopre ora, ma un funzionario.

L'uomo, ritenuto il destinatario del denaro, è indagato. Su disposizione della magistratura è stato provvisoriamente spostato ad altre attività, sebbene con lo stesso inquadramento. Fino a quando non si concluderà l'istruttoria e sarà dimostrato (o escluso) il suo coinvolgimento nella vicenda il Comune - da cui peraltro è partita la segnalazione alle forze dell'ordine - non intende attuare provvedimenti disciplinari.

Stando a quanto trapela, più che favorire o accelerare le pratiche, il funzionario potrebbe avrebbe chiuso un occhio qua e là sui controlli per le autorizzazioni. Ma sono ipotesi. E non è neppure chiaro, comunque, se il mittente della mazzetta fosse un semplice privato o, piuttosto, una ditta. D'altronde gli uffici che si occupano delle concessio-

ni, in buona sostanza i permessi a costruire, seguono un settore ampio: ristrutturazioni, restauri e ampliamenti ad esempio; tutto regolamentato dalle norme in materia edilizia. Numerosi, inoltre, i cittadini che domandano di posizionare una veranda e di allargare un terrazzo o un abbaio. Non si esclude che sulla scrivania del funzionario inquisito possa essere passato qualcuno tra i 315 abusi edilizi accertati nei cantieri triestini negli ultimi anni; e qui il ventaglio delle possibilità è altrettanto largo: casette per gli attrezzi nei giardini, serramenti, soppalchi nelle mansarde, tettoie per i parcheggi, coperture per i materiali di risulta e muri di sostegno abbattuti per creare ambienti open space. Irregolarità di pertinenza della polizia edilizia, che ha il compito di verificare le segnalazioni pervenute al Comune. Nella maggior parte dei casi sono gli stessi vicini di casa a lamentarsi.

In municipio la vicenda ha inevitabilmente creato un certo imbarazzo tra i colleghi del funzionario sotto inchiesta. Il sindaco Roberto Dipiazza, contattato sull'argomento, sceglie di non commentare (stessa linea tenuta dall'assessore Luisa Polli). Non in questa fase dell'istruttoria, almeno. La stanza dell'indagato, sequestrata dalla magistratura, in queste settimane resta sempre chiusa a chiave. Gli agenti stanno controllando mail, file e documenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il palazzo che ospita gli uffici del Municipio. Nella scrivania di un funzionario addetto alle pratiche edilizie è stata trovata una bustarella

NADIA ORO

Offriamo un week end ai nostri clienti

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

TRIESTE	UDINE	GORIZIO
VIA CATTOLICA 100	VIA DEL GIARDINO 11	VIA GARDALBA 15
TEL. 040 311528	TEL. 0432 513475	TEL. 0432 508571
VIA S. PIETRO 219	VIA MANTOVANO 110	
TEL. 040 742992	TEL. 0432 545568	

FLASH
www.flashstand.it

dal 10 al 15 agosto

TRIESTE
Cafe

Fontana di Barcola

BARCOLISSIMA
2018

dalle 10⁰⁰ alle 22³⁰

Mercatino artigianale

e Giochi per bambini

I VERTICI
DELL'ENTE

Il sindaco

Il sindaco Roberto Dipiazza preferisce non commentare la vicenda. Procedimenti come quello in corso impongono cautela da parte delle istituzioni.



L'assessore

L'assessore di riferimento Luisa Polli, titolare dell'Urbanistica, ha spiegato nei giorni scorsi che il procedimento è stato «avviato e gestito dagli uffici».



Il comandante

Il comandante della Polizia Locale Walter Milocchi è il referente dell'organo, i vigili appunto, che sta conducendo le indagini.



La rotazione di quadri e dirigenti è tra gli assi portanti del documento voluto da Terranova. Il segretario generale resterà in sella fino al 2021

E il piano anticorruzione fa scattare subito il valzer del personale nel servizio a rischio

IL RETROSCENA

Massimo Greco

Adomanda precisa nessuno, ai piani alti del Municipio, vuol commentare il caso del funzionario beccato con la mazzetta nella scrivania. Non parla il sindaco. E non parla nemmeno il segretario generale Santi Terranova. Ma è proprio dal piano anti-corruzione firmato dallo stesso Terranova che derivano in un certo senso gli «anticorpi» che, come fa notare a microfoni spenti più di qualcuno, consentono di non abbassare la guardia e stanare episodi come quello venuto alla luce in questi giorni. A riprova di come il tessuto comunale sia sano, osservano da Palazzo, e di quanto sia importante però occorre tenere alta l'attenzione con un continuo lavoro di controllo e di verifica all'interno delle strutture dell'ente, sia centrali che periferiche, dove operano quasi 2500 dipendenti diretti, cui si aggiungono avventizi, appaltatori, ecc. Una delle più grandi macchine della regione.

Il «Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020», approvato all'inizio del corrente anno, riportava una serie di al-

legati, che evidenziava le aree di rischio: le autorizzazioni/concessioni erano tra quelle più esposte. Il servizio edilizia privata e edilizia residenziale pubblica era classificato a livello «alto». Come del resto molti uffici a stretto contatto con il pubblico, perché erogano sovvenzioni, contributi, sussidi... Terranova, in una dichiarazione risalente al tempo dell'approvazione del Piano, insisteva sulla necessità di creare le condizioni «per prevenire l'illecito».

Una delle premesse preventive è la rotazione del personale, scattata tra l'altro in occasione del recentissimo episodio di cui ci occupiamo. Nel report 2017, che accompagnava il Piano, veniva ricordato come durante lo scorso anno avessero «girato» 14 dirigenti, 16 posizioni organizzative, 8 funzionari. Il bilancio era ritenuto «soddisfacente» in ordine all'attuazione delle misure anti-corruzione e trasparenza, ma si ravvisavano buoni margini di miglioramento su alcuni capitoli come le autodichiarazioni, il maneggio dei valori, l'automatizzazione dei processi: le pratiche edilizie rientravano nella casistica citata. D'altronde, viene sottolineato come l'area Territorio-Ambiente sia una di quelle più «rinfrescate» dal punto di

IL PIANO



Il documento

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 è stato approvato dalla giunta comunale all'inizio dell'anno, il 29 gennaio. Si tratta di un atto dovuto, che in genere reitera testi e misure dell'anno precedente, con alcuni aggiornamenti tematici.



Gli allegati

La giunta ha approvato il Piano con due allegati, dedicati alle schede-rischio e ai risultati del report 2017, che ricordava gli 8 procedimenti penali che hanno coinvolto dipendenti comunali.



Gli aggiornamenti

Le novità principali hanno riguardato i rischi legati al Porto Vecchio, alle attività di ristorazione e albergo, all'accoglienza degli stranieri.



Il segretario generale e direttore del Comune triestino Santi Terranova

vista del vertice manageriale, con la nomina di un giovane direttore (Giulio Bernetti) e di uno dei più giovani dirigenti comunali, la quarantaduenne Lea Randazzo.

In questo quadro la figura di Terranova, nella quale si concentrano molti poteri e molte responsabilità, diviene sempre più centrale nel pianeta Dipiazza. E così il segretario-direttore siracusano ha deciso di non andare in pensione il 31 dicembre, come da suo diritto, ma di tirare fino al compimento dei 65 anni al 17 gennaio 2021, coprendo quasi interamente il terzo mandato del sindaco. Ricapitoliamo: Terranova è segretario e direttore generale, «pentasegretario» di 5 comuni su 6 della provincia, responsabile gestionale del gabinetto del sindaco, presidente della delegazione trattante in Comune (cioè le relazioni con i sindacati), componente della delegazione trattante pubblica regionale (l'ex Areran), consigliere di amministrazione del nuovo Consor-

zio di sviluppo che ha preso il posto dell'Ezit. In regione Terranova aveva coadiuvato Dipiazza nel primo e secondo mandato, per poi reggere le segreterie di Grado e Muggia. In precedenza, tra il 1982 e il 2003, una carriera quasi interamente nord-lombarda in 17 comuni tra Valtellina e Varesotto. L'esordio, nell'ormai lontano febbraio 1980, nell'isola di Capraia. Più vicino alla Corsica che a Livorno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Trattoria Gelmo
Katja e Giorgio Vi aspettano
MERENDE, PRANZI, CENE
CUCINA CASALINGA
TUTTE LE SERE CARNE ALLA BRACE

Strada di Fiume, 412
Tel. 040 910749
GRADITA PRENOTAZIONE
ORARIO
dal lunedì al sabato
10-15 / 18-23 • domenica chiuso

BAR BUFFET
La Movida dei
Pescatori
Pesce fresco, cucina casalinga
Prezzi a portata di tutti

TUTTO A PARTIRE DA EURO 5,90
Per la vostra festa di compleanno, cresima, prima comunione, laurea, ecc.

Via Caduti sul lavoro, 5
TRIESTE
040 2607538

VIA VAI
NOLEGGI

Camper Furgoni Auto

Via Campi Elisi 62 34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viavaicamper.com
www.viavaicamper.com

MAIER

Morphy Richards
Ferro da Stiro potenza 2400 W
Piastra in ceramica - vapore continuo

59€
sconto 32% **39,90€**

Via Ugo Foscolo, 3
040 772300

eni café
APERTI PER FERIE
24h su 24h

= 1,90€

Pranzo Menu Fisso
primo, secondo, contorno + bibita **= 9,90€**

ENI CAFE SS. 202 Km 36 loc.
VALMAURA-SUD (SOPRAELEVATA)

CENTRO REVISIONI GALILEI

Prenota il check up della tua macchina prima delle ferie!

040 568450
TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

NOI NON LI ABBANDONIAMO



Ente Nazionale Protezione Animali

VANITY
ACCONCIATURA
DONNA E UOMO



**AUGURI
40°
ANNIVERSARIO
NOZZE RUBINO**

Via Conti, 15 - TRIESTE
040 632347

CAVANA
telefonica

TIM **vodafone** **3**

Via del Pesce, 3 - TRIESTE
Tel. 040 2454240
info@telefoniacavana.it



BARRIERA
TELEFONIA

TIM **WIND**

Largo Barriera Vecchia, 11/A - TRIESTE
Tel. 040 7600900
info@telefoniabARRIERA11.it

HSPORT Shop
di Francesca Lotta



viale XX Settembre 9/c - TRIESTE
(accanto alla gelateria Pipolo)
tel. 040.634095

abitare



- PAVIMENTI PREFINITI in LEGNO e in LAMINATO
- MOQUETTES e SUGHERI
- CARTA da PARATI con TESSUTI COORDINATI
- STUCCHI e DECORAZIONI in GESSO



"MADE IN ITALY"

Via Molino a Vento, 5 Trieste
telefono 040/762643
www.abitaretrieste.com

**Salone del cane
Giuliana
di Tania Masè**



Via Guido Reni 2/1
TRIESTE
Cell: 349 813 0385

Roby Abbigliamento
di Milini Roberta



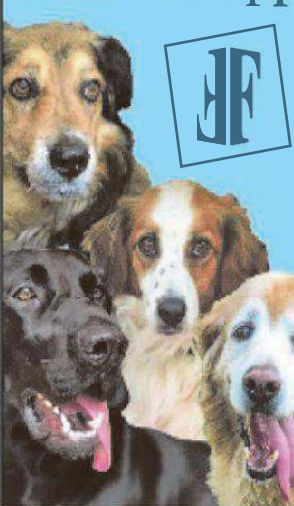
Via di Servola 144/a-34146 Trieste
Tel. 040-381920
BUS 8 e 29
Seguici su f

Dea
Calzature Eleganti SAS



Trieste
Via San Sebastiano 6
Tel. 040 303660

Fratelli Filippi



Via G. e S. Caboto, 23 - TRIESTE
tel: 040 8438001
email: info@fratellifilippi.it

Il racconto della donna disabile di 89 anni aggirata e malmenata nel suo appartamento nel rione di San Luigi da due finti tecnici del gas

L'anziana rapinata dai complici della badante «Mi bloccavano la bocca, pensavo di morire»

LA TESTIMONIANZA

Gianpaolo Sarti

Ottantanove anni e invalida. I due rapinatori che nei giorni scorsi hanno fatto irruzione nell'appartamento di San Luigi, arrestati dalla Squadra mobile, non hanno avuto alcuna pietà. «Uno mi ha tappato la bocca dicendomi che se non fossi stata zitta mi avrebbe fatto del male...», ripercorre la vittima. L'ottantanovenne è ancora scossa ma ricorda tutto con lucidità, soprattutto le «premesse». L'imbroglio: il finto tecnico del gas che si presenta qualche giorno prima del colpo e che, come hanno scoperto gli investigatori, aveva come complice l'ex badante dell'anziana.

La testimonianza della vittima permette oggi di far luce sul modus operandi dei furti nelle case a danno degli ultraottantenni, persone spesso fragili e sole, tanto più nel periodo estivo quando i parenti sono in vacanza.

I nomi dei due criminali, ora ai domiciliari, sono emersi: il trentacinquenne Giuliano Scarpa e il ventiseienne Stefano Finessi. Entrambi triestini, così come l'ex assistente familiare dell'anziana con cui i rapinatori erano in accordo, Si tratta della moglie di Scarpa: Laura Greco. La donna conosceva bene l'alloggio del furto perché ci aveva lavorato per un paio di mesi, da maggio a giugno. Probabilmente sapeva dove erano custoditi soldi e gioielli.

Per capire come la banda ha architettato il blitz, bisogna fare un passo indietro di qualche giorno. «È venuto un ragazzo - spiega l'ottantanovenne - di-

cendo che si sentiva odore di gas. Doveva controllare il contatore». Quel giovane è Scarpa. Ma l'anziana non sa che è un rapinatore ed è lì per un primo sopralluogo nell'alloggio che avrebbe derubato. Si fida e apre la porta, anche perché in quel momento in casa non è sola: c'è l'ex badante, venuta a far firmare alla signora la lettera con cui annunciava le dimissioni dal servizio assistenziale. Ma la donna è una complice. Quella mattina non accadrà nulla.

Passa qualche giorno e riecco lo stesso ragazzo. «All'inizio l'ho scambiato per mio nipote - riflette l'ottantanovenne - quindi ho aperto. Poi, quando me lo sono trovato davanti, mi sono accorta che non era lui. L'ho spinto via... lui però mi ha rassicurato dicendomi di non aver paura, che era quello del gas e che era ritornato per farmi firmare un documento del controllo fatto in precedenza. Ha detto che se non avessi firmato sarebbe stato licenziato». Un modo per impietosire la vittima. Ecco cosa succede dopo. Il trentacinquenne finge di non avere la penna e la chiede all'anziana. «Io, stupidamente, gli ho creduto e mi sono girata per cercarla». Non appena la signora si volta ed entra in casa, l'uomo fa altrettanto. Ormai è dentro. In quell'istante spunta l'altro rapinatore, finora nascosto: è il ventiseienne Stefano Finessi. Un complice. Si infila nell'alloggio, velocissimo. L'ottantanovenne se ne accorge e urla terrorizzata. «Chi è?», grida. «Dove sta andando?». La signora è in trappola. Scarpa chiude la porta e tappa la bocca all'anziana, minacciandola: «Stai zitta, sennò ti faccio male. Ti stiamo rapinando». Finessi si fionda nella stanza da letto a caccia



Il bottino dei rapinatori recuperato dalla Squadra mobile durante l'arresto

L'INDAGINE

La coppia di criminali presi dalla Mobile

I due criminali sono stati arrestati dalla Squadra mobile. Gli agenti sono risaliti alla loro identità anche attraverso il numero di telefono dell'ex badante, la complice della rapina, moglie di uno dei due malviventi. La coppia di rapinatori nelle cui abitazioni è stata rinvenuta parte del bottino, si trova agli arresti domiciliari su disposizione del gip Luigi Dainotti.

del bottino. «Mi hanno messo sul divano, tremavo». I due arraffano 400 euro in contanti, un libretto di risparmi, una spilla d'oro, buoni postali del valore di 100 mila euro e una cassaforte con 7 mila euro in contanti, orologi e gioielli. Prima di andarsene uno dei due criminali nota la fede al dito della signora. «Dammi anche quella». Lei si rifiuta. «Questa no», dice con coraggio.

Oggi ripensa a quei momenti. «Non fidatevi di nessuno. Non aprite la porta, mai». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E la famiglia loda gli agenti per la grande professionalità

«Ringraziamo il commissario Michele De Toni, il Sovrintendente Capo Manlio Nicolò Granbassi e la loro squadra per essere stati premurosi e pazienti nel raccogliere la descrizione dei fatti raccontati

da un'anziana che, per quanto lucida, era spaventata e umiliata». Lo scrive Tiziana Bevilacqua, figlia della vittima, rivolgendosi all'operato della polizia. «Vogliamo portare all'attenzione la grande professionalità e la tempestività delle azioni messe in atto che hanno permesso la risoluzione dell'accaduto. Nonostante lo spiacevole evento - conclude - il fatto di potersi affidare a un'efficace azione delle nostre forze dell'ordine ci abbia restituito serenità».

LATITANTE

Donna arrestata al valico di Ferneti

Latitante in manette. La Polizia di Stato di Trieste ha tratto in arresto, dando esecuzione a un ordine di carcerazione emesso nel 2017 dalla Procura della Repubblica di Foggia, una cittadina rumena, V.M.B., nata nel 1994. La comunitaria si trovava a bordo di un bus di linea con tratta Spagna - Romania, che è stato fermato venerdì pomeriggio nei pressi dell'ex valico di Ferneti mentre stava entrando in Slovenia. Dagli accertamenti effettuati dal personale del commissariato di Duino Aurisina e della Squadra volante della Questura, è emerso a carico della donna una pena residua di un anno e 12 giorni di reclusione. Accompagnata in Questura, dopo le formalità di ri-

to, è stata portata presso la locale Casa circondariale e messa a disposizione della Procura della Repubblica. Venerdì sera e durante la notte, inoltre, personale della Questura e della Polizia locale ha effettuato una serie di controlli amministrativi straordinari nel centro cittadino e nella riviera di Barcola al fine di verificare anche il rispetto della normativa vigente in materia di somministrazione di bevande alcoliche nei locali pubblici. Sono state accertate alcune violazioni, di cui una sanzionata per le vetrine oscurate di una sala videoslot. Quest'attività di prevenzione, finalizzata a garantire e a mantenere l'ordine e la quiete pubblica, proseguirà anche nei prossimi giorni.

IN BREVE

Lingue

Seminario del Goethe su tedesco e social

Social media e insegnamento del tedesco sono i temi della giornata di studio che si terrà mercoledì 5 settembre dalle 9 nella sede di Confcommercio (via Mazzini, 22). Organizzato dal Goethe Institut di Trieste, l'incontro è rivolto agli insegnanti di tedesco della scuola secondaria. Partecipazione gratuita. Iscrizioni: BKD-Triest@goethe.de

Welfare

Petizione di FdI per la riforma di Ater

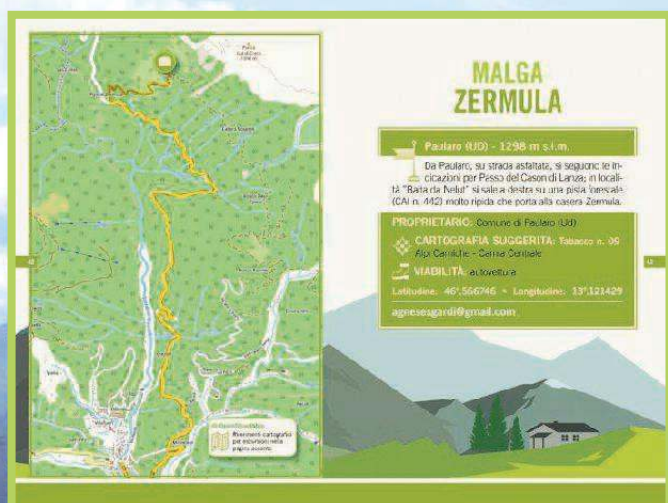
Fratelli d'Italia indice una raccolta di firme per una riforma dell'Ater e dei regolamenti per le graduatorie e l'assegnazione degli alloggi residenziali.

FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc

pavimenti
porte
serramenti pvc

GIOMA S.r.l.
 Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
 Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
 info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

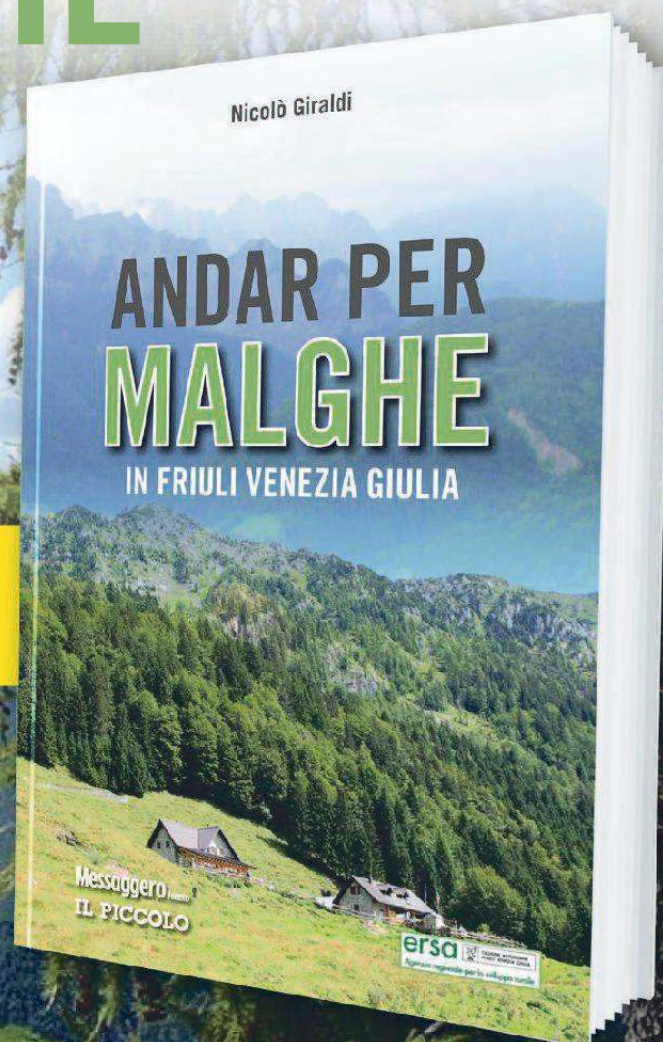
ANDAR PER MALGHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



in collaborazione con



€ 8,70
oltre al prezzo
del quotidiano



in edicola con **IL PICCOLO**

Roberto Covaz

LA DOMENICA DELLE SCOPE

GORIZIA, 13 AGOSTO 1950

SOLO
€ 8,50
oltre il prezzo
del quotidiano



CONFINE ORIENTALE



Roberto Covaz

LA DOMENICA DELLE SCOPE

GORIZIA, 13 AGOSTO 1950

A ridosso dell'impenetrabile confine tra Gorizia e la neonata Nova Gorica, il 13 agosto 1950, accadde un evento straordinario. A migliaia, i goriziani rimasti in Jugoslavia dopo il 17 settembre 1947 superarono il confine incuranti dei fucili dei soldati jugoslavi, i graniciari, e si riunirono alla loro città e alle loro famiglie. Gorizia, con le sue osterie e negozi venne presa d'assalto, e gli empori letteralmente vuotati perché al di là della frontiera, in una Nova Gorica ancora in fase di costruzione e nei paesi limitrofi, c'era poco o nulla. Nemmeno una semplice scopa di saggina, l'articolo che divenne il simbolo di questo memorabile giorno a Gorizia.

In edicola con **IL PICCOLO**

L'INSOLITO ATTO DI GENEROSITÀ

L'ex infermiera dona l'eredità al Maggiore

Una donna di 95 anni morta di recente e rimasta senza parenti ha lasciato 600 mila euro al suo vecchio posto di lavoro

Benedetta Moro

Amava il suo mestiere, i suoi colleghi, ma soprattutto il luogo di lavoro, dove si è recata per anni e anni fino alla pensione. A quell'edificio, l'ospedale Maggiore, Maria Bologna, infermiera triestina, ha voluto destinare *post mortem* i risparmi di una vita. La sua eredità, equivalente a 600 mila euro, una cifra importante, servirà per realizzare molteplici interventi strutturali proprio nel nosocomio sopra largo Barriera.

Il lascito è stato accettato dall'Azienda sanitaria universitaria integrata del capoluogo giuliano poco dopo la scomparsa della benefattrice, avvenuta nel 2017. La sostanziosa cifra andrà a coprire una serie di interventi inseriti recentemente nel piano triennale 2018-2020 per la manutenzione e lo sviluppo del patrimonio delle opere dell'Azienda. Al contempo il programma di lavori generale è stato aggiornato anche con ulteriori specifiche urgenti e la definizione della modalità di utilizzo di altre

somme, per un totale di tre milioni di euro, approvate dal direttore generale Adriano Marcolongo.

Le operazioni già finanziate che non vengono coperte dall'eredità di Bologna riguardano interventi emergenti (un milione e 600 mila euro) e degli investimenti edili-impiantistici, acquisizioni di beni tecnologici per i Centri di assistenza primari e la Medicina di

Il "tesoretto" della generosa anziana servirà anche a pagare 450 nuovi armadietti

gruppo e servizi territoriali (800 mila euro).

Come richiesto dalla benefattrice Maria Bologna invece, morta a 95 anni, i 600 mila euro verranno appunto indirizzati solo all'ospedale Maggiore. La donna, da quel che è emerso, era rimasta vedova e il figlio, gravemente malato, l'aveva lasciata tempo addietro.

È stata dunque la scelta per lei probabilmente più

ovvia devolvere tutti i suoi risparmi alla struttura in cui aveva trascorso l'intera vita.

La cospicua somma permette diversi "acquisti". Verranno innanzitutto acquistati ben 450 armadietti per un nuovo spogliatoio (85 mila euro). Si provvederà ad acquistare arredi e attrezzature per la nuova sede immunotrasfusionale (50 mila euro).

E ancora, un'altra serie di arredi e attrezzature per il Centro unico di somministrazione antiblastici (100 mila euro).

Ne beneficerà anche la mensa, che verrà rimodernata grazie a un nuovo mobilio (10 mila euro).

Il progetto più rilevante coinvolgerà invece l'ingresso del nosocomio, che verrà adeguato e ristrutturato.

In tutti i casi i diversi progetti dovrebbero partire già quest'anno. E s'immagina che, una volta conclusi, verrà organizzata un'inaugurazione come si deve per ricordare questa speciale infermiera che si chiamava Maria Bologna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Veduta dell'ospedale Maggiore di Trieste, a cui un'ex infermiera ha lasciato una ricca eredità. Foto Lasorte

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

VICHY SPF 30
ACQUA SOLARE
ABBRONZANTE
200 ml

VICHY SPF 30
ACQUA SOLARE
IDRATANTE
200 ml

VICHY SPF 30
ACQUA SOLARE
ANTIOSSIDANTE
200 ml

RISPARMI
-10,00 €

DA € 24,50 A
€ 14,50

QuiConvienne.com
LA FARMACIA DI
PIAZZA GOLDONI Trieste

VIAGGI IN PULLMAN

Ferragosto nella **LOGARSKA DOLINA**.....dal 15/08 per 1 notte
Laghi di **PLITVICE**.....dal 01/09 per 1 notte
ROGAŠKA SLATINA Aurorafest.....dal 02/09 per 7 notti
Le isole **INCORNATE**.....dal 07/09 per 2 notti
SLAVONIA.....dal 13/09 per 3 notti
MOSTAR & DALMAZIA meridionale.....dal 19/09 per 4 notti
Tour del **MONTENEGRO**.....dal 23/09 per 5 notti
Isole **BRIONI**.....il 23/09 in giornata
Trenino rosso del **BERNINA**.....dal 28/09 per 2 notti
Castello del **CATAJO**.....il 30/09 in giornata
Raccolta dei mandarini nella valle della **NERETVA**.....dal 05/10 per 2 notti
VENEZIA: Tintoretto.....il 07/10 in giornata
Tour della **SERBIA**.....dal 07/10 per 4 notti

VIAGGI IN AEREO

LONDRA & CORNOVAGLIA.....dal 24/08 per 6 notti
NORMANDIA & BRETAGNA.....dal 11/09 per 6 notti
Tour del **PORTOGALLO**.....dal 14/09 per 6 notti
CAUCASO.....dal 28/09 per 12 notti
GRECIA: dalle Meteore ad Atene.....dal 30/09 per 8 notti
WEEK-END A ISTANBUL.....dal 04/10 per 6 notti
NEW YORK.....dal 04/10 per 6 notti
MADEIRA.....dal 06/10 per 6 notti
PUGLIA: la valle d'Itria e il Salento.....dal 12/10 per 6 notti
ARMENIA.....dal 15/10 per 8 notti
ISLANDA.....dal 17/10 per 4 notti
I colori autunnali del **GIAPPONE**.....dal 18/10 per 12 notti
Autunno in **ALBANIA**.....dal 21/10 per 6 notti
Il Sultano dell'**OMAN**.....dal 12/11 per 6 notti

AURORA VIAGGI - Via Milano, 20 - Trieste - Tel 040.631 300
• www.auroraviaggi.com • aurora@auroraviaggi.com

IL COLOSSO DELLO SHIPPING

Italia Marittima fa i conti con la crisi In cinque anni perso il 25% dell'organico

Amministrativi scesi da 180 a 130. A "dieta" anche la flotta Maneschi: «Sacrifici indispensabili per restare a galla»

Massimo Greco

«Le nuove dimensioni sono necessarie per consentire alla compagnia di affrontare la durissima crisi dello shipping internazionale, una crisi che da anni schiaccia i noli e si fa pesantemente sentire sui bilanci aziendali. Anche la prima semestrale del 2018 conferma questo trend di grande fatica, nessun gruppo armatoriale guadagna». Pierluigi Maneschi, da quarant'anni agente del colosso taiwanese Evergreen in Italia e da venti presidente dell'ex Lloyd Triestino ora Italia Marittima, spiega l'energica cura dimagrante che nel quinquennio 2014-18 ha portato alla ristrutturazione della compagnia, che ha sede nel Palazzo della marineria in passeggio Sant'Andrea, nella "cittadella direzionale" dove operano Allianz, Fincantieri, Friulia, Autovie Venete.

Le cifre, indicate da Maneschi, sono eloquenti: nell'arco temporale interessato il personale amministrativo è sceso da circa 180 a 130 dipendenti, avendo così perso circa un quarto dell'organico. Oggi la flotta, che dieci anni fa schierava una quarantina di fullcontainer lungo le rotte da/per l'Estremo Oriente, naviga con 27 navi: 9 unità oceaniche di proprietà battenti bandiera italiana; 7 oceaniche noleggiate; 11 di portata minore, noleggiate, battenti bandiera maltese e operanti nel contesto mediterraneo. La logica è quella seguita un po' in tutto il mondo dello shipping: «Meno navi nostre - argomenta - e accordi intensificati con altre compagnie». Più Mediterraneo e me-

no Asia. Maneschi ci tiene a sottolineare che l'intervento sul personale è stato condotto, dal punto di vista sociale, in maniera indolore, con l'assenso dei sindacati, attraverso pensionamenti, buone uscite, trasferimenti nella società terminalistica TmT al Molo VII, di cui l'imprenditore è azionista. Negli ultimi esercizi Italia Marittima, che fattura circa un miliardo di dollari, ha perso - ha detto ancora Maneschi - una media di 50 milioni di dollari all'anno: la ristrutturazione si è rivelata indispensabile per salvaguardare l'esistenza della compagnia. Italia Marittima è una delle quattro società di navigazione su cui si impernia Evergreen, le altre sono Taiwan, United Kingdom, Singapore.

La ristrutturazione ha consentito alla compagnia di prendere un po' di ossigeno, ma Maneschi continua a non essere ottimista sul quadro generale del settore. Perché le difficoltà strutturali non sono cambiate, rimandano sempre alla sovracapacità produttiva e alla conseguente sovracapacità commerciale: troppe le navi costruite, troppo grandi le dimensioni, il "gigantismo" non ha giovato allo shipping. La concorrenza è spietata e il dumping tariffario fa male ai noli. A questo si aggiunge una certa insipienza nostrana: «Troppa burocrazia, non è conveniente tenere le navi sotto la bandiera italiana. Non abbiamo neanche un ministero dedicato al mare, con cui confrontarsi. E realtà come Malta, più agili, sono le nostre più temibili competitori». —

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA



I fasti del passato

Il Lloyd Triestino, storica compagnia di navigazione, venne fondato nel 1836 (allora si chiamava Austriaco). Circa un secolo dopo venne assorbito nell'armamento pubblico sotto Finmare. Negli anni Settanta visse l'importante trasformazione nel trasporto container. Agli inizi degli anni '90 la compagnia cedette la prestigiosa sede di piazza Unità alla Regione Fvg e traslocò nell'attuale quartier generale di palazzo Marineria.



La svolta internazionale

Nel 1998 la svolta internazionale: il gruppo taiwanese Evergreen acquistò il Lloyd, cui nel 2006 venne mutata la denominazione in Italia Marittima.



La presidenza Maneschi

Presidente da allora è Pierluigi Maneschi, agente di Evergreen e imprenditore nel settore portuale, dove gestisce, in società con la Msc di Gianluigi Aponte, il Molo VII. Ha inoltre una concessione di 99 anni per un blocco di magazzini in Porto Vecchio.



Il presidente di Italia Marittima Pierluigi Maneschi. A lui il compito di governare l'ultima crisi

SINDACATI

L'allarme di Federmar «Compagnia declassata ridotta al feederaggio»

Una nota di Giorgio Marangoni, esponente del sindacato autonomo Federmar, ha recentemente riaperto il faro sulla difficile stagione di Italia Marittima. Era da quasi due anni, dall'autunno 2016, che non venivano pubblicamente esplicitate preoccupazioni sindacali sull'andamento della compagnia: allora si era parlato di trasferimenti a Londra e ad Amburgo. Nel comunicato Marangoni scrive di «drastico ridimensionamento

delle attività commerciali» in quanto Evergreen sarebbe intenzionata a togliere le navi dell'azienda triestina dai traffici transoceanici per impegnarla unicamente nel feederaggio mediterraneo. Il dirigente della sigla autonoma teme «un declassamento generale», con effetti negativi sull'occupazione amministrativa più che sui naviganti. A suo giudizio, Evergreen aveva a suo tempo acquistato il Lloyd Triestino, perché la bandie-

ra italiana consentiva di toccare i porti della Cina Popolare, preclusi alle unità taiwanesi, ma oggi l'attività internazionale di Italia Marittima «può benissimo essere assorbita dalle altre società del gruppo». «Purtroppo almeno per Trieste - conclude Marangoni - sembra che tale possa essere il prossimo domani».

Il campanello d'allarme, che in realtà squilla quando la ristrutturazione è stata in buona parte attuata, è comunque stato ascoltato anche da altri sindacati. Il segretario generale della Cgil Michele Piga ha riferito che la sua sigla, attraverso categoria e "rsu", ha chiesto un incontro con l'azienda per fare il punto sulla situazione commerciale e occupazionale. —

MAGR

VIABILITÀ

Dopo undici mesi di lavori “rinascere” via XXX Ottobre

Un intervento da 800 mila euro che ha reso la strada pedonale. Si conclude così il percorso senza macchine che da piazza Venezia porta a piazza Oberdan

Laura Tonerò

Dopo 11 mesi di lavori è stata ufficialmente riconsegnata alla città la ricalificata via XXX Ottobre. Un intervento da 800 mila euro possibile

grazie all'accesso a Fondi Pisus e che ha reso quella strada completamente pedonale, tranne che nel breve tratto finale che da via Machiavelli porta in piazza Sant'Antonio, dove invece è stata adottata una soluzione identica a quella realizzata in via Trento, con dei marciapiedi più larghi.

Le lastre in pietra arenaria, la maggior fruibilità, l'assenza di autovetture hanno cam-

biato volto alla via rendendola più gradevole per chi vuole passeggiare, sorseggiare un calice di vino, fare due chiacchiere e godersi un po' d'ombra sotto agli ombrelloni dei pubblici esercizi della zona che ora hanno avuto la possibilità di dotarsi di ampi dehors. Si conclude così il percorso pedonale che da piazza Venezia attraversa il centro città raggiungendo piazza Oberdan. «Speriamo



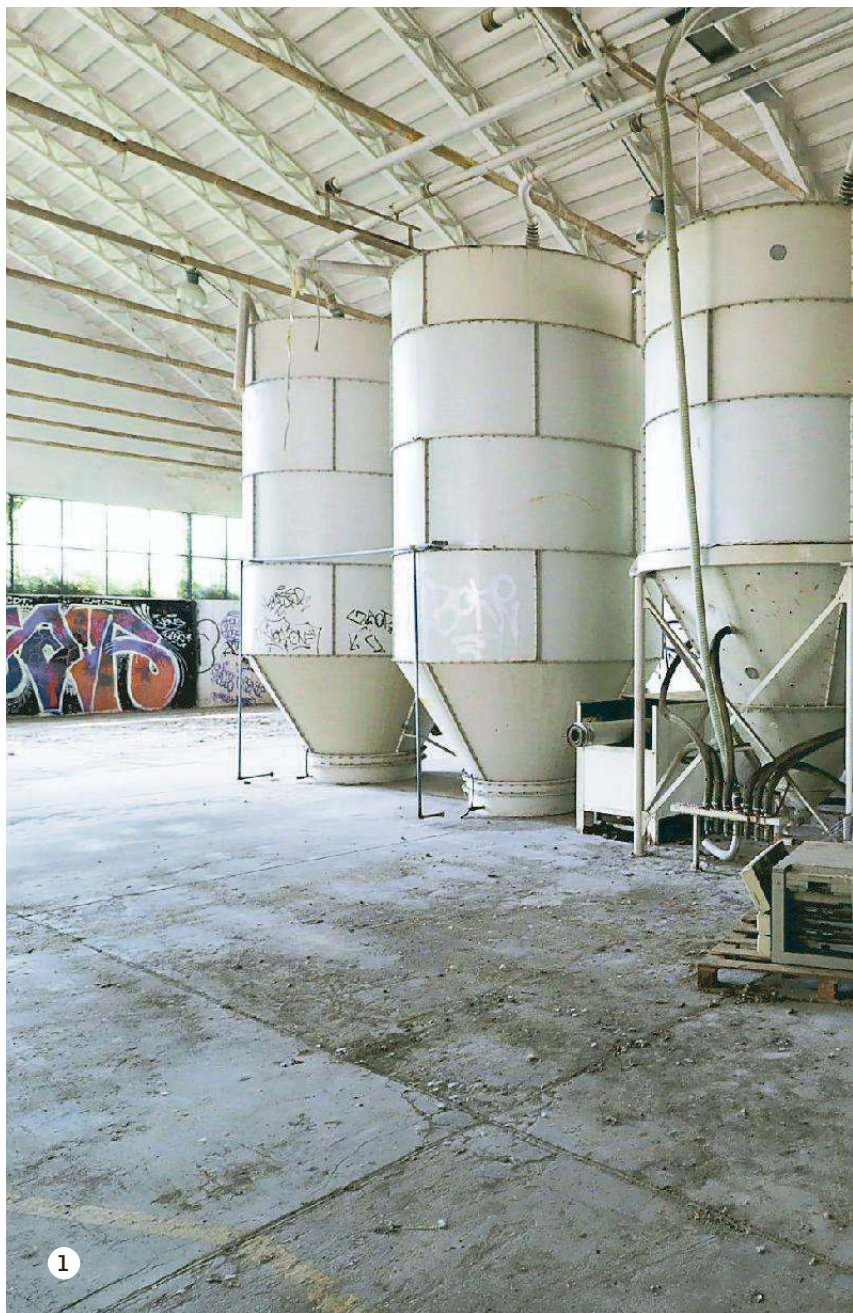
La "nuova" via XXX Ottobre pedonale

in una rapida risoluzione della questione che tiene fermo il Tram di Opicina», hanno sottolineato i commercianti della zona intervenuti all'inaugurazione ufficiale della rinnovata via, evidenziando al sindaco Dipiazza, all'assessore Elisa Lodi e al consigliere regionale Danilo Slokar, quanto l'assenza del tram penalizzi turisticamente la zona.

Nei prossimi giorni verranno attivati anche i semafori sistemati per agevolare l'attraversamento pedonale della via all'incrocio con assi di scorrimento come via Valdirivo e via Milano. La prossima scommessa di Dipiazza in materia di pedonalizzazioni punterà su via Imbriani. —

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE DIMENTICATA - LA FABBRICA FISSAN



1) L'interno di uno dei capannoni dell'ex fabbrica Fissan con i macchinari abbandonati. 2) L'esterno della fabbrica su via di Muggia. 3) Erbacce e degrado all'interno dello stabilimento. 4) Una foto di metà anni '90 scattata da alcuni ex dipendenti durante una cena di Natale tutti assieme. 5) Uno dei macchinari abbandonati e non più in funzione all'interno di uno degli edifici che componevano la fabbrica. 6) Una fotografia scattata nel 1996 che raffigura alcuni dipendenti durante un momento di pausa durante la giornata di lavoro. Fotoservizio di Andrea Lasorte

L'azienda, a Bagnoli della Rosandra, è chiusa dal 2006. Il racconto di chi ha lavorato nello stabilimento. «Quando passiamo di lì c'è nostalgia»

Dalle creme al borotalco fino all'abbandono «Noi, ex dipendenti, eravamo una famiglia»

IL REPORTAGE

Micol Brusaferrò

Daniela ricorda ancora il profumo, a distanza di 17 anni, Monica gli imponenti macchinari interni e Max, come altri colleghi, il clima familiare che si respirava e i tanti giovani lavoratori. La fabbrica Fissan, 17 mila metri quadrati a Bagnoli della Rosandra, è abbandonata dal 2006 e pare strano che l'ampio comprensorio di diversi edifici, in uno stato di degrado e pure in parte dato alle fiamme, ospitasse in passato una grande azienda, con il noto marchio per i prodotti per la prima infanzia, ma anche altri brand famosi come Glysolid, Depilzero o Badedas. Il tempo, le intemperie, i danneggiamenti e gli atti vandalici hanno cancellato molti segni dello storico stabilimento, ma i ricordi restano vivi nei tanti dipendenti che per anni si sono avvicinati tra uffici, laboratori e reparti di confezionamento.

«C'era sempre questo buon

odore di creme, un misto tra il talco e lo zucchero filato – ricorda Daniela Paluello – sono stata una dipendente dal 2001 al 2004, con colleghe brave e gentili». «Ho lavorato dal mese di marzo del 1993 fino alla chiusura nel 2006 – racconta Monica Mis – mi ricordo ancora il primo giorno, avevo 20 anni, un'esperienza nuova. Piano piano ho iniziato a conoscere le persone, a capire come veniva svolto il lavoro. Era bello vedere tutti quei prodotti assieme. Avevo iniziato a confezionare i solari Fissan e lì per me era tutto immenso. Entrando nel reparto, per primi trovavi i "miscelatori" ovvero le persone che si occupavano di preparare le creme. C'erano alcuni macchinari giganti, che noi chiamavamo le "pignate". Mi sono anche divertita tanto, sarebbe bello, come penso anche per altri, poter rivivere quei momenti. Se capita di passare davanti allo stabilimento mi viene tanta nostalgia. Guardo all'interno, dove parcheggiavo e dove adesso c'è un grande albero a terra».

«Ho iniziato alla Fissan nel

settembre dell'87 – dice Max Kiraz – in un contesto familiare, dove era facile imparare. L'azienda era in crescita, ricordo il direttore Calzolari e i due aiutanti Bomben e Chermez, che rispettivamente gestivano la produzione e il confezionamento dei prodotti, che erano in primis "Pasta Fissan", olio bagnetto e talco, con una costante crescita e incremento di organico, con l'assunzione di numerosi giovani, che aveva contribuito ad aumentare quel senso di fratellanza. Tutti lavoravamo per avere un futuro, mentre crescevano i prodotti e il fatturato. Dopo vari cambiamenti a fine anni '90 la vendita del marchio "Fissan" ha determinato l'inizio del lavoro come terzisti, un duro colpo, con il deteriorarsi dell'azienda. Me ne sono andato nel 2001».

«Una fabbrica come una bellissima famiglia – dice anche Elena Bianchi – gestita in modo umano, cosa rara oggi. Adesso non c'è più nulla, ma sicuramente restano i ricordi e il cuore di chi l'ha vissuta». Un affetto verso quell'ambiente che ha spinto decine di ex lavo-

ratori a ritrovarsi anche in un gruppo su Facebook, con l'intento di scambiarsi testimonianze dell'epoca e anche fotografie, tra momenti trascorsi nello stabilimento e altri fuori, grazie alle amicizie consolidate tra la preparazione di un borotalco e la sistemazione delle etichette.

La fabbrica è nata originariamente per la linea Fissan, fondata dal triestino Osiride Brovedani, nel 1930. Successivamente, grazie all'incontro con il ricercatore Arthur Sauer, 650 ospedali adatteranno i prodotti del marchio in tutta Italia e l'azienda diventerà importante a livello nazionale. Negli anni '80 Raffaele De Riù succede a Brovedani e lo sviluppo continua con un'impronta più moderna. Dal 1970 al 1985 la Fissan raggiunge posizioni leader in Italia, detiene infatti il 90% del mercato del settore, cresce di notorietà anche grazie alla sponsorizzazione della Triestina nei primi anni '80. Nel 1985 il marchio Fissan viene acquistato dalla società inglese Beecham, che segue direttamente lo stabilimento di Trie-

ste. All'inizio degli anni '90 passa all'americana Smith Kline e poi nel '93 alla Sara Lee, che nel '99 la cede alla Cover.

Nel 2006 la chiusura definitiva, che lascia 55 dipendenti senza lavoro. Dal 2008 viene messa in liquidazione e da allora tutto è stato abbandonato, nonostante alcuni tentativi di vendita. Per anni i prodotti sono stati dimenticati all'interno, ben visibili anche dalla strada, accumulati sotto una tettoia poco distante dal grande cancello dell'ingresso, in alcuni tratti sparpagliati sul pavimento. Solo recentemente è stata effettuata un'opera di pulizia, che ha portato alla rimozione di tutto, all'interno e all'esterno, resta ancora un'auto dimenticata nel piazzale, ormai inutilizzabile. La casa di Osiride Brovedani intanto da qualche anno è diventata museo, dopo la nascita dell'omonima fondazione benefica, costituita nel 1974 da Raffaele De Riù. Al fondatore della Fissan è stata anche dedicata una statua, in Campo San Giacomo. –

1-CONTINUA

© BY NC ND ALIQUANTI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE



La chiusura

Nel 2006 lo stabilimento chiude i battenti. I 55 dipendenti vengono messi in cassa integrazione per un anno.



L'asta

Nel 2011 la fabbrica va all'asta. Il complesso viene valutato 6 milioni e 210 mila euro. La più importante delle unità che compongono lo stabilimento, che ospitava magazzini, uffici e mensa, viene quotata 3 milioni e 350 mila euro.



L'incendio

Nel 2014 un incendio di origine dolosa colpisce uno dei capannoni. Alcuni pallet con vecchi contenitori di plastica vengono dati alle fiamme.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

**COMPRO
ORO/ARGENTO
ACQUISTIAMO
INTERE EREDITA'**

GIOIELLI IN ORO ANTICHI E MODERNI	OROLOGI IN ACCIAIO SPORTIVI DA UOMO, OMEGA, ZENITH, TUDOR... (NO QUARZO)
DIAMANTI DI BUONA CARATURA ANCHE TAGLIO VECCHIO	MEDAGLIE/DISTINTIVI MILITARI IN BRONZO, ARGENTO, DORATE...
COLLANE CON PIETRE PREZIOSE	COLLEZIONI DI MONETE, BANCONOTE PENNE MONT BLANC, CARTIER

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

**mik - mak
boutique**

**SALDI VERI
PER TUTTE LE TAGLIE
PER TUTTE LE TASCHE**

via Mazzini 32 34100 Trieste
tel/fax: 040 639 294
e-mail: mikmakfichera@hotmail.it



**Panificio
Bukavce**
Pasticceria Slaščičarna

**Crema carsoline
strudel carsolino di mele
strudel di pesche
crostate con susini, noci...**

**Vasto assortimento di pane
tutto produzione propria!**

Pasticceria Slaščičarna
Loc. Prosecco 160
Tel. 040/225220
www.paolobukavec.it

BAIA DI SISTIANA

Al Cohiba si scatena la guerra della spiaggia «Ci rubano lo spazio»

I bagnanti: «I gestori del locale sottraggono metri a noi per aumentare la zona ballo». La replica: «Tutto falso»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

La spiaggia che scompare. Non è il titolo di un romanzo da leggere sotto l'ombrellone, ma il tema attorno a cui si sta scatenando, nella baia di Sistiana, l'immane polemica balneare. Ne sono protagonisti da un lato Maurizio Poiani, frequentatore della spiaggia del "Cohiba", e dall'altra Sergio Fari, presidente della Servizio ricreativo di Sistiana (SrS), la società che gestisce, oltre al "Cohiba", numerosi esercizi attivi in baia.

«I gestori hanno sottratto spazio ai bagnanti – protesta Poiani – per guadagnare ulteriori metri da destinare all'area per il ballo e per i vari spettacoli che, in questo periodo, si susseguono ogni sera al "Cohiba". Per ottenere il loro obiettivo hanno am-



La spiaggia del Cohiba nella baia di Sistiana

piato la superficie del calpestio e noi che durante il giorno vorremmo andare al mare, siamo obbligati a stringerci per poter sistemare sulla ghiaia della spiaggia i nostri teli e gli asciugamani».

«L'area è rimasta invariata – replica Fari – anche perché, per fare un intervento del genere, dovremmo completare un iter amministrativo lungo e costoso che non ci interessa fare. La protesta è originata da una percezione perché è il mare che scava la spiaggia e si perde spazio. È un fenomeno naturale che si ripete ogni anno a causa delle mareggiate – prosegue il presidente della SrS – al quale puntualmente cerchiamo di ovviare effettuando, in primavera, lavori di ripristino. Durante l'estate però non possiamo ripeterli, perché non possiamo infastidire i bagnanti. Di certo – assicura – non sono stati fatti lavori sul calpestio. Abbiamo almeno una ventina di verbali della Capitaneria che lo confermano. Ogni anno c'è qualcuno che ha la percezione di una spiaggia che si riduce – conclude Fari – ma ricordiamo che più del 50 per cento dello spazio della spiaggia è di libera fruizione perciò non ne controlliamo l'ampiezza».

Poiani però insiste: «Mi dispiace di non avere scattato foto che documentino le modifiche dello spazio destinato ai bagnanti, ma cercherò testimoni che possano confermare la mia tesi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSULTA DEL MARE

Interventi per migliorare la fruizione della baia

DUINO AURISINA

Migliorare la fruizione della baia di Sistiana. È questo uno degli obiettivi dichiarati della giunta di Duino Aurisina espressi nel corso della seduta della Consulta del mare, alla quale hanno partecipato, fra gli altri, gli assessori Lorenzo Pipan (Lavori pubblici) e Massimo Romita (Politiche del mare) e la presidente della seconda Commissione consiliare, Chiara Puntar. «Abbiamo già portato termine un intervento di livellamento sulla strada che porta a Castelreggio – ha detto Romita – ed effettuato un sopralluogo sulla scalinata che scende in baia, che intendiamo mettere in sicurezza. Abbiamo poi deciso di creare una task force con i nostri vigili urbani che, in ogni fine settimana, dalle 18 alle 20 stazioneranno sulla rotonda in uscita dalla baia per favorire un regolare deflusso delle automobili. A breve – ha concluso Romita – convocheremo una conferenza dei servizi per definire gli interventi volti a garantire sicurezza e una comoda viabilità sulle strade della baia».

U. S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MUGGIA

L'ultima tappa di Goletta Verde

Rifiuti in mare: questo il tema del convegno organizzato ieri a Muggia in occasione dell'ultima tappa del viaggio di Goletta Verde. Al centro del dibattito, le emergenze legate allo stato di salute dei nostri mari, a partire dalle plastiche pre-

senti. Ieri, intanto, dalle 18 alle 20.30 i cittadini hanno potuto visitare la Goletta al molo Caliterna. Oggi alle 11 la presentazione dei dati del monitoraggio delle acque realizzato lungo le coste del Fvg. Foto di Francesco Bruni

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 A "Barcolissima" l'artigianato in mostra

Torna "Barcolissima": fino a mercoledì, giorno di Ferragosto, in piazzale Biagio Marin (fontana di Barcola), si svolgerà la manifestazione organizzata dalla Flash. Ogni giorno - con orario continuato dalle 10 alle 22.30, a ingresso libero - spazio per la suggestiva fiera d'estate contraddistinta da specialità artigianali, oggettistica etnica e vari altri prodotti a tema estivo. Per rinfrescarsi, giochi acquatici per bambini e famiglie. E ogni giorno, dalle 16.30, animazione per i bambini con Ernesto Feletti.

10 Orario Museo d'arte orientale

Il Comune informa che da questa settimana il Museo d'Arte orientale di via San Sebastiano 1 osserverà il seguente orario: da giovedì a domenica, dalle 10 alle 17.

19.30 Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi, contattateci. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Gite Settembre allo Zoo di Lubiana

Trieste Viaggi ed Eventi organizza una gita in giornata domenica 2 settembre allo Zoo di Lubiana. Dopo la visita allo Zoo, giro libero nel centro di Lubiana. Prenotazioni fino al 19 agosto o esaurimento posti. Per informazioni e prenotazioni telefonare o inviare un sms al 3341452022.

Escursioni Visita a Fiume e ad Abbazia

Visita in giornata il 18 agosto a Fiume con il pittoresco mer-

cato, monumento culturale protetto che ci farà rivivere l'atmosfera di cent'anni fa, e ad Abbazia, una città ricca di eleganza e panorami con lo splendore delle ville, dei giardini e del mare. Per ogni informazione contattare i numeri 040-370622 o 3397731201 oppure visitare il sito www.aclitrieste.it.

Polisportiva Giocare a calcio con la Fuoric'entro

La Polisportiva Fuoric'entro inizierà da settembre, sul campo sportivo di Giarizzole di via S. Pantaleone, l'attività calcistica rivolta a tutte le bambine nate dall'anno



2007 al 2013 e a tutti i bambini dall'anno 2008 al 2013. Per ogni informazione rivolgersi al 3454008929 (Milco Torriero) o alla segreteria Polisportiva Fuoric'entro al numero 040-2471120 (dal martedì al venerdì 9-12.30).

Treni storici In Stiria con Ferstoria

Ferstoria promuove il 15 e 16 settembre un'escursione in Stiria per partecipare al treno storico della ferrovia Graz-Koeflach trainato dalla più antica locomotiva a vapore funzionante in Europa. L'escursione prevede anche una visita all'allevamento dei cavalli lipizzani di Piber e una visita guidata ai luoghi storici di Graz. Pullman da Trieste, pernottamento a Graz. Info e adesioni da Mittelneth di via San Giorgio 7, tel. 040-9896112, info@mittelneth.net.

DALLE 19

Automobili marine e slitte galleggianti Fantasia al potere per la Vogadamata

*È l'evento clou del Carnevale estivo di Muggia
In mare le imbarcazioni più improbabili*

Riccardo Tosques

Una sfida di velocità ma soprattutto di fantasia tra le imbarcazioni più improbabili del mar Adriatico. Oggi - alle 19 - Muggia torna a ospitare la celeberrima Vogadamata. A meno di ritardatari dell'ultima ora, oggi ai nastri di partenza saranno 11 le imbarcazioni presenti per uno degli eventi clou del Carnevale estivo muggesano.

Ogni compagnia carnascialesca avrà il suo equipaggio. In "gara" anche la Società canottieri Pullino, un'imbarcazione proveniente da Trieste e una da Crevatini (Slovenia). La partenza avverrà all'altezza dell'attracco del Delfino Ver-

de. Il percorso sarà in direzione Bagno San Rocco dove sarà presente una boa che farà tornare al punto di partenza i concorrenti per un totale di circa 1000 metri di gara. Principio fondamentale della Vogadamata è il "remi no remi e barche no barche" ovvero: le imbarcazioni dovranno essere costruite con i materiali più fantasiosi (bidoni, tubi di plastica, polistirolo) e i remi dovranno essere anch'essi inventati (in legno, oppure si possono utilizzare badili e scope).

L'elenco delle imbarcazioni che negli ultimi anni hanno solcato lo specchio acqueo prospiciente al lungomare Venezia è ragguardevole: si sono viste



Ieri a Muggia non è mancato il divertimento con la Carnevalrun, oggi tocca alla Vogadamata Foto F. Bruni

fantasiose automobili marine, sommergibili, osmizze galleggianti, aerei, tartarughe, pecore, slitte trainate da orche... Il Carnevale proseguirà poi dalle 21 alle 23 in piazzale Caliterna con lo spettacolo (gratuito) di Flavio Furian, Maxino ed Elisa Bombacigno in una serata di cabaret e musica. Nella prima parte, il trio dei Crampi Elisi spazierà dai brani più cono-

sciuti di Maxino, le imitazioni di Furian e i brani cantati da Bombacigno. Nella seconda si aggiungeranno anche basso, chitarra e batteria e la formazione si trasformerà in Maniax, gruppo specializzato in cover anni '80, con qualche incursione dei personaggi e cantanti di Furian. E dalle 23 alle 24, il dj set. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI

Montebello, Prosecco Domio: griglia, birra e note alle sagre

Fine settimana tra "civa", birra e palacinke. Sono quattro gli appuntamenti con le sagre a Trieste e dintorni. Innanzitutto, prosegue la Sagra de la sardela all'Ippodromo. I chioschi aprono alle 18.30 e si tira avanti fino alle 23. Alle 20.30, a intrattenere il pubblico sarà Lorenzo Pilat, domani tocca ai Tergestini.

Griglie con specialità di carne e pesce, musica e ballo. A Prosecco prosegue la Sagra del Complesso bandistico Prosek che si terrà al civico 2, nei pressi del monumento. Per la musica saranno di scena i Souvenir, domani i Love Guns. I chioschi saranno aperti dalle 18.30 e offriranno una grande varietà di specialità alla griglia (tra cui anche gamberi, calamari e Lubjanske).

Anche sul campo sportivo del Sokol continua il Festival di San Rocco ad Aurisina tra chioschi - dalle 18 - ed eventi culturali, manifestazione che si concluderà giovedì. In-

fine, continua anche la Sagra di Domio, organizzata dal Domio sul campo sportivo Barut. La formula prevede un appuntamento oggi, poi martedì e mercoledì, sabato e domenica prossimi. Chioschi e musica allietteranno gli ospiti: alle 20, si esibirà Mauro Manni. —

U.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sagre a Montebello, Domio e Prosecco a partire dalle 18.30. Partecipazione libera.

PROSECCO

All'Osservatorio Zugna è la notte delle stelle

Alle 21, all'Osservatorio Zugna sito all'ostello scout Alpe Adria a Campo Sacro (Prosecco 381), si potranno ammirare le stelle cadenti, ovvero le Perseidi. Oltre alle "lacrime di San Lorenzo", lo scalo a Campo Sacro consentirà ulteriori divagazioni sulla scacchiera celeste, spostando la visuale anche nei confronti dei pianeti Marte e Saturno. L'incontro è a ingresso libero ma con la possibilità di libere donazioni a favore del Circolo culturale astrofili.



Serata astronomica all'Osservatorio Zugna dell'ostello scout di Campo Sacro. Ingresso libero.

POMERIGGIO

Quattro passi nella storia del Carso isontino

Questo pomeriggio Curiosi di natura propone una passeggiata nell'Isontino, dalle 17.30 alle 20.30, da S. Martino del Carso al Monte S. Michele, fra boschi, natura e testimonianze della Grande Guerra. Ritrovo alle 17.10 a San Martino del Carso, in piazza della Fontana (nei pressi della chiesa). Segue la possibilità di degustazioni dai ristoratori di "Sapori del Carso". Info alla mail curiosidinatura@gmail.com, al cell. 3405569374.

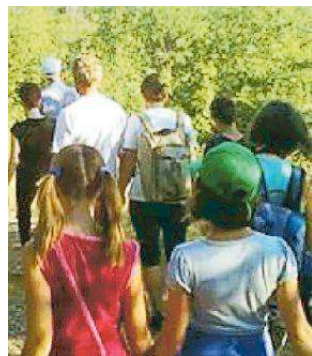


Escursione da San Martino del Carso al monte San Michele dalle 17.30. Info: 3405569374.

GRIGNANO

Domenica di scienza all'Immaginario

Oggi l'Immaginario scientifico, a Grignano, è aperto al pubblico dalle 10 alle 18: fra apparati interattivi, splendide immagini e visite al planetario, adulti e bambini di tutte le età possono liberamente esplorare e sperimentare con la scienza, in un museo dinamico, vivo e coinvolgente. Nel planetario del museo, ogni ora a partire dalle 11, si può partecipare a una visita guidata alla scoperta dei segreti della volta celeste.



Domenica all'Immaginario scientifico dalle 10 alle 18. Info su www.immaginarioscientifico.it.

SEGNALAZIONI

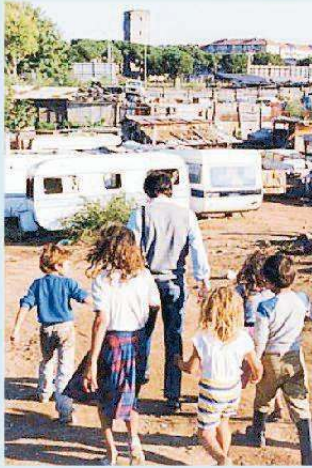
Un Paese che dovrebbe “aver vergogna di aver perso la vergogna”

LA LETTERA
DEL GIORNO

Il mese scorso un mio amico della Comunità di Sant'Egidio mi ha chiesto di andare a prendere, per riportarli a Milano, due ragazzini Rom di ritorno dalla colonia estiva con la Parrocchia di Sant'Antonio Abate di Valmadrera. Sant'Egidio conosce queste famiglie e tante altre dai tempi delle baracche e degli sgomberi. Ho acconsentito volentieri, anche spinto da

una certa curiosità. Per questi due ragazzini la settimana in montagna offerta dall'oratorio è l'unica vacanza possibile perché le loro famiglie devono sostenere spese ben più importanti. Nel comune lecchese i responsabili mi dicono che Silvio e Fernando si sono comportati bene e che la vacanza è stata molto positiva.

In macchina i ragazzini non stanno zitti un attimo e raccontano molto di giochi, camminate, scherzi, amici simpatici ma anche qualcuno che ha fatto domande indiscrete.



Un campo nomadi in un'immagine d'archivio

Hanno subito deciso di mettere le loro risorse in comune, soldi e cibo, mentre altri, che hanno parecchio di più, si mostrano meno generosi. Mi raccontano che frequentano la seconda media, tutti e due promossi con buoni voti.

I ragazzi fanno anche commenti spiritosi sulle persone e su quanto hanno osservato: “Le mosche di montagna sono più stupide di quelle di città. Mi piacerebbe capire perché”.

Come tutti i ragazzini, sono contenti di tornare a casa, ma anche un po' dispa-

ciuti perché si sono trovati bene.

Davanti al portone della casa in cui vive Silvio, ci aspettano i genitori di Fernando che abitano in provincia di Cremona. La mamma, che ha chiesto un giorno di ferie, è in giro dal mattino presto per via della scarsità di pullman.

Il padre è appena rientrato da Varese dove ha trovato “un lavoro che molti non vogliono fare”, cioè la bonifica di un'area contaminata dall'amianto.

Mi ringraziano mille volte. Vivono e lavorano nel no-

stro paese, i loro figli frequentano le nostre scuole, ma sanno di essere dei Rom e si sentono in colpa per avermi disturbata.

A sentirmi in colpa però sono io perché appartengo a una società che, invece di praticare politiche di inclusione, mette in discussione la legittimità della difesa dei diritti umani e perché vivo in un paese in cui la perdita di speranza si è tradotta in perdita di umanità, un paese che dovrebbe “aver vergogna di aver perso la vergogna”.

Patrizia Gianotti

LE LETTERE

Economia
Il paradosso
dell'aumento Iva

Torna la questione dell'aumento Iva. Questa imposta che abbiamo sempre tollerato e accettato passivamente, non potrebbe essere altrimenti, mai chiedendoci se fosse giusto pagare un quinto in più su ogni cosa acquistata a titolo di valore aggiunto.

Si pagal'incremento di valore che si realizza nella filiera produttiva e che termina quando il bene o il servizio giunge al consumatore finale.

Ma quando il bene inizia a deprezzarsi, e questo accade molto rapidamente quando si tratta di beni durevoli quali autoveicoli o elettrodomestici, la relativa imposta originariamente pagata sull'incremento di valore dovrebbe essere restituita. Totalmente rimborsata quando il bene viene alienato perché non più funzionante, ormai privo di ogni valore economico, rottame. È il concetto di valore aggiunto che deve far riflettere.

Questo nella filiera produttiva viene generato dal lavoro e il lavoro è già di per sé sottoposto alle imposte sul reddito. Viene tassato sia come lavoro autonomo, sia come lavoro dipendente, sia come reddito di impresa. Senza il lavoro, quindi senza l'intervento umano, non sarebbe possibile nessun incremento di valore. Un mucchietto di farina, una ciotola di pummarola e una mozzarella appoggiate sul tavolo di una cucina non diventeranno mai una pizza se non arriva qualcuno a trasformarli da semplici ingredienti a qualcosa di più prezioso.

Ecco quindi che l'Iva rischia di diventare un doppione dell'imposta sul reddito, con il paradosso che viene pagata anche da quelle aziende che a fine anno hanno registrato una perdita, distruggendo valore.

Andrea Bucci

LO DICO AL PICCOLO

Quell'aria
condizionata
dispersa
nell'ambiente

In queste calde giornate, percorrendo il centro città lungo i marciapiedi, a tratti mi sono sentita prendere da una strisciante aria fredda, che saliva fino alle ginocchia per poi avvolgermi nel momento in cui passavo davanti alla porta di un esercizio pubblico. Porta che si manteneva aperta del locale climatizzato. Notai allora, che non era una particolarità di quel esercizio, ma piuttosto un male comune! Porte chiuse, porte aperte. Una domanda è sorta spontanea: ma l'aria fredda che esce costantemente, non è un consumo nei confronti dell'ambiente? Si parla tanto di riscaldamento globale, spero non si pensi di risolverlo rinfrescando l'aria con gli ambienti climatizzati aperti sulla strada!

Paola Zugna

Infrastrutture
I costi enormi
delle opere pubbliche

In seguito all'incidente avvenuto a Borgo Panigale sono subito apparse le cifre per ripristinare quel tratto di tangenziale.

Inizialmente ho sentito dire che l'entità del danno era pari a un milione di euro. Ora siamo già a dieci. Probabilmente il primo preventivo è stato fatto da qualche impresa estera. Successivamente hanno corretto il tiro, quando è stata interpellata qualche impresa italiana che conosce molto bene i costi della burocrazia, degli strumenti che occorre mettere in atto per ungere chi di dovere e delle varie noie legali, compreso anche il rischio di dovere rifare la gara d'appalto ad opera già praticamente ultimata.

Molto probabilmente è stato applicato lo stesso fattore moltiplicativo che viene normalmente usato per il calcolo del costo chilometrico delle ferrovie ad alta velocità, notoriamente sei volte superiore rispetto a quello degli spagnoli.

Si parla di sei mesi per riportare tutto quanto allo stato precedente.

I tempi che avrei considerato io sarebbero ben diversi. Un paio di giorni per verificare che i piloni siano ancora in grado di reggere. Un paio di giorni per fare arrivare le travi in loco e per piazzarle.

Altrettanto per i lavori di asfaltatura e di installazione del guard rail.

Proprio esagerando, si arriva fino a quindici giorni in totale, per un viadotto di circa una ventina di metri.

Viva le grandi opere, se per fare le piccole ci si mette poco e costano poco.

Osvaldo Stano

Fede e scienza
Pasteur, genio
e cattolico fervente

Mi permetto di intervenire in merito a quanto sostenuto dai signori Bruno Bembi e Riccardo Forte nei giorni scorsi sulle pagine delle Segnalazioni del nostro quotidiano Il Piccolo, sulla grande figura di Pasteur.

Lo scienziato è stato il padre della microbiologia (branca della biologia che studia i microorganismi, batteri e virus), e con le sue scoperte ha giovato in maniera significativa al benessere dell'umanità.

Anch'io ricordo di aver letto sul sussidiario scolastico della quinta elementare dell'esperimento del vaccino del vaiolo sul figlio del suo contadino.

L'occasione, però, mi permette di evidenziare che Pasteur era devoto alla Madon-

na e quando subì un ictus e, più tardi, morì, stringeva tra le mani la sua corona del rosario, mentre gli veniva letta la vita di San Vincenzo de' Paoli, perché sperava che la sua opera, come quella del santo, avrebbe salvato i bambini che soffrivano. Dimostrò la forte fede cattolica, il 7 aprile 1864, alla Sorbona, illustrando l'impossibilità delle generazioni spontanee, lasciandosi andare ad un commento nel quale traspare la sua posizione di credente in un Dio creatore.

“Quale vittoria, oh signori, per il materialismo se potesse proclamarsi fondato sul fatto certo che la materia autorganizzandosi produce per se stessa la vita; una materia che possiede già in se stessa tutte le forze conosciute! ... Ah se noi potessimo aggiungerle quest'altra forza che si chiama vita, e una vita variabile nelle sue manifestazioni a seconda

delle condizioni dei nostri esperimenti, che cosa più naturale in questo caso che edificare la materia? A che scopo ricorrere all'idea di una creazione primordiale, davanti al cui mistero occorre ben inchinarsi? A che pro l'idea di un Dio creatore?”. Così si esprimeva Pasteur valutando la possibilità della creazione senza Dio. Per entrambi gli autori del dibattito, mi offro di accompagnarli a Medjugorje.

Salvatore Porro

Memoria
Mai più l'orrore
dell'Olocausto

Desidero ricordare la Shoah, cioè i sei milioni di poveri ebrei sterminati nelle camere a gas dai crudeli e disumani nazifascisti.

Mai più un simile orrore! Mai più!

Michele Sanseverino

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza

112

AcegasApsAmga - guasti

800 152 152

Aci Soccorso Stradale

803116

Capitaneria di Porto

040-676611

Corpo nazionale guardiafuochi

040-425234

Cri Servizi Sanitari

040-313131/3385038702

Corpo nazionale guardiafuochi

040-425234

Prevenzione suicidi

800 510 510

Amalia

800 544 544

Guardia costiera - emergenze

1530

Guardia di Finanza

117

Protezione animali (Enpa)

040-910600

Protezione civile

800 500 300/347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup

0434-223522

Sala operativa Sogit

040-662211

Telefono Amico

0432-562572/562582

Vigili Urbani

040-366111

Vigili Urbani-servizio rimozioni

040-366111

Aeroporto - Informazioni

0481-476079

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

via di Cavana 11

tel. 040302303

via delle Settefontane, 39

tel. 040390898

Largo Osoppo, 1

tel. 040410515

Bagnoli della Rosandra, 64

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

040228124 farmacia e reperibilità

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich, tel. 040-764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazzale Valmaura, 11 tel. 040-81238.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di BLOSSIDO DI AZOTO (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile* µg/m³ -

Via Carpineto µg/m³ 29,7

Piazzale Rosmini µg/m³ 40,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile* µg/m³ 55

Via Carpineto µg/m³ 24

Piazzale Rosmini µg/m³ -

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 126

Basovizza µg/m³ -

(v. S. Lorenzo in Selva)

IL CALENDARIO

Il santo

Giovanna

Il giorno

è il 224°, ne restano 141°

Il sole

sorge alle 6.06 e tramonta alle 20.20

La luna

azimuth tramonta alle 21.12

Il proverbio

Al primo colpo non cade l'albero.

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GIOCO DEL LOTTO

2017.071

Estrazione dell'11/08/2018

• BARI

54 63 76 15 1

• CAGLIARI

79 64 76 84 36

• FIRENZE

42 16 29 27 68

• GENOVA

10 11 5 12 49

• MILANO

46 10 89 14 23

• NAPOLI

27 28 33 75 53

• PALERMO

23 14 68 88 75

• ROMA

72 88 85 53 65

• TORINO

81 69 47 88 34

• VENEZIA

15 53 5 4 29

• NAZIONALE

17 31 77 81 63

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 54

Doppio Oro 63

10 11 14 15 16

23 27 28 42 46

53 54 63 64 69

72 76 79 81 88

SuperEnalotto

14 - 57 - 73 - 79 - 82 - 84

Jolly 83

Superstar 42

JACKPOT € 26.000.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

Nessun 5+1

Ai 3 5 €59.287,40

Ai 378 4 €544,35

Ai 16.154 3 €35,28

Ai 267.953 2 €6,32

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Nessun 5

Nessun 4

Ai 47 3 €3.528,00

Ai 1.102 2 €100,00

Ai 7.856 1 €10,00

Ai 19.783 0 €5,00

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.

ORietta
Per il traguardo dei 60 auguri da Giorgio, Sabrina, Luca, Lidia e un bacino dal piccolo Lorenzo

Livio
"Auguri a papaci con le man de oro". Da Alberto, Sabrina, nipote Nicole, Claudia e Alessandra

Mariuccia
Questa bellissima ragazza fa 90. Auguri dalle figlie Antonella e Virginia, generi e nipoti

IL TULULÙ

A CURA DI STEFANO DONGETTI

BARCOLANA, COME VA A FINIRE

Secondo me la vicenda del manifesto della Barcolana va a finire così. In una riunione tra Comune e organizzatori si decide di chiedere alla Abramovic di rifare il manifesto senza la divisa ex comunista. Lei, che non si è mai fatta problemi a far robe svestite, manda una foto di nudo. Il Comune minaccia che chi verrà a vedere la regata parcheggia a Ronchi. A un mese dalla Barcolana, altra riunione. La proposta di rimediare con lo slogan "Te sa chi te saluda? La baba nuda!" viene scartata. Gli organizzatori propongono di chiedere una roba veloce a Oliviero Toscani. Il Comune minaccia tasse sull'ombra per gli spinnaker. Altra riunione, si trova la mediazione: chiedere a Bob Dylan di disegnare dei cevapci. Dylan rifiuta. A dieci giorni dalla regata si decide di estrarre a sorte un cittadino, il quale, bendato, scelga una foto a caso dalla ricerca "barche" in Google. Viene fuori l'affondamento della Viribus Unitis. Alla fine, al limite per le affissioni, Gialuz e Di Piazza disegnano insieme una roba su un foglio a quadretti, poi fotocopie.

LA FOTO DEL GIORNO

Scrivi il lettore Luca Russo: «Ore 1.00 del 10 agosto, poco prima del Cedas venendo dal Castello di Miramare: l'estate cafona di Barcola continua, come ci racconta questa foto»

PICCOLO ALBO

Smarrito venerdì 3/8 alle ore 18 circa, portamonete di pelle giallo ocra in zona Piazza della Borsa, contenente carta d'identità, patente, bancomat, postepay, sim card nonché alcune foto di persone care. Si prega l'onesto rinvenitore di chiamare al 338-6062486.

La notte scorsa (3/8) in Croazia, autostrada A7 direzione Fiume, alla stazione di servizio Rupa Zapat (prima di Abazzia) dei soggetti criminali sono entrati nel nostro camper e si sono portati via la nostra chihuahua Chicca. Chiedo a tutti di aiutarci a ritrovarla condividendo e diffondendo questo messaggio. Se avete informazioni scrivete a questo

indirizzo: nicoletta.gon@gmail.com.

Mercoledì mattina 18/7 ho perso un orecchino a forma di cerchio grande d'oro tra le 11-11.30 nell'ospedale di Cattinara durante il tragitto dal parcheggio all'osservazione temporanea del P.S. e al reparto della Torre medica III medica 10.o piano. Telefonare al 347-6667506.

Smarriti venerdì 20/7 dalle 13 alle 14, occhiali da vista per lettura, con montatura color marrone e custodia di plastica marrone, chiusura orizzontale, nel percorso via Udine, piazza Oberdan, via Giulia (a piedi e bus n. 35). Chi li avesse rinvenuti mi contatti al numero 340-7393508.

MATRIMONI

Behar Michele - De Cesco Martina; Gobbi Enrico - Pilotti Rina Simona; Piccolo Gianfranco - Ceglar Irene; Senno Michelangelo - Bonetta Giuliana; Falconetti Davide - Brugnotta Valentina; Castello Marco - Iodice Emma; Tumolo Giovanni - Lombardi Anna; Wabitsch Luca - Camber Maria Elena; Lakoseljac Massimiliano - Zocchi Sara; De Santis Marco - Sossini Isidyana; Roselli Ronnie - Palumberi Elisabetta; Loperfido Franco - Micheli Romina; Allesch Lorenzo - Muzzi Francesca; Giorio Paolo - Frascella Maria Gabriella; Testa Daniele - Antonellis Fabiana; Vianelli Giovanni - Crevatin Sara; Zecchini Gianluca - Ingioistro Laura; D'Orlando Giorgio - Ciurlia Valeria; Tubiana Davide - Grillo Alexia.

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311 fax 040/6728327

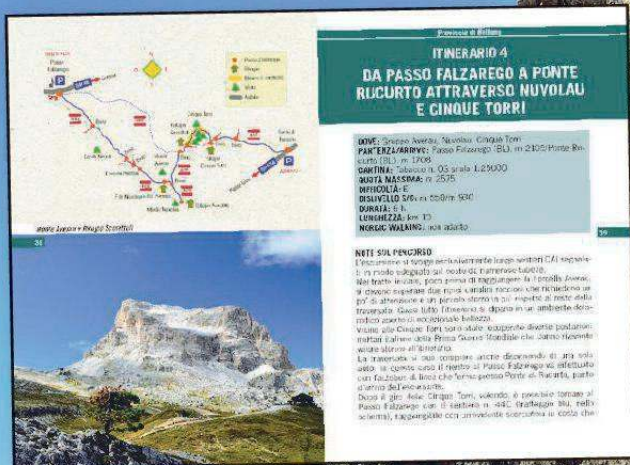
Dal 1° al 24 agosto

avrà il seguente orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00

GUIDA ALLE TRAVERSATE DOLOMITICHE



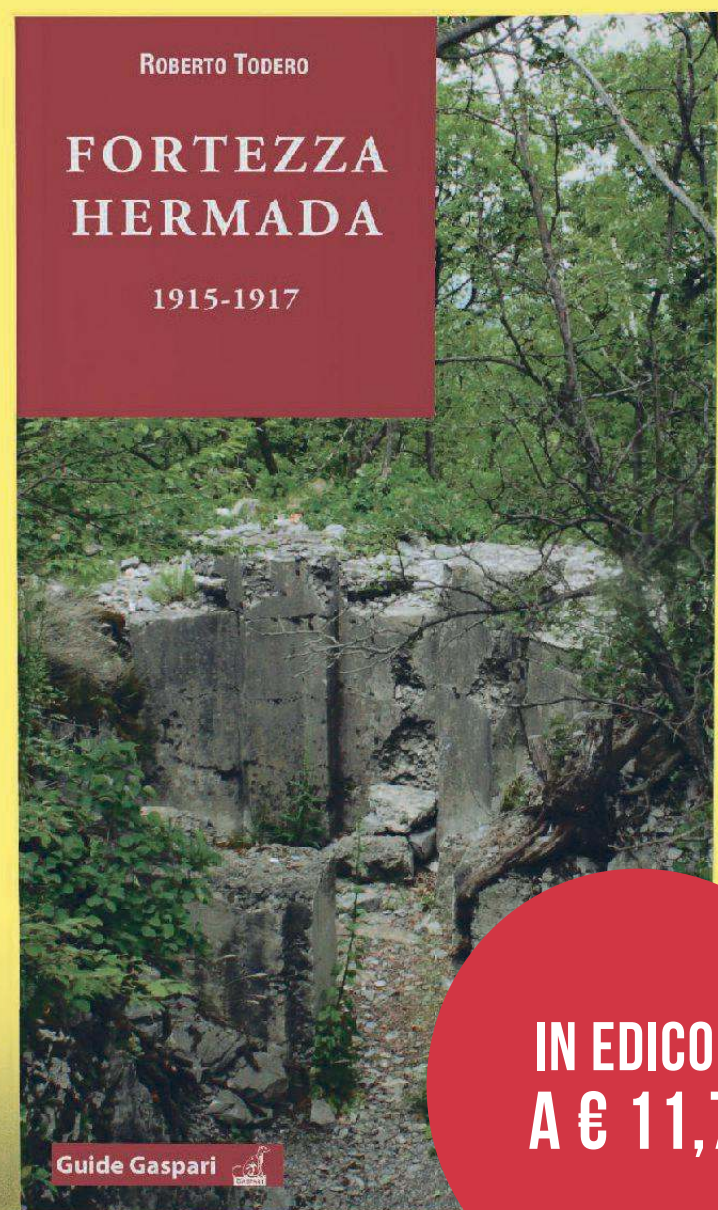
€ 7,70
oltre al prezzo
del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

ITINERARI SEGRETI DELLA GRANDE GUERRA

Questa agile guida porta il visitatore a conoscere le trincee e le postazioni in caverna del complesso sistema difensivo austriaco "Fortezza Hermada. Un percorso storico-escursionistico da compiere in ogni stagione, con sullo sfondo la splendida natura carsica e il mare.

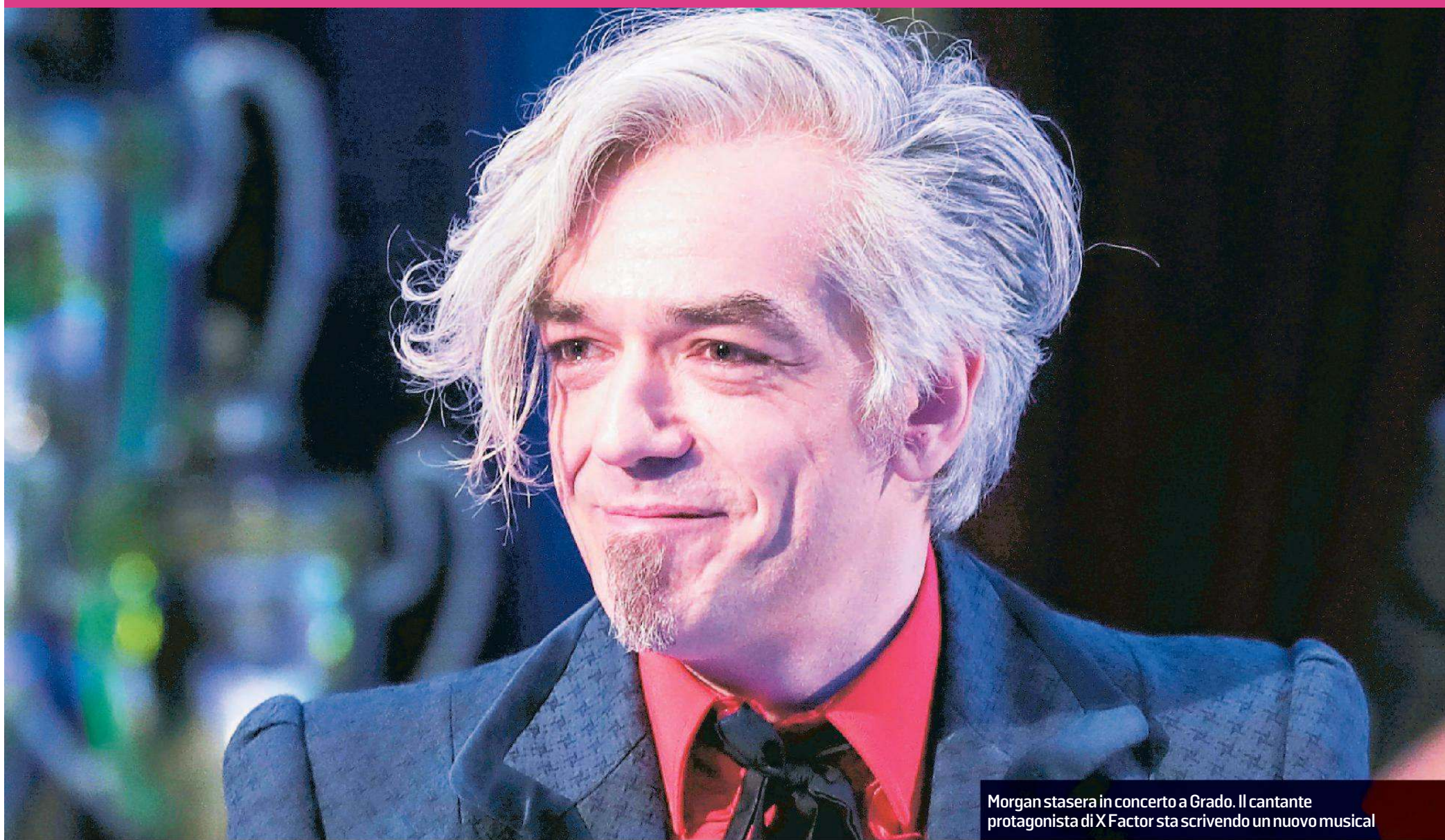
IL PICCOLO



**IN EDICOLA
A € 11,70**

CULTURA & SPETTACOLI

Il personaggio



Morgan stasera in concerto a Grado. Il cantante protagonista di X Factor sta scrivendo un nuovo musical

Morgan: «Tornerò in televisione solo con uno show tutto mio. Ora scrivo un musical filosofico»

Il cantante stasera in concerto alla Diga Nazario Sauro di Grado: «Due ore di musica mai sentita»

Sara Del Sal / TRIESTE

«Tornerei in televisione se mi venisse affidato un One man show». Basta talent, per Morgan, che si dichiara pronto a riconsiderare il suo ritorno al piccolo schermo per solo per qualcosa di diverso dopo essere entrato nel Guinness dei primati per avere vinto il maggior numero di edizioni di X Factor da giudice. Stasera (biglietti disponibili dalle 19) sarà in concerto a Grado, alla Diga Nazario Sauro, per il Sun&Sounds Festival, a partire dalla 21. 30, preceduto da Giovanni Marsica.

Cosa porterà a Grado?

«Un paio d'ore di musica – risponde Morgan – che non so se avete mai ascoltato, manco io lo so, ma sicuramente il repertorio delle canzoni, dei miei dischi e anche qualcosa di De Andrè e poi un po' di elettronica informale, cioè il modo in cui io e Megahertz (Daniele

Duipuis, ndr.) facciamo l'elettronica che è un'elettronica più legata alla sperimentazione e quindi arriva anche a toccare molta dissonanza. Un'elettronica informale che dialoga con la musica classica, basata sul pianoforte e su accordi romantici al punto che non si capisce dove inizia Beethoven e dove finisce l'improvvisazione».

Recentemente la tua "Altrove" è risultata la miglior canzone italiana del millennio per Rolling Stone. Come sceglie le canzoni di altri cantautori per i suoi concerti?

«Le scelgo in base al fatto che ho una valigia di testi con dentro molte più canzoni di quelle che canto, ne conosco a memoria quasi cinquemila. Sono miriadi di testi, tutti quelli che mi piacciono come cantautori, e penso a Endrigo, Modugno, De Andrè, Battiato, Finardi, tutta la musica inglese che mi interessa, dai Beatles e Rol-

ling Stones a David Bowie e Duran Duran, molto Rock n'Roll, canzoni anni 70 quindi Pink Floyd, King Crimson, e poi ci sono anche canzoni anni 30 come Roberto De Angelis e Cherubini. Sono canzoni che io metto lì, dentro le borse, me le porto sul palco e poi giro le pagine, su alcune mi soffermo su altre no. È una specie di roulette russa, mi lascio guidare

Conosco a memoria quasi cinquemila canzoni da Endrigo a Finardi

da quello che è l'ambiente, da quello che è il clima. Meno male che quando apro bocca ne esce una alla volta perché se poteste ascoltare quello che ho in testa sentireste 4/5 pezzi contemporaneamente, e la cosa non è molto gradevole».

Assistere a una sua performance live è un'esperienza musicale decisamente originale. Il segreto?

«Mi diverto, quando ho voglia di suonare è anche perché la gente ha voglia di ascoltare. È una voglia che si genera reciprocamente».

Oltre alla musica, ha scritto libri, collaborato ad alcuni film e ha composto colonne sonore per il cinema e hai firmato la regia di un'opera. Cosa le piacerebbe ancora fare?

«Continuerei a fare quello che ho fatto, ma mi piacerebbe realizzare la colonna sonora di un film di Martin Scorsese o di David Lynch».

Recentemente dalla sua pagina Facebook ha dato una dimostrazione di rispetto e di amicizia nei confronti di Franco Battiato prendendo posizione contro chi sostiene che sia molto malato.

«Non dimentichiamoci che

CINEMA

“A Land Imagined” vince il Pardo d'oro al Festival di Locarno

Con una storia attualissima di caporalato a Singapore, violenza dell'uomo sull'uomo, “A Land Imagined”, una terra immaginata ma in realtà immaginaria, di Yeo Siew Hua, ha vinto il Pardo d'oro al Concorso internazionale del 71 Locarno Festival. Il Pardo per la migliore regia va a “Tarde para morir joven” di Dominga Sotomayor, la migliore interpretazione femminile ad Andra Gutierrez per 'Alice T.', la migliore interpretazione maschile a KI Joobong per 'Gangbyun Hotel' di Hong Sangsoo. Infine la Menzione speciale è stata assegnata al film 'Ray & Liz' di Richard Billingham.

certe amicizie derivano da un rispetto asimmetrico. Io rispetto Battiato perché gli devo molto, è il mio maestro, può essermi amico perché lui è molto gentile con me, ma non è che sia un mio compagno di merende. Battiato è un mio tutore e quindi gli porterò sempre il rispetto che si porta a un padre, musicalmente intendo, che mi ha messo al mondo e gliene sono riconoscente, anche se non penserei mai di essere al suo livello».

Gira voce che lei stia lavorando a un nuovo album e ad un nuovo libro. In quale direzione sta andando?

«La mia direzione è una musica legata e connessa al concetto di intelligenza artificiale, sono sprofondato o definitivamente approdato in un mondo dove la musica è un battito dialettico tra la macchina e l'uomo. La compongo ma poi mi viene restituita ed è costantemente in evoluzione. Non esiste una sola versione di quello che faccio, è il frutto di caos e disordine e fretta, però anche tanto divertimento e tanto anticonformismo musicale».

Altri progetti?

«Sto scrivendo un musical che in realtà è un musical filosofico dove gli attori sono due filosofi che dibattono davanti a un gruppo di studenti».

Da padre, qual'è un suo talento che vorrebbe tramandare alle sue figlie?

«Saper inventare dei giochi quando non ci sono giochi, anche con il nulla, inventare giochi con le parole, i giochi delle parole».—

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana



1 LA RAGAZZA CON LA LEICA

di Helena Janeczek
GUANDA

2 IL METODO CATALANOTTI

di Andrea Camilleri
SELLERIO

3 A BOCCHE FERME

di Marco Malvaldi
SELLERIO

4 DIVORARE IL CIELO

di Paolo Giordano
EINAUDI

5 IL PURGATORIO DELL'ANGELO

di Maurizio De Giovanni
EINAUDI

Narrativa straniera

1 OSTRACISMO

di Veit Heinichen
E/O

2 LE PERSIANE VERDI

di Georges Simenon
ADELPHI

3 LA FAMIGLIA UBREY

di Rebecca West
FAZI

4 LA MORTE MI È VICINA

di Colin Dexter
SELLERIO

5 LA RICETTA DEL DOTTOR WASSER

di Lars Gustafsson
IPERBOREA

Varia

1 CAMMINARE

di Henry David Thoreau
MONDADORI

2 MIRELLA BOUTIQUE

di Micol Brusaferrò
BORLA

3 ISLANDA THE PASSENGER

di AA VV
IPERBOREA

4 1968 L'AUTUNNO DI PRAGA

di Demetrio Volcic
SELLERIO

5 JOTA CONTINUA

di E. Danielli, M. Englaro
ENGLARO

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

IL CONSIGLIO DELLO SCRITTORE

“Cassandra” di Christa Wolf racconta l’alienazione

Marco Corsi è un poeta toscano che vive a Milano. Ha scritto diversi saggi e interventi sulla poesia contemporanea. La sua silloge “Da un uomo a un altro uomo” è stata pubblicata nel “Dodicesimo quaderno italiano” (Marcos y Marcos 2015), mentre nel 2017 è uscito da Interlinea il volume “Pronomi personali”. Ha vinto il primo premio Cetonaverde Poesia 2015 e il Premio Maconi nel 2017. È coautore del libro intervista a Franco Buffoni, “Come un polittico che si apre” (Marcos y Marcos 2018) e dirige lo Spazio Poesia al Laboratorio Formentini di Milano. Il suo suggerimento si rivolge alla metafora per eccellenza della mitologia, il tem-

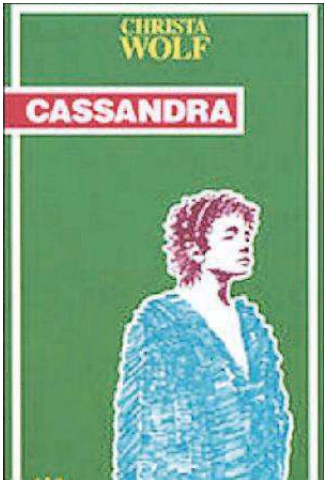
po: «Ci sono libri che valgono una formazione, nei loro più tortuosi meandri. E “Cassandra” (Edizioni e/o) di Christa Wolf racconta “quell’alienazione che ci porta vicino all’autodistruzione”».

In un monologo dallo stile elevato, evocativo, aulico, l’autrice mette in scena il suo personalissimo incontro con Cassandra e con il mito della guerra di Troia, adottando una prospettiva particolare: guardare al presente con gli occhi rivolti al tempo futuro. Perché la verità viene sempre negata quando detta nella sua totale evidenza.

Il dono profetico di Cassandra, nato dall’inganno di Apollo, si traduce in

maledizione: predire il futuro senza essere creduta. La sua “mania”, per tutti, è pazzia. C’è molto bisogno di tornare a riappropriarci di certi miti, soprattutto quando invitano, con una rinnovata compiutezza linguistica, a riappropriarsi di un necessario senso critico.

“Cassandra”, infine, dice sempre lo scrittore Marco Corsi, come “Itaca per sempre” di Malerba, è un libro in grado di avvicinare i ragazzi al mondo antico senza soprassalti, passando per il filo elettrico dell’introspezione, individuale e collettiva. Come ci si immerge nel monologo profondo di Molly Bloom o in certe poesie di Amelia Rosselli».



Cassandra
di Christa Wolf, Edizioni e/o
pagg. 160, Euro 10,00

IL ROMANZO

Un dolce travaso di memorie
l’eredità più preziosa dei nonni

Tina Vallès firma un delicato racconto sull'Alzheimer visto con gli occhi di un bimbo di undici anni

DONATELLA TRETJAK

Tutto era iniziato con una notizia. «Dal mese prossimo, i nonni vengono a vivere con noi», gli avevano annunciato i genitori, senza sorridere. Ma non è di quelle buone, la notizia. Joan e Jan, nonno e nipote, sono legati da un filo indissolubile. Per questo Jan fa salti di gioia quando viene a sapere che i nonni lasceranno il minuscolo borgo di Vila-verd, nella provincia di Tarragona, per trasferirsi a Barcellona, a casa sua. Ma, con i sensi acuti tipici dell’infanzia, non tarda a capire che qualcosa non va.

Il nonno non è più lo stesso. Mentre i suoi genitori fanno il possibile perché la

quotidianità scorra come sempre, Jan coglie il cambiamento nei gesti mancati, nelle parole non dette o sussurrate dietro una porta chiusa, nel cucù che Joan, orologiaio, non sa più riparare.

“La memoria dell’albero” di Tina Vallès (Solferino, pagg. 240, euro 17,00) è la storia di due memorie, «quella di un bambino, che sta creando i suoi primi ricordi; e quella di un anziano, che lentamente smarrisce i suoi, e se ne sta andando». Ma no, non è “semplicemente” un romanzo sull’Alzheimer, è un diario diviso in undici capitoli scritto con tutto il candore, la semplicità, la delicatezza e la curiosità di un

bimbo di 11 anni. È lui la voce narrante. E no, non è un libro “solo” per adulti o per bimbi, fa bene a tutti. A tutti coloro che hanno o hanno avuto una persona preziosissima accanto quale è un nonno. O una nonna.

“Adesso, ogni volta che mandano nonno a fare qualche commissione, ci sono sempre io nel pacchetto. A volte non mi va, perché sto giocando o leggendo”, scrive Jan. Ma da qualche settimana, accompagnare il nonno passa subito in testa alla lista. I giorni si dividono tra i «Tesoro, stiamo per cenare, avvisa il bambino» e gli «Avvisa tuo nonno che tra poco si cena». “Adesso, racconta Jan, sono giorni che ogni sera sento dire

“tuo nonno”.

I cruciverba un tempo duravano ben poco. Nonno Joan li faceva in fretta e li risolveva sempre. “Adesso ci impiega un po’ di più e l’altro ieri gli sono mancate tre lettere”. Anche fuori dalla scuola di Jan, per un certo tempo c’era sempre il nonno. Il nonno e la merenda, un bel panino preparato dalla nonna. “Cerco il volto del nonno in quel bosco di padri, nonni e baby sitter. Prima non lo cercavo, era lui a trovarmi. Non so quando e perché ci siamo scambiati i ruoli. Inizio a sospettare che il cambiamento non sia un cambiamento, ma molti piccoli cambiamenti che fanno uno grande”, uno grande che Jan

“LA MEMORIA DELL’ALBERO”
SOLFERINO, PAGG. 240,
EURO 17,00

Il nipotino coglie il cambiamento nei gesti mancati, nel cucù che l’anziano orologiaio non sa più riparare

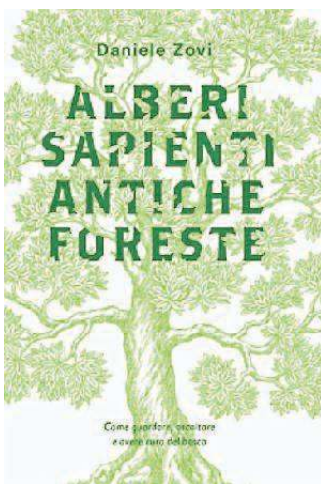
Nel commovente sforzo di non lasciarlo andare, Jan si tiene stretto alle storie che ha ascoltato sin da piccolo

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

MAURO E VIRNA KELLNER

Nelle foreste
il respiro della vita

Per quest'estate avremmo pensato al libro di Daniele Zovi, "Alberi sapienti, antiche foreste" che nel capitolo Foreste antiche in Europa segnala, tra le altre, foreste della Croazia e della Slovenia. «Se si sta dentro un bosco in posizione di ascolto, prima o poi si avverte, si intuisce la presenza di un flusso di energia che circola tra i rami, le foglie, le radici. Talvolta è un sussurro, altre volte strepiti e grida. È come se le piante parlassero tra loro». Camminatore infaticabile e sensibilissimo osservatore della natura, Daniele Zovi, negli anni, questi suoni ha imparato ad ascoltarli e interpretarli: ha attraversato i sentieri che tagliano i boschi alpini di conifere, ha perlustrato le antiche foreste croate e slovene, si è arrampicato fino alle cime dei Picos de Europa. Un bosco, ci dice, non è solo l'insieme degli alberi che lo compongono, ma il risultato di azioni e reazioni, alleanze e competizioni, crescita e crolli. Un mondo mobile.



Alberi sapienti antiche foreste di Daniele Zovi, Utet, pagg. 310, euro 20,00

LETTI DA MARY B. TOLUSSO

Se i grandi classici invecchiano
la bravura del traduttore
sta nel "rischiare" il giusto

MARY B. TOLUSSO

Tradurre e reinterpretare. Quando si tratta di classici poi è necessario avere la giusta forza, dosare la possibilità del rischio. Eppure è inevitabile che un grande autore "invecchi", a livello di lingua, si rende indispensabile in ogni epoca una versione, come si dice, più "moderna", che metta in luce quelle possibilità comunicative universali che un grande autore mantiene sempre. E ciò accade per ogni genere, che sia poesia o narrativa, anche se la poesia sa sfuggire meglio a questa alterazione dei codici, forse perché più della prosa si inventa una lingua tutta sua. Come quella di Shelley, di cui da poco è uscito il primo volume "Opere poetiche" (Meridiani Mondadori, pagg. 1753, euro 80,00) per la traduzione di Massimo Mandolini Pesaresi e Francesco Rognoni, quest'ultimo anche curatore. La novità è che in questo primo di due volumi, è incluso anche "Poetical Essay on the Existing State of Thing", poemetto inedito pubblicato qui per la prima volta sia in originale sia in traduzione. Come sostiene Rognoni - curatore anche dell'antologica shelleyana uscita per la Pléiade einaudiana più di vent'anni fa - il nuovo Meridiano non è un semplice aggiornamento: «Ma un libro quasi completamente nuovo dove ho conservato quanto di "vitale" continuo a ritrovare in quel mio lavoro giovanile» e che oltre l'inedito citato, rispetto alla Pléiade include le traduzioni di Shelley dall'italiano e dal greco, molte poesie brevi, alcuni frammenti in versi e in prosa e il romanzo "Zastrozzi". Insomma, sedicimila versi rivisti e ripensati.

Un altro classico, proposto questa volta da Feltrinelli, è "Sotto il vulcano" di Malcolm Lowry (pagg. 426, euro 18,00). C'è da dire che per chi ha letto la vecchia edizione (1961) si trova di fronte a un'opera che, pur non perdendo la sua immortale patina, si adegua perfettamente alla lingua attuale, con rare concessioni più pop. Merito di Marco Rossari che adatta quella "Divina commedia ubriaca" - come la definiva l'autore - a una fluidità espressiva capace di mantenerne intatta la poeticità. Una traduzione che riesce a evocare il lato oscuro e sinistro della vita e dell'amore, la freschezza dell'invenzione

strutturale e la caduta di tutti i possibili dei. Non è un libro facile, "Sotto il vulcano", ma in questa nuova edizione è indubbiamente più "comunicabile".

Torna in libreria anche il provocatorio "Giorni tranquilli a Clichy" di Henry Miller. Lo pubblica Adelphi (pagg. 183, euro 18,00) per la traduzione di Katia Bagnoli che ci restituisce un Miller ossimorico, adeguandosi perfettamente al suo stile. Siamo nella Parigi di Bressai, una Parigi in bianco e nero come le immagini del celebre fotografo. Con molta probabilità questo aveva in mente Miller quando scrisse questa autobiografia, poco romanzata a quanto pare, resa ancora più evocativa dalla scelta di Adelphi di inserire alcuni scatti di Bressai, un'idea perfetta, quasi una narrazione parallela. Ma ciò che di questo testo si apprezza è l'estrema eleganza linguistica, nonostante si conosca la gravità milleriana di certi affreschi, senza dubbio erotici, ma mai gratuiti. Miller come pochi altri riesce infatti a creare un sesso funzionale al pensiero, tiene ben saldi alto e basso, sa sconfinare dalla pornogra-

È il caso di Shelley
Lowry, Miller
e del capolavoro
di Jane Austen

fia alla lirica. In questa nuova versione non ci si può sottrarre al fascino di una Montmartre esangue e decadente, che riesce a esprimere l'esistenza (anche) nel suo aspetto più crudele, torbido e tuttavia dotata di un'energica creatività.

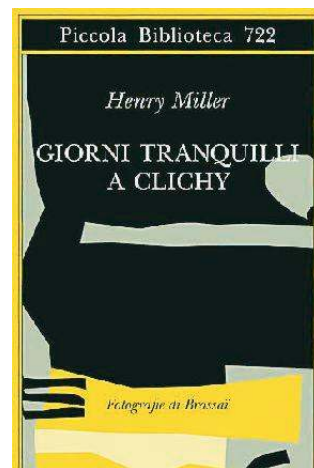
Ci si trasferisce in tutt'altro mondo con la nuova edizione di "Orgoglio e pregiudizio" (Giunti-Bompiani, pagg. 496, euro 12,00), tradotto da Chiara Codeca. Pubblicato nel 1813, è un romanzo che non smette mai di invecchiare, grazie anche alle continue reinterpretazioni che accostano la lingua all'epoca attuale. Ma non è difficile calarsi in questa storia, se pur la versione originale potrebbe creare delle dissonanze temporali. Austen è la regina dei meccanismi del desiderio e in "Orgoglio e pregiudizio" questi codici sono resi al meglio. Forse nessun autore come lei è riuscito a evidenziare l'idea di romanticismo, senza strascichi retorici. Un'idea romantica fortemente basata sugli ostacoli e sull'incomprensione. Sull'assenza insomma, vera legge del vero romantico. —



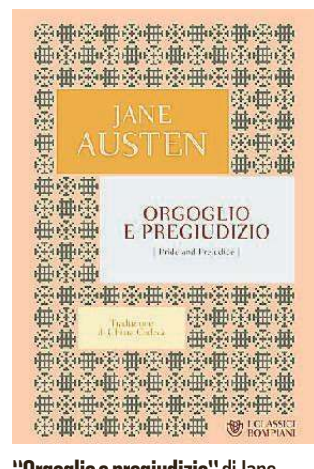
"Shelley-Opere poetiche" (Meridiani Mondadori, pagg. 1753, euro 80,00)



"Sotto il vulcano" di Malcolm Lowry (Feltrinelli, pagg. 426, euro 18,00)



"Giorni tranquilli a Clichy" di Henry Miller (Adelphi, pagg. 183, euro 18,00)



"Orgoglio e pregiudizio" di Jane Austen (Giunti-Bompiani, pagg. 496, euro 12,00)

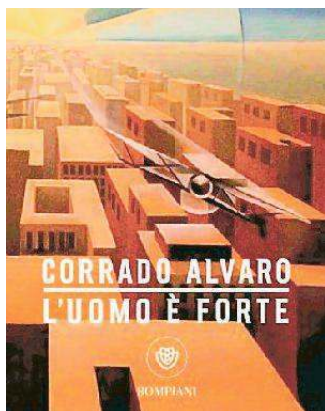
non vede. Tra i piccoli cambiamenti c'è apparecchiare la tavola. La tovaglia sta nel primo cassetto sotto la televisione, "e io lo lascio un po' aperto di proposito". Sul tavolo della cucina la nonna lascia cinque piatti fondi, cinque cucchiari e cinque bicchieri, con la scusa che ha appena svuotato la lavapiatti. «Oh, ma che fortuna», sospira il nonno. E così nonno Joan trova subito tutto senza rimanere impalato in mezzo alla stanza.

«Prima se ne andrà la memoria, poi io», è il suo sussurro. E nel commovente sforzo di non lasciarlo andare, Jan si tiene stretto alle storie del nonno, per costruire e conservare i ricordi che vivono nel cuore, non nella testa, e che per questo non possono svanire. Come quello dell'albero, un salice piangente nella piazzetta di venti metri quadri di Vilaverd di cui nonno Joan tarda a raccontare qualsiasi dettaglio. La storia di quel salice (e di quel fulmine), così importante nella sua vita, diviene il simbolo di un commiato e della loro separazione. L'ultima favola del nonno. —

ROMANZO

L'ingegner Dale
innamorato
e condannato

A seguito di una guerra civile tra "bande" e "partigiani" l'ingegner Dale assiste impotente all'instaurarsi di una dittatura brutale. È l'amore per Barbara, figlia di una coppia di "nemici del popolo", che potrà Dale a diventare oggetto di persecuzione psicologica e fisica fino alla sua condanna a morte.



"L'uomo è forte" di Corrado Alvaro (Bompiani, pagg. 285, euro 12,00)

ROMANZO

La misteriosa
scomparsa
di Rebecca Shaw

Inverno, campagna inglese. Rebecca Shaw ha tredici anni ed è in vacanza, quando scompare misteriosamente. I volontari del paese cominciano le ricerche, la polizia indaga e i giornalisti accorrono, stravolgendo la calma e il silenzio abituali. Eppure la vita lentamente riprende, e il vuoto piano piano si riempie...



"Bacino 13" di Jon McGregor, Guanda, pagg. 293, Euro 18,50

L'AUTORE

Guida al Collio
in bicicletta

Paolo Marcolin, pseudonimo di Paolo Marcolin, è figlio del baby boom degli anni Sessanta. Molto precoce, già a scuola scopre di essere dotato di un naturale talento per gli errori. Adulto, passa lunghi anni a

prendere il sole a Barcola, in attesa della grande occasione. Quando finalmente la vede arrivare, si nasconde dietro un albero. Si definisce simpatizzante della filosofia del frattempo, e appunto in questa sospensio-

ne temporale si laurea in Lettere, ottiene un Master in Comunicazione della Scienza e diviene giornalista pubblicista. Collabora al Piccolo dal 1991 e, in passato, anche al Gazzettino e a Telequattro. E' inoltre auto-

re, con Alessandro Maran, del saggio 'Sconfini', ha scritto una guida al 'Collio in bicicletta', due sceneggiati radiofonici per la Rai e ha firmato due testi teatrali su Roberto Bazlen e Nereo Rocco.

I GIALLI DELL'ESTATE - 8

Costa cara a Consolato la ricetta della rigojanci e il gatto ha visto tutto

Un delitto che sembra perfetto, una moglie arrabbiata che vuole divorziare forse c'è un amore molto lontano che fa tesoro di parole ormai perdute per sempre

PAOLO MARCOLIN

Non si muove. Un colpo secco da farmi rizzare il pelo e giù per terra. Che botta. Proprio mentre stavo per assopirmi. Mi ero appena mangiato le crocchette nella ciotola e stavo per farmi un riposino sopra il bracciolo del divano. Adesso piano piano vado a dare un'occhiata a Consolato. Sembra morto. L'ha ucciso. E per fortuna non mi ha visto, i gattiliodia.

«Proprio adesso che c'è Barnaby devi chiamare. Non possiamo sentirci più tardi?». Distesa, ma sarebbe meglio dire insaccata, nel suo divano, Candida Lippolis si sta gustando il suo telefilm preferito e chiede una dilazione. Ma Egisto Pizzi, suo socio nello studio legale Pizzi & Lippolis, oltre che sodale, confidente, all'occorrenza autista e più in generale factotum, non può cederle. Non possiamo vivere senza lavorare e non abbiamo molte occasioni per farlo. Se ce ne capita una, e questo è il motivo per cui ti chiamo, bisogna darci sotto. È quello che vorrebbe dirle, ma Candida lo conosce bene, se la chiama mentre in tv danno Barnaby deve essere importante. Così, guardandosi le dita dei piedi laccate di rosso gli dice «fra mezz'ora al bar». Mezz'ora, il tempo che finisca l'episodio.

Boiserie alle pareti, lampadari di cristallo, tintinnare di bicchieri. Seduti a un tavolino i due soci discutono di quello che è diventato il loro caso. Difenderanno Marisol Viganti, accusata del delitto del marito, Consolato Smareglia, incensurato, un impiego in comune e nessun nemico apparente. «Perché pensano che l'abbia ucciso lei?». Candida si gusta il gin con l'acqua tonica di una marca che contiene poco zucchero perché lei è una che, solo a parole sia ben chiaro, alla linea ci tiene. «La moglie non ha un alibi e litigavano sempre. La soluzione più semplice», spiega Egisto, mentre fa rotolare sulle pareti del bicchiere il ghiaccio di un Americano. «Stavano per divorziare», spiega, «litigi e urla continue. Una storia come tante, magari l'esasperazione di un momento». «E se uno è finalmente sul punto di liberarsi del peso che si è tirato addosso, sbrocca e lo fa fuori? A parte che non so come si faccia a vivere con qualcuno tra i piedi, non credo all'omicidio», obietta Candida. Egisto, per rompere il silenzio che è calato, segno di rimuginio interiore dei due legali, racconta quello che ha saputo da un amico che ha in questura. La moglie dice di essere tornata a casa e di avere trovato Consolato disteso sul pavimento della cucina. Stava cucinando una torta.

IL SOPRALLUOGO

La notizia mette in allerta Candida, che si informa subito di che dolce si trattasse. Una rigojanci, la informa il socio, una torta al cioccolato di origine ungherese, pare che Consolato fosse un ottimo cuoco. Ma questo Egisto lo dice a sé stesso, perché Candida si è già alzata per dirigersi nella pasticceria di fronte, a vedere se hanno una fetta di questa torta. La solita frase dei vicini, è già venuta la polizia, non scompone Egi-

sto. «Sono l'avvocato della signora Marisol» si presenta a una vecchia che lo accoglie piantata su tre gambe. Spedito da Candida, e quando si muove quella?, a fare qualche domanda nel condominio dove viveva il defunto, Egisto deve sorbirsi una tirata della vecchia contro: 1) l'amministratore che non fa riparare il tetto 2) la tizia che abita sopra di lei e che cammina con i tacchi soprattutto di sera, quando si porta a casa sempre un uomo diverso, che una volta per le scale addirittura, ma lasciamo perdere 3) la polizia, che non interviene mai a mettere a posto tutto questo sconcio. Agitando la terza gamba, una robusta stampella, la vecchia non risparmia neanche Consolato, uno che non salutava mai. Però i favori li chiedeva, come quel giorno, si proprio quando è morto, che l'ha invitata in casa per chiederle il segreto della rigojanci. Che lei, sia chiaro, sa fare come nessun'altra, la ricetta appresa ad Abbazia, quando si suonavano le operette sul lungomare, Kálmán l'ungherese in persona dirigeva e lei era una bella donna, che la spiavano in tanti mentre faceva il bagno. Egisto, mescolato come un martini da un profluvio di parole, sta per salutare, ma la vecchia lo prende all'amo con un «invece quel suo amico, tutta un'altra persona, lui salutava, sempre gentile». Si viene così a sapere di questo uomo alto, con le orecchie a sventola, che ogni settimana suonava il campanello di casa Smareglia. Sempre con una borsa in mano e sempre quando la moglie, giura la vecchia, non era in casa.

C'ERA UN ALTRO

Un amante? Stai tu a vedere che Consolato aveva un altro. La moglie scopre la tresca, gelosia e umiliazione per la liaison, con l'aggiunta dell'onta di scoprire che il rivale è un uomo, e lo uccide. Il duo legale snocciola teorie al telefono. Candida allungata sul divano, Egisto in piedi nella sua abitazione, che funge anche da sede ufficiale dello studio. «Un'altra cosa», aggiunge Pizzi, «mi sono dimenticato di dirti che abbiamo un gatto in affido». Alla retorica domanda di Candida – un gatto? – Egisto risponde enciclopedico: «trattasi di un mammifero carnivoro appartenente alla famiglia dei felini. Però essendo io un uomo di gusto, il gatto suddetto veste in smoking». Altrimenti, è categorico, non avrebbe acconsentito alla custodia. Candida, una palpebra socchiusa, l'altra in movimento sull'ispettore Barnaby, viene a sapere che il gatto, subito iscritto all'anagrafe umana come Silvestro, stante appunto la rassomiglianza col cartoon dell'infanzia, pelliccia nera e pancia bianca, era rimasto da solo nell'appartamento del delitto e la polizia lo aveva portato via. E l'amico questurino lo ha girato a Egisto con un «prendilo tu, io non posso tenerlo, il mio cane lo scuoierebbe».

Ah così? Mi scuoierebbe? Senti senti, che me lo lascino tra le zampe e gli faccio ricacciare le parole in gola. Silvestro non mi dispiace, se non fosse che io un nome già ce l'ho, Consolato mi chiama-
va Tigre. Già, Consolato. Portato via in una cas-

IL DELITTO

La polizia ha scoperto che è stato colpito con un oggetto la caduta è stata fatale

I PERSONAGGI

Candida allungata sul divano ascolta le teorie del socio e alla fine risolve il caso

IL DISEGNATORE

È Licio Esposito, illustratore produttore di videoclip, documentari e cortometraggi in animazione

sa. E io trasferito qui. Non si sta male, tappeti e poltrone di pelle da graffiare. Però ora sono un profugo. Tornerò mai a casa?

Che ci faccio qui? Egisto in versione Chatwin si trova nell'appartamento dei coniugi Smareglia. Non ha la mascherina dei ladri ma poco ci manca. È entrato con una chiave falsa e rompendo i sigilli, a notte fonda. Candida lo ha mandato a ispezionare, come ha detto lei. A commettere un reato, come sa lui avendo studiato il codice, di cui ancora ricorda qualche pagina. Cerca, salterà fuori un indizio, è il messaggio di accompagnamento con cui la socia lo ha liquidato qualche ora prima, tra una fetta e l'altra di rigojanci. L'incontro in pasticceria è stato un colpo di fulmine e adesso Candida cerca di mettersi in pari con tutti gli anni passati a ignorare quella delizia.

SCATOLE VERDI

Scatole verdi rettangolari allineate su un'intera parete dello studio. Contengono undici piccoli calciatori. Subbuteo, quel gioco da tavolo degli anni settanta che riproduce il football. Egisto se li ricorda bene, quei sabati pomeriggio a giocare con i compagni di scuola. Ormai chi conosce il subbuteo? Playstation o altre diavolerie e ciao. Il morto doveva essere un appassionato, che negli anni aveva messo in piedi una collezione intera. Ogni scatola ha un numero progressivo. Pile e pile su cui sono ordinate le squadre. Alcune, Egisto lo sa, sono introvabili e valgono anche migliaia di euro. La più cara è una squadra finlandese, una specie di Gronchi rosa, una rarità per i collezionisti, ma nell'ordine delle scatole non la trova. Si accorge invece che in alto, in un angolo del soffitto, lo guarda l'occhio di una telecamera.



LA PIETANZA

Un tripudio di cioccolato nato a Budapest nella Belle Époque per merito di un violinista

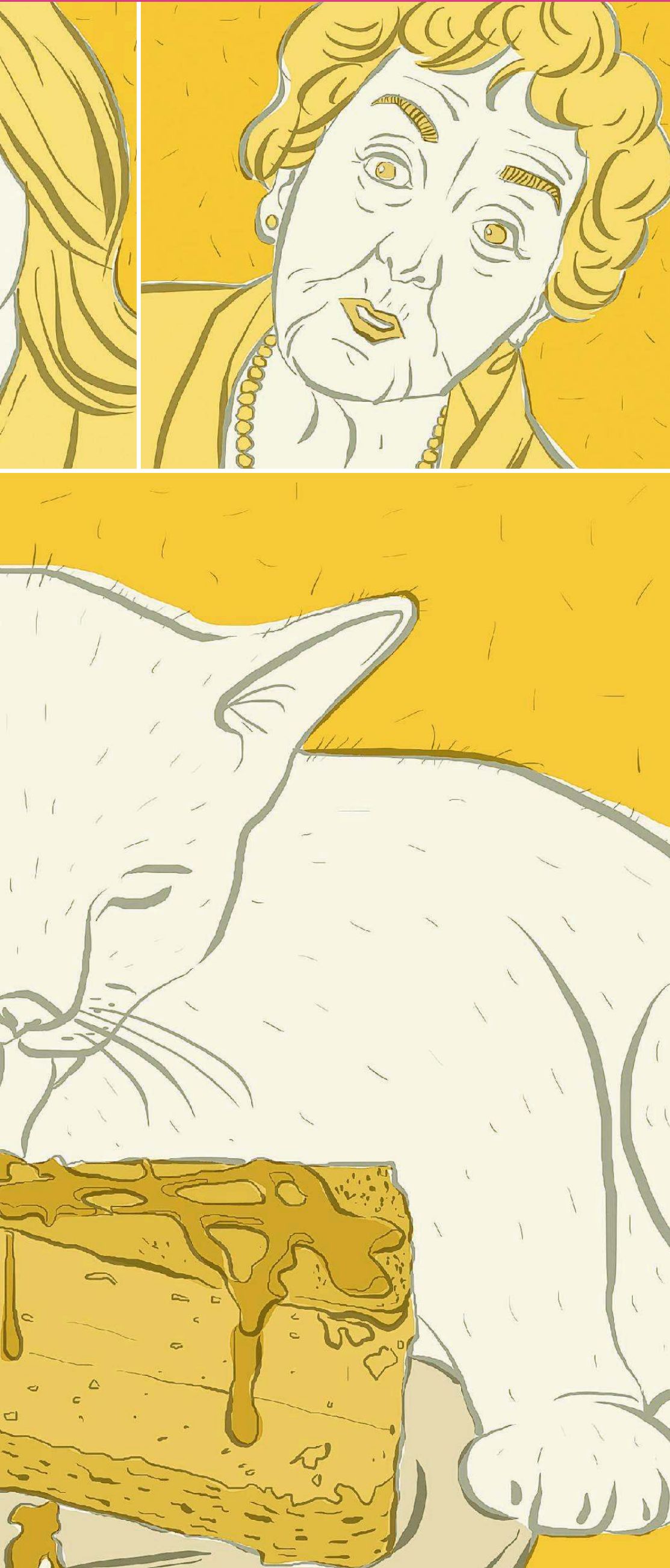
Un tripudio di cioccolato per un grande amore. La torta Rigojanci è nata a Budapest nella Belle Époque per merito del violinista ungherese Janos Rigo, da cui prende il nome, che si rivolse a un amico pasticce-

re chiedendogli di inventare una torta da dedicare alla amata, la principessa di Chimay, al secolo Clara Ward. Si dice che la principessa conobbe Janos durante una serata a Parigi e, rapita dai suoi occhi

di fuoco e dal suono del suo violino, decise di lasciare il marito, i due figli e fuggire con lui. Da Budapest il dolce si diffuse ben presto nelle altre città dell'impero come Trieste, dove i due, ormai sposati,

fecero tappa nel 1898. La fama della coppia fu tale che era ricordata anche a distanza di anni, quando Cole Porter scrisse il musical "Can Can" si ispirò a Clara Ward per la figura di madame Pistache.

I GIALLI DELL'ESTATE - 8



L'AMICO

Sì ho rubato io la squadra giocavamo a Subbuteo e ho bisogno di soldi



L'AVVOCATO

Socio e sodale di Candida all'occorrenza autista più in generale factotum



LA VITTIMA

Pare fosse un ottimo cuoco incensurato, un impiego al Comune e nessun nemico

«Un calvados» chiede Egisto al barista. «Pensa di essere l'Alligatore? Ho letto Carlotto, sa, non si dia quelle arie», fa l'uomo con le orecchie a sventola. «E lei pensa di essere furbo? Ho le registrazioni. So cosa facevate lei e Smareglia. La moglie mi ha detto come vederle». «D'accordo e allora? si giocava a subbuteo. Sa cos'è, se ha visto i filmati. Consolato registrava e rivedeva le partite, un passatempo, forse un po' originale, ma niente di male». «Peccato che nel filmato si veda lei che ruba una delle squadre, proprio quella che vale migliaia di euro». Per orecchie a sventola il colpo è come un autogol all'ultimo secondo di recupero. «Pensava che il suo amico non se ne sarebbe accorto. O forse se n'è accorto e lei l'ha ucciso proprio per questo». «Ma che dice? D'accordo, ho rubato io la squadra. Sono pieno di debiti. Gioco. Forte. A tutto. Pensavo che vendendo la squadra sarei rimasto a galla per un po', ma non l'ho ucciso». «Sta a lei dimostrarlo». Si alza e se ne va. Freddissimo, quando ci si mette, il Pizzi.

«Risolto? Calma, troppo facile amico mio», dice Candida mentre apre una scatoletta di tonno per il gatto. Silvestro alla fine lo ha preso lei. Il furbastro aveva dimostrato di essere troppo fedele all'istinto felino arabescando con gli artigli sulla poltrona di Egisto. Che non ha gradito. Per cui foglio di via e andare. Nuo-

vamente profugo, stavolta Silvestro è accolto a casa Lippolis. «Ricapitoliamo». Candida si dispone al riassunto dal divano, la mano protesa verso una fetta di rigojanci. «La polizia ha scoperto che Consolato è stato colpito con un oggetto, la botta gli ha fatto perdere l'equilibrio e nella caduta ha battuto la testa sul pavimento. Quindi chi lo ha aggredito non voleva ammazzarlo. Rientrerebbe in gioco la moglie, ma per ora non prendiamo in considerazione questa ipotesi. La porta non è stata forzata, Consolato era di spalle, intento a spalmare la crema al cioccolato sul pan di spagna, perciò conosceva l'assassino e non lo temeva». «Sappiamo», qui è la voce di Egisto, che alla rigojanci preferisce un bicchiere di Porto, «che quel giorno almeno due persone sono andate a fargli visita, l'amico che gli ha rubato la squadra e la vecchia. Diciamo che l'amico, vistosi scoperto, in preda al panico e con l'acqua alla gola per i debiti, lo ha colpito ed è scappato». «Potrebbe essere», ora parla Candida. «E magari la vecchia ha visto qualcosa». «Proviamo a convocarli allo studio?» fa Egisto. Candida tace. Si alza e comincia a trafficare con ghiaccio e bottiglie. Ha bisogno di un gin tonic per oliare il cervello. Un sorso. Un silenzio. Un altro sorso. Poi: «Non allo studio. Qui, a casa mia. Ma prima va' in biblioteca e portami tutto quello che trovi sul comportamento dei gatti». Candida, c'è internet, vorrebbe dire Egisto ma, rassegnato alla improbabilità che lei si pieghi alla modernità, si vede già chino sul banco a compilare un modulo di prestito.

ANIMALI INTELLIGENTI

«I gatti sono animali intelligenti, ricordano, provano emozioni. E sono in grado di comunicarle, non solo tra loro ma anche a noi». L'avvocato Lippolis, che ha lasciato il suo divano ed è passata dalla tanto amata posizione alla Paolina Bonaparte scolpita da Canova a quella seduta, accavalla le gambe in poltrona. Pittata di fresco, vestito di lino blu, giro di perle al collo, sandalo gioiello ai piedi, istruisce i suoi ospiti come una professoressa di scienze naturali. Seduti su due poltrone gemelle, di fronte alla Lippolis stanno la vecchia, all'anagrafe Santina Offanengo, e Fiorenzo Partistagno, alias orecchie a sventola. In piedi, Egisto sorveglia la scena e la registra con lo smartphone. «Sappiamo», prosegue Candida, «che il giorno del delitto tutti e due siete entrati in quella casa. Adesso proveremo un esperimento». Un cenno della mano ed Egisto va ad aprire una porta.

Quanta gente. Alcuni li conosco ma, aspetta un momento, guarda guarda, c'è anche chi ha ucciso il povero Consolato. Adesso gliela faccio vedere io.

Una corsa, un balzo che più felino non si può e Silvestro ad artigli sfoderati sta per graffiare il viso della Offanengo. Egisto è svelto ad afferrare il gatto e, non senza difficoltà, a portarlo fuori.

«Dunque è stata lei», gli occhi chiari di Candida si fanno a fessura. La vecchia non nega, anzi, rivendica. «Quel maledetto. Non mi pentito. Se lo meritava. Gli avevo prestato la ricetta segreta della rigojanci e lui se l'è persa. Quel giorno ero tornata da lui a chiedergli che me la restituisse ma niente, non la trovava più. Vi rendete conto?».

«Beh, capisco» fa Candida «ma lei la sapeva fare, la torta, in fondo a che le serviva la ricetta?». «Non è la ricetta, ma quello che c'era scritto dietro. Poche righe, un messaggio che mi aveva inviato Emmerich Kálmán, il direttore d'orchestra». Il viso di Santina si ammorbidisce nel ricordo di un lontano valzer ad Abbazia prima di una qualche guerra e le labbra si piegano a un sorriso. La mano cerca nella borsa un fazzoletto che non trova. Egisto è pronto a offrirglielo.

Sciolta la seduta, affidata alla polizia la vecchia, congedato Partistagno e coccolato Silvestro, i legali si concedono due calvados. «Chissà che le avrà scritto Kálmán. Un biglietto d'amore?» si interroga Egisto. «Amore? Che sciocchezza», conclude Candida, servendosi un'altra generosa fetta di rigojanci. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste Concerto all'alba sul molo Audace

Un pianoforte solo sul mare alle prime luci dell'alba. TriesteLovesJazz si conclude con il tradizionale concerto all'alba sul molo Audace, in programma alle 4.50 di oggi. Protagonista dell'appuntamento - quest'anno la diretta streaming del concerto è garantita sul canale YouTube di TriesteLovesJazz - è il palermitano Dario Carnovale. Il concerto, a ingresso libero, sarà rigorosamente in acustico per non turbare la magia naturale e perché l'intimità sia ancora più sugge-

stiva e l'esperienza per chi vorrà assistere allo spettacolo il più possibile emozionante. Il consiglio degli organizzatori è di arrivare con un certo anticipo per poter prendere posto e ascoltare il concerto da vicino. Diplomato in pianoforte e percussioni, Carnovale nel 2010 è stato giudicato miglior solista dell'European jazz contest.

Duino Martedì castello aperto

Martedì 14 agosto il castello di Duino sarà eccezionalmente aperto dalle 9.30 alle 17.30. Saranno visitabili

il giardino, la torre, il bunker, diciotto sale interne. Come tutti i giorni, sarà possibile anche visitare le rovine del castello vecchio. In questi giorni viene ospitata, ed è inclusa nel normale prezzo del biglietto, anche la mostra "Autori della Grande Guerra-Da Rilke a Ungaretti, da D'Annunzio a Hemingway" organizzata dal Gruppo Ermada. Per informazioni telefonare allo 040-208120.

Marina Julia Summer Festival il programma

Il Marina Julia il Summer festival si conghederà con

una settimana fitta di eventi. Quelli di oggi e domani, sempre con inizio alle 21, saranno all'insegna della musica, perché il palco allestito nello spazio a ridosso dell'ingresso principale alla spiaggia ospiterà l'esibizione rispettivamente degli Alchemica, band nata nel 2011 dalla collaborazione tra alcuni musicisti monfalconesi, e de I fantastici 4. La performance del complesso domani precederà l'estrazione della tombola con un montepremi di 1.500 euro. Il clou della settimana alla vigilia di Ferragosto, quando dal primo pomeriggio la coloratissima banda Vecia Trieste coinvolgerà anche la spiaggia nella festa.



Domani la favola è anche per i grandi

Domani alle 21, al bastione Rotondo del castello di San Giusto, lo spettacolo "Una favola per grandi". La favola ha da sempre rappresentato archetipi per affrontare la vita adulta: una necessità antica portata in scena in una forma nuova in cui i personaggi dialogano con le proiezioni video e con il suono. Con Zita Fusco e Francesca Bergamasco; musica di Ivan Penov.

OGGI

Duecento artisti a San Giusto per un viaggio nel folclore

Sul palco del castello otto gruppi provenienti anche da Stati Uniti, Russia e Uzbekistan

Gianfranco Terzoli

Otto gruppi da tutto il mondo in rappresentanza di Stati Uniti, Bulgaria, Nuova Zelanda, Russia, Serbia, Uzbekistan e Italia per un totale di circa 220 artisti sul palco.

Stasera, alle 21, il castello di San Giusto ospita il mondo del folk in uno speciale evento a ingresso libero dedicato al folklóre proveniente da tutto il pianeta nell'ambito del 50° Festival internazionale del folklóre a cura del Comitato Festival Aviano-Piancavallo. Il festival, organizzato dalla Pro Loco di Aviano e dal gruppo folcloristico "Federico Angelica", è considerato uno degli

eventi più importanti della regione.

Nata mezzo secolo fa ad Aviano, la rassegna si pone lo scopo di proporre, attraverso la danza popolare, la conoscenza di usi e costumi di tutto il mondo. Negli anni ha acquistato un carattere itinerante portando spettacoli, sfilate e animazioni in vari luoghi della regione e, novità del cinquantenario, per la prima volta quest'anno anche a Trieste. Descritto come un vero e proprio "girotondo attorno al mondo" vedrà esibirsi l'Ensemble Ngati Ranginui di Bay of Planty (Nuova Zelanda), il Folk Dance and Music Ensemble "Uzbekim Yoshlari (Uzbekistan), l'A-



"Il mondo del folk a Trieste" questa sera alle 21 al castello di San Giusto. L'ingresso è libero

Lo scopo è conoscere usi e costumi degli altri popoli attraverso il pentagramma

merican Footworks Dance Team Rexburg dall'Idaho (Usa), il Folk Ensemble "Zdravets" di Sofia (Bulgaria), il Folk Dance Ensemble "Rejoice, the Russians!" dalla Russia, il KUD "Polet" di Belgrado (Serbia) e, in rappresentanza degli organizzatori e della regione, il Gruppo Folcloristico "Federico Angelica" Danzerini di Aviano.

«Siamo felici di poter portare finalmente per la prima volta in 50 anni questo evento an-

che a Trieste - spiega il direttore artistico, Michele Gasparetto - così da far conoscere soprattutto ai nostri ospiti questa magnifica cornice. I gruppi arriveranno presto così da poter visitare la città e ammirare il centro. Quest'anno - conclude - abbiamo deciso di fare della solidarietà per aiutare l'A-rea Giovani, uno spazio del Centro di riferimento oncologico di Aviano dedicato alla cura di adolescenti e giovani adulti, andando a esibirci per

portare un po' di serenità ai malati. Da anni il gruppo collabora con l'Unicef con la creazione di Pigotte dell'amicizia che indossano il tipico costume avianese. L'augurio è di proseguire con questa esperienza e di trasmettere il messaggio e il valore che il folklóre racchiude alle giovani generazioni».

"Il mondo del folk a Trieste" alle 21 al castello di San Giusto. Ingresso libero.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI ANTEPRIME

Mamma mia ci risiamo! 15.30, 17.30, 19.45, 22.00

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

L'ora più buia di J. Wright. 5E. 18.30, 21.00

Solo domani
Scene da un matrimonio

NAZIONALE MULTISALA

Shark - Il primo squalo	2D 16.30, 18.45, 21.00 3D 18.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	16.30, 18.45, 21.00
Ocean's 8	16.30, 20.00, 22.00
Hereditary - Le radici del male	18.15, 21.45
La grande arte al cinema Firenze e gli Uffici	16.30, 18.15, 20.00
Luis e gli alieni	16.30
Dark Hall	20.30

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Mamma mia! Ci risiamo 14.30, 17.00, 19.30, 22.00
Anteprima solo oggi. Tutti gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

La forma dell'acqua 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481.712020

Anteprima Mamma mia! Ci risiamo	17.30, 20.00, 22.00
Shark - Il primo squalo	17.30, 20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	17.45, 20.00, 22.00
Ocean's 8	21.30
Parastic Twin	18.00, 19.50, 22.10
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	

Il mistero di Donald C. 17.30, 20.10
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Chiusura estiva fino a lunedì 13 agosto compreso.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

IMMOBILI ACQUISTO

A.CERCHIAMO PIANO ALTO composto da salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo massimo 220.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

2



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311
fax 040/6728327

Dal 1° al 24 agosto
avrà il seguente orario di apertura:
Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00

Gorizia Il Medioevo torna tra armi e costumi

Al castello di Gorizia anche oggi si torna indietro nel tempo riportando i goriziani nel Medioevo. Il programma è piuttosto ricco: per tutta la giornata una serie di rievocazioni faranno rivivere all'interno del maniero la vita nel Trecento, con duelli all'arma bianca e dimostrazioni didattiche su usi e costumi del periodo. Focus particolari saranno dedicati alle armi utilizzate durante i combattimenti simulati, ma anche sull'abbigliamento degli uomini e delle donne dell'epoca, e ovviamente sulla cucina, molto di-

versa da quella che conosciamo oggi. Se i colori e le suggestioni del Medioevo animeranno il castello, le dimostrazioni didattiche si svilupperanno in una serie di momenti distinti delle due giornate. Oggi gli eventi sono in programma alle 10.30, per proseguire poi alle 15, alle 16.30 e alle 18.

Sagrado "InCanto d'amore" in giardino

Terzo appuntamento per "Contastorie 2018" nel giardino del castello Alimonda, a Sagrado: alle 21 avrà luogo una serata di arie d'operetta (in caso di maltempo nella vi-



"Calici di stelle" per due ad Aquileia

Oggi e domani "Calici di stelle" in piazza Capitolo, ai piedi della basilica patriarcale, ad Aquileia, dalle 19.30 alle 24. Il vino del territorio farà da protagonista accompagnato da degustazioni dei sapori dell'agro aquileiese. Info al 3452497004 o via email a saperiesapori.aquileia@gmail.com. Biglietto a venti euro.

cina palestra). Lo spettacolo è intitolato "InCanto d'amore"; con Siriana Zanolta (soprano), Gianpaolo Lescovelli (tenore), Cristina Cristancig (pianista) e Fabio Miotti (voce recitante). La serata è una raccolta di brani che, mediante la narrazione di una storia immaginaria di un amore tra due giovani, vedrà interpretare sul filo del racconto tutte le più famose e coinvolgenti arie.

Grado Mercatino, chioschi e bicicletta

Alle 9 apre il mercatino dell'artigianato "Grado Arte Antiqua" allestito in viale re-

gina Elena, via Marconi e ai giardini Marchesan. Alla stessa ora sarà la volta delle attività motorie "In forma in spiaggia" sul lungomare di Grado Pineta, che vengono riproposte alle 10.30, 16.30 e 17.30. Dalle 10 FairPlay propone il bike tour in Val Cavanata, Foce dell'Isonzo, Isola della Cona, Aquileia e Trieste. Prenotazioni al 3929909061. Alle 17.30 laboratori creativi per bambini a Punta Barbacale, a Grado Pineta. Alle 18 aprono i chioschi della Sardelada, in riva Dandolo, un'iniziativa curata dalla Cooperativa Pescatori di Grado. Finale in bellezza con, in serata, il concerto di Morgan sulla Diga (alle 21.30).

CASTELLO DI MIRAMARE

L'Ave Maria di Gounod assieme ai giovani archi dei New Virtuosi

Sarà la sala del Trono del castello di Miramare a ospitare, alle 20, il concerto dei New Virtuosi, gruppo di giovani strumentisti ad arco. È l'ottavo anno che si svolge, a Duino, l'International Violin Mastercourse promosso dall'associazione New Virtuosi di Londra. Quest'anno frequentano il corso 21 violinisti tra i 15 e i 25 anni provenienti da Australia, Cina, Corea del Sud, Francia, Hong Kong, Israele, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti e, ovviamente, Italia. L'associazione londinese è diretta da Ani Schnarch, docente al Royal College of Music di Londra e fondatrice dei New Virtuosi. Ad affiancarla violinisti quali Felix Andrievsky, Cyrus Forough e Itzhak Rashkovsky, nonché pianisti del calibro di Irina Andrievsky, Kumi Matsu, Evgenia Lakernik e Luis Parés e la violista Shiry Rashkovsky.

L'appuntamento odierno, inserito nel ciclo concertistico "Zaubergarten: l'estate di

Wunderkammer" a Miramare, sarà il primo concerto triestino di questo corso. Il congedo prevede la toccante "Ave Maria" di Gounod. Un brindisi conclusivo sarà offerto dall'Associazione italiana Sommelier. L'ingresso è libero con offerta per il restauro del pianoforte di Massimiliano e Carlotta. —

U.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Concerto dei New Virtuosi alle 20 nella sala del Trono del castello di Miramare.

SPETTACOLI

Operetta, musical e numeri di danza Vienna e Broadway in piazza Verdi

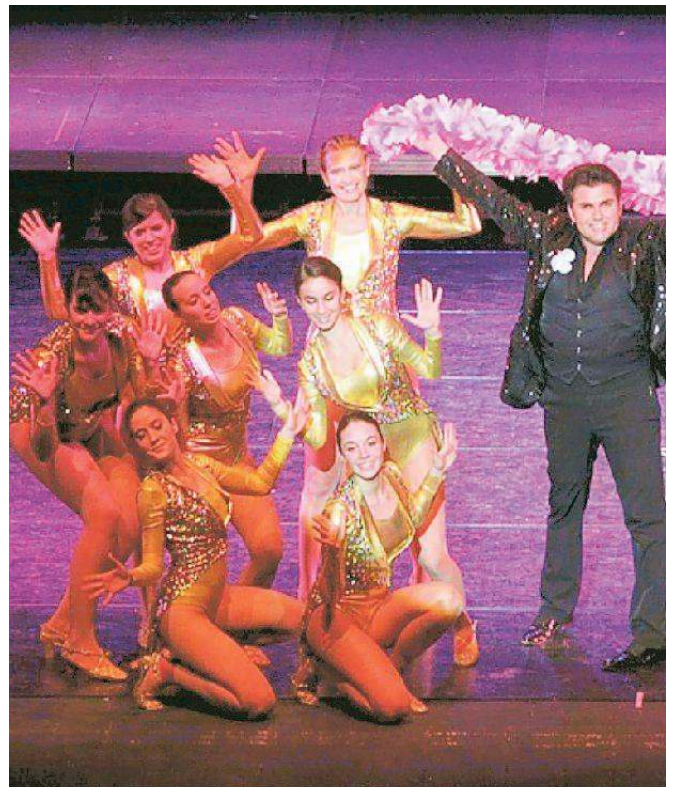
Le arie più note cantate da Stefania Seculin e Andrea Binetti con i ballerini di Artinscena

I fasti della piccola lirica, le grandi ribalte della commedia musicale. Musica, storia e colori si intrecciano sul palco di piazza Verdi, teatro di "Da Vienna a Broadway", spettacolo a cura di Artinscena per la regia di Maria Bruna Raimondi e Andrea Binetti, in programma oggi alle 20.30 nell'ambito della rassegna "Trieste Estate" promossa dal Comune di Trieste.

Un vero viaggio a suon di note, autori storici e coreografie, con i ruoli da protagonisti qui affidati allo stesso Andrea Binetti e a Stefania Seculin. Binetti alterna e concilia ormai da tempo la veste di tenore a quella di regista e in que-

sto spettacolo ha modo di spaziare attraverso brani ed epoche, potendo ribadire in scena l'appellativo di "alfiere triestino dell'operetta". Accanto a lui lo spettacolo propone la triestina Stefania Seculin, diplomata alla Bernstein School of Theatre di Bologna, artista attiva in veste di concertista, autrice, docente e vocal coach, esperienza quest'ultima vissuta al servizio dei bambini sulla ribalta di opere come "Elisabeth" e "Joseph and the amazing technicolor dreamcoat".

L'altra firma della regia si lega a Maria Bruna Raimondi, "anima" di Artinscena, coreografa insignita di recente



Andrea Binetti con le ballerine di Artinscena che stasera si esibiranno in piazza Verdi Foto L'Immagine

del riconoscimento da parte dell'International Dance Council Unesco in virtù della sua quarantennale carriera nel campo dell'insegnamento e dell'allestimento di spettacoli di danza caratterizzati anche da collaborazioni con artisti internazionali.

Una curiosità. All'interno dello spettacolo presentato da Francesco Cardella, figura

anche Federico Zeno Bassanesi, anch'egli triestino, ballerino cresciuto proprio alla corte di Artinscena prima del passaggio all'Accademia del teatro di Vienna con conseguente decollo in campo professionistico.

"Da Vienna a Broadway" con Artinscena alle 20.30 in piazza Verdi.

FERRAGOSTO A SISTIANA

Cavalchina mascherata per adulti e bambini dj set e una Fiesta latina

Ugo Salvini

Continua oggi, nella baia di Sistiana, la serie di eventi in vista del Ferragosto. Si comincerà con un appuntamento per i più piccoli, alla Caravella: la Mini Cavalchina mascherata, festa in costume in spiaggia con musica, giochi, balli di gruppo, truccabimbi. Dalle 19 sarà il momento di "American

Graffiti", un viaggio nell'America anni '50. Alla stessa ora apriranno anche i chioschi enogastronomici in rappresentanza di Argentina, Messico, Brasile, Spagna, Colombia e Cuba. Dalle 21 hula hop, rock & roll, burger e steakhouse "American Style". Al Cohiba, dalle 18 a mezzanotte, sarà presente un'ospite speciale, Anfisa Letyago, una delle dj girl più ri-

chieste nei club italiani e pure una fashion icon.

Domani, alla Caravella, si festeggerà il "Carnevale italiano", cantando e ballando le più belle canzoni dell'infinito repertorio italiano, con i chioschi enogastronomici aperti sempre dalle 19. La festa si trasferirà a mezzanotte al Cantera Café, ospite il dj e show man Luciano Gaggia. Al Cantera Social Club sarà anche il momento della "Gran Fiesta Latina", una serata animata da ballerine in costume. Ospiti d'eccezione, direttamente da Cuba, Romy Splinter Y la Band de Cuba, vera e propria orchestra cubana. Martedì, vigilia del Ferragosto, giornata che rappresenterà il gran finale della settimana di festa: alla

Caravella dalle 21 e al Cantera Café dalle 24 andrà in scena "La Cavalchina mascherata di Enzo Zippo" (ingresso gratuito e consumazione facoltativa), l'evento che celebra la vigilia del Carnevale nella sua edizione estiva, con la tradizionale sfilata a premi delle maschere, che richiama da tutta la regione migliaia di persone. Al Cantera Social Club è in programma "Claptone Dj Set", un evento misterioso come il suo ospite, che non ha mai mostrato il suo volto al pubblico, coinvolgendolo solo con la sua arte e il suo sound trascinate e intrigante. —

Ferragosto a Sistiana: programma e informazioni sul sito Internet www.baiadisistiana.com/eventi.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

ARISTON

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

Ampio giardino estivo

nei pressi della zona giochi per bambini

Pizza e menù di carne e pesce

Via Romolo Gessi, 16 - Tel. 040 309681

SPORT

EUROPEI DI GLASGOW

Fatale l'ultimo tuffo Noemi e Maicol a 3 punti dal podio

La coppia formata dalla triestina Batki e da Verzotto superata solo sul filo di lana dai tedeschi Wassen-Fandler

Guido Barella

Niente da fare. Niente podio per Noemi Batki e Maicol Verzotto nel sincronizzato misto dalla piattaforma agli Europei di Glasgow.

Peccato, perché Noemi avrebbe meritato anche questa medaglia. E invece - dopo il meraviglioso argento che profuma d'oro nell'individuale di mercoledì - si ferma ancora una volta ai piedi del podio, proprio come martedì, quando nel sincro si tuffava in coppia con Chiaretta Pellacani, dopo il quinto posto del lunedì nel team event con Giovanni Tocci. Noemi e Maicol agli Europei di Londra si erano classificati quarti con 304.62 punti e in Coppa Europa a Kiev, agli Europei di specialità, erano stati bronzo (299.58).

Idue azzurri (Esercito/Triestina Nuoto lei, Fiamme Oro/Bolzano Nuoto lui) hanno chiuso ieri con 275.40 punti, a 3.24 da quel terzo posto al quale puntavano decisi e che avrebbero davvero meritato, e che invece è stato coinquistato dai tedeschi Christina Wassen e Florian Fandler, coppia che l'anno scorso a Kiev era stata quinta e a Budapest ottava e che in Scozia ha battuto i due azzurri grazie proprio all'ultimo tuffo. Medaglia d'oro ai russi Iulia Timoshinina e Nikita Shleikher con 309.63 punti. Secondo posto invece agli inglesi vicecampioni del mondo a Budapest Lois Toulson e Matthew Lee con 307.80



Un bel primo piano a bordo vasca per Maicol Verzotto e Noemi Batki

punti.

E dire che ieri Noemi e Maicol sono stati sul podio dopo ben tre dei cinque tuffi in programma: è però mancato loro l'acuto finale, quell'acuto che invece è riuscito ai tedeschi per un sorpasso proprio sul filo di lana. Punteggio più alto (al pari della coppia russa: per entrambi 49.20) al primo obbligatorio, l'ordinario indietro (per Timoshinina e Shleikher stessi punti con il tuffo ritornato). E ancora zona podio, per la triestina e il bolzanino, dopo il secondo obbligatorio (rovesciato carpiato) con il terzo posto a 96 punti, superati però non solo dai russi ma anche dagli inglesi Lois Toulson e Matthew Lee. Al terzo tuffo la prima scivolata giù al podio, sono quarti: sbagliano appena il sincro in entrata col triplo e mezzo avanti carpiato e ne approfittano i tedeschi Christina Wassen e Florian

Fandler. Al quarto tuffo però la coppia azzurra torna sul podio con il triplo e mezzo ritornato raggruppato. Ma a decidere le posizioni sul podio, e a questo punto, con distacchi minimi alle spalle di russi e inglesi in fuga, è decisivo l'ultimo tuffo. Non può essere altrimenti. È il doppio e mezzo indietro con un avvitemento e mezzo carpiato per tutti, tranne gli ucraini (che poi chiuderanno quinti). Noemi e Maicol guadagnano 58.56 punti ma non bastano per stoppare la veemente rimonta tedesca, il cui tuffo - ben eseguito, niente da dire - vale qualcosa come 65.28 punti.

Peccato, anche se un secondo posto, due quarti e un quinto a questo Europeo 2018 sono comunque, per Noemi, un bilancio più che soddisfacente. Un bilancio da vera campionessa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

Mondiale juniores, l'Italia vince e Mezzarobba è il migliore in vasca

Successo in rimonta contro gli Stati Uniti con il determinante apporto del giocatore triestino. Questa mattina la Croazia

SZOMBATHELY

Parte bene per l'Italia il Mondiale juniores riservato ai nati 2000 e consecutivi. E parte benissimo per Trieste, con il proprio giocatore Michele

Mezzarobba (che è anche capitano della formazione azzurra) miglior giocatore della partita d'esordio. Gli azzurri guidati dall'olimpionico Carlo Silipo battono 9-8 (parziali 3-3, 1-2, 2-3, 3-0) gli Stati Uniti nel primo incontro del girone C a Szombathely in Ungheria. Ed è una vittoria conquistata in rimonta dimostrando grande carattere, dopo che gli Usa erano saliti su un notevole

+3, con il risultato di 5-8. Ma il 4-0 di parziale a favore degli azzurri tra terzo e quarto quarto infatti, con la rete decisiva di Iodice a 21 secondi dal termine, ha ribaltato il match. Mvp della partita, come detto, il talento della Pallanuoto Trieste Michele Mezzarobba, che ha segnato quattro reti. Bene poi la difesa degli azzurri che nell'ultimo tempo salva sei superiorità americane. A due minuti

dal termine finalmente un uomo in più anche per l'Italia: il tecnico azzurro chiama time out e Mezzarobba fa centro riportando la gara in equilibrio (8-8). Poi a 21" dalla fine Iodice segna la rete del sorpasso e regala all'Italia la vittoria. Prossimo incontro questa mattina alle 10.50 contro la Croazia. Successivamente gli azzurri giocheranno domani alle 10.50 contro l'Uzbekistan e martedì alle 18.10 con la Nuova Zelanda. Le prime classificate di ogni girone passano ai quarti di finale mentre dalle seconde alle quinte si scontrano agli ottavi di finale.

IL TABELLINO DELLA PARTITA

Italia: Sammarco; Iodice

MATHITECH
BIKETARGET.com

MATHITECH BIKE CENTER,
KRASKA ULICA, 4 - 6210 SEZANA
DI FRONTE AL LIDL - Lun/Ven 12 - 19 / Sab 9-13

SALDI D'ESTATE

Sconti incredibili
dal **30% al 70%**

TRAMPOLINO

Chiara Pellacani settima da tre metri

Ci si aspettava una buona gara di Elena Bertocchi, ed ecco invece Chiara Pellacani, il cucchiolo della spedizione azzurra a questi Europei con i suoi 16 anni. Ebbene, nel trampolino da tre metri, la giovanissima romana (che in coppia con Noemi Batki era giunta quarta nel sincro dalla piattaforma) ha chiuso in set-

tima posizione dopo che già la qualificazione alla finale era stato accolto come un bellissimo risultato. Meno bene invece è andata Elena Bertocchi che ha chiuso al gara in 12.ma posizione. Il titolo europeo nel trampolino da tre metri femminile è stato vinto dalla inglese Grace Reid.



(2), Faraglia (1), Antonucci, Condemi, Giannazza, De Robertis, Mezzaroba (4), Di Martire, Silvestri (1), Narciso (1), Ferrero, Maurizi.

Stati Uniti: Roland, Zaan, Discipulo, Gruwell (2), Ashworth (2), Utrecht, Naone, Loth, Tierney, Daube (4),

La rete della vittoria arrivata ad appena 21 secondi dalla fine della partita

Woodhead, Minstermen, Emden.

I CONVOCATI AZZURRI

Gli azzurri convocati per questo Mondiale sono: Michele

De Robertis, Francesco Faraglia e Andrea Narciso (Roma Nuoto), Mattia Antonucci (Roma Vis Nova), Filippo Ferrero (Bogliasco Bene), Alessio Sammarco e Bernardo Maurizi (RN Florentia), Tommaso Gianazza (AN Brescia), Andrea Condemi (Seleco Nuoto Catania), Massimo Di Martire (CC Napoli), Domenico Iodice e Luca Silvestri (CN Posillipo), Michele Mezzarobba (Pallanuoto Trieste). Nello staff, con il tecnico federale Carlo Silipo il team manager Bruno Cufino, l'assistente tecnico Mino Di Cecca, il tecnico videoanalisi Daniele Gianfriglia, medico Vincenzo Ciaccio, fisioterapista Riccardo Cipolat e il coordinatore tecnico Massimo Tafuro. —

CALCIO

Triestina, due gol e tante occasioni Bracaletti e Petrella piegano il Kras

Pienone a Monrupino per l'amichevole. Anche stavolta le reti arrivano nel corso della ripresa. Spazio ai giovani

KRAS

0

2

TRIESTINA

D'Agnolo, Bevilacqua, Cudicio, Brandmayr, Kotsa, Vasquez, Celea, Stanich, Organ, Grujic, Kocman.
All.: Knezevic.

Boccanera, Formiconi (dal 46' Libutti), Codromaz (dall'89' Ghiglia), Malomo (dal 57' Lambrugh), Sabatino (dal 77' Pizzul), Maracchi (dal 46' Steffè), Coletti (dal 57' Bolis), Beccaro (dal 69' Bariti), Petrella (dall'80' De Panfilis), Procaccio (dal 46' Bracaletti), Mensah (dal 57' Arma).
All.: Pavanel.

Marcatore: Bracaletti al 69', Petrella al 78'.
Arbitro: Donda di Cormons.

Antonello Rodio / TRIESTE

Due sole reti, ma anche tante occasioni per la Triestina nell'amichevole di ieri sera a Monrupino contro il Kras. Comunque un buon test per la squadra di Massimo Pavanel, apparsa ancora un po' macchinosa e poco brillante visti i carichi di lavoro, ma capace anche di qualche buon spunto.

L'ingresso gratuito deciso dalla società di casa è stato un successo: quando si inizia la tribunetta di Monrupino è infatti stipatissima, con tanta gente in piedi dietro la rete. Tutti rinfrescati da un vento impetuoso con minaccia di temporale poi rientrata, che ha abbassato bruscamente la temperatura. Resta freddina nel primo tempo anche l'Unione, che crea qualche occasione ma si infrange spesso sulle barricate del Kras: la formazione di casa si difende con ordine e tanta grinta (ottimo fra l'altro l'ex alabardato Brandmayr), dando buoni segnali per una squadra che ha ini-



La grinta di Coletti

ziato a lavorare solo da pochi giorni. La Triestina sembra partire con un modulo elastico, ondeggiando tra il 4-3-3 e il 4-3-1-2.

La differenza la fa Petrella, spesso largo a destra, altre volte in posizione centrale dietro le punte Mensah e Procaccio. Per il resto Malomo e Codromaz i centrali, con Formiconi e Sabatino terzini, a centrocampo il ter-

zetto con Coletti perno centrale, Beccaro e Maracchi mezzali. Al 6' Mensah riesce nell'impresa di prendere traversa e palo nella stessa azione: prima scavalca il portiere con un pallonetto ma la sfera colpisce il montante superiore, poi sulla maldestra ribattuta di un difensore, tira debolmente sul palo. A seguire Procaccio si fa pericoloso con una girata, poi tocca a Beccaro sfiorare il palo di testa. Alla mezz'ora delizioso tocco di Petrella che mette Beccaro solo davanti a D'Agnolo, ma il centrocampista tira addosso al portiere.

Nella ripresa subito dentro Steffè, Bracaletti e Libutti con ritorno a un più canonico 4-3-1-2. Unione un po' più vivace: subito punizione di Coletti fuori, poi occasione per Bracaletti, sulla quale Grubissa è bravo a respingere. Subito dopo bella girata di Petrella di poco a lato. Entrano Bolis, Lambrugh e Arma. Dopo un vero miracolo di Grubissa su Petrella, arriva finalmente il gol a metà ripresa: un tiro di Bracaletti dal limite trova un paio di deviazioni che ingannano il portiere.

Subito dopo Arma fallisce clamorosamente il raddoppio, che però arriva dieci minuti dopo: bel tocco dello stesso Arma per Petrella che solo davanti la porta non perdona. Nel finale c'è lo spazio per gli innesti di Chiglia e Pizzul, e per il debutto del giovanissimo De Panfilis. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Di Petrella una delle due reti alabardate (Foto Lasorte)

MERCATO E ABBONAMENTI

Il ritorno di un altro triestino: il centrocampista De Panfilis dopo tre anni alla Juventus

TRIESTE

Non solo l'ennesimo ritorno di un "mulo" nella sua città, non solo l'ennesima iniezione di triestinità nel parco giocatori alabardato portata avanti da Milanese, ma soprattutto un ottimo colpo in prospettiva: Luca De Panfilis, centrocampista classe 2001 che la prossima settimana compirà 17 anni, dopo tre stagioni trascorse nel settore giovanile della Juventus adesso approda nella Triestina. Cresciuto da ragazzi-

no nelle file del San Luigi, dopo questa esperienza bianconera a Torino ora De Panfilis arriva dunque nell'Unione. Probabilmente sarà in forze alla Berretti, ma intanto negli ultimi giorni è stato aggregato alle sedute di allenamento della prima squadra.

Intanto salgono, ma un po' a rilento per il momento, gli abbonamenti per la stagione alabardata 2018/2019. A ieri si è arrivati a quota 1459 tessere sottoscritte, ancora parecchio al di sotto delle attese, anche

se manca in pratica quasi un mese alla prima partita casalinga. Ci si aspetta una decisa sferzata dalla terza settimana di agosto in poi, anche perché i prezzi decisi dalla società in occasione del centenario sono vantaggiosi. Senza dimenticare il restyling dello stadio Rocco. Occhio agli orari della prossima settimana nei due punti vendita. La sede della Triestina (3° piano del Rocco, si accede dal varco 3, sopra la rampa di piazzale Atleti Azzurri d'Italia) sarà aperta solo lunedì e venerdì, sempre con orario 9-13 e 15-19, perché dal 14 al 16 agosto sarà chiusa per Ferragosto. Il Centro di coordinamento di via Macelli, invece, a parte mercoledì, sarà aperto tutti gli altri giorni con orario 9-12 e 16-19, e il sabato dalle 9 alle 12. —

A.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sui campi di Borgo San Sergio ha allenato generazioni di talenti De Bosichi: «Un grande istruttore che non voleva un lira»

Addio a Nino Caricati, ai ragazzi insegnava il calcio e la vita

IL RICORDO

Guerrino Bernardis / TRIESTE

Ha raggiunto i campi infiniti del cielo, quelli dove il risultato non conta e dove vince il comportamento esemplare.

Vincenzo Caricati, Nino, come l'hanno conosciuto gene-

razioni di calciatori, personaggio amato e rispettato, ci ha lasciati. Non lo vedremo più, sempre presente, sui campi di calcio di Borgo San Sergio. Una vita dedicata al calcio, da sempre quello dei più piccoli, quelli da far crescere cercando di inculcar loro l'amore per questo sport ma, soprattutto, il modo di compor-

tarsi sulla strada della vita.

Nino ha visto crescere migliaia di ragazzini che da lui hanno imparato i fondamentali del calcio assieme ai principi di comportamento che ci si deve portare dietro nella crescita. Fu uno dei primi, in questo mondo calcistico tutto legato ai risultati, a volere che i suoi ragazzini, alla fine della

partita, si schierassero all'uscita per salutare gli avversari. Una piccola cosa, ma, se ci fate caso, anche da quando è diventata una norma da rispettare a fine partita, in campo fanno fatica a seguirla.

«Più di cinquant'anni assieme - ricorda Niki de Bosichi - prima giocatore, poi subito si dedicò ad insegnar calcio ai piccoli. E' stato un grande istruttore in questo campo ma, ci tengo a sottolinearlo, anche un vero maestro di vita e di simpatia. Tanti dei suoi ragazzini hanno fatto strada nel calcio e penso nessuno si possa dimenticare di lui e di quello che è riuscito a insegnar loro: per molti è stato davvero un papà prima che allenatore. Mai avuto problemi con lui; era uno che si arrab-

biava solo perché gli allenatori chiedevano compensi: Nino, ve lo posso garantire, non ha mai voluto una lira per svolgere la sua missione».

«La prima parola che mi viene in mente - dice Vittorio Russo - è galantuomo. Non abbiamo mai lavorato calcisticamente assieme, ma ricordo con piacere il periodo in cui suo nipote, Marco Franceschin, era nelle giovanili della Triestina e ci vedevamo spesso. Una persona davvero perbene che, nell'ambiente del calcio, sembrava quasi impossibile poterci stare».

Se lassù, qualcuno volesse creare una scuola calcio, non avrebbe certamente dubbi a chi dare la panchina. A Nino Caricati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nino Caricati

EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

Palmisano di bronzo Tamberi nel salto in alto resta ai piedi del podio

La marciatrice si conferma dopo il terzo posto ai Mondiali "Gimbo" salta 2,28 ma non basta. «Peccato, ero carico»

BERLINO

Dopo il bronzo mondiale, ecco il bronzo europeo per Antonella Palmisano, ormai una garanzia azzurra per la marcia femminile italiana che ieri si è ripetuta dopo il terzo posto ai Mondiali di Londra di un anno fa. All'Europeo di Berlino la 27enne tarantina delle Fiamme Gialle lotta come un leone, completa la sua prova con il primato stagionale (1h27:30), ma quel che più conta porta a casa una medaglia alle spalle della spagnola Maria Perez, oro in 1h26:3 e della ceca Anezka Drahotova, argento in 1h27:03. Un successo quello iberico che diventa trionfo se si pensa alla doppietta in campo maschile con Alvaro Martin (1h20:42) medaglia d'oro davanti al connazionale Diego Garcia. A un passo dal podio invece Massimo Stano, quarto con il record personale

e ad appena un secondo dietro il russo Vasily Mizinov, medaglia di bronzo. Sorride invece la marcia azzurra femminile che torna sul podio europeo a distanza di dodici anni dal bronzo di Elisa Rigauda a Göteborg 2006, dopo una gara corsa da protagonista e che era cominciata con quasi due ore di ritardo a causa dell'odore di gas avvertito sul percorso e che aveva reso necessari controlli di sicurezza. «Sono molto contenta di essermi confermata - le parole della Palmisano a fine gara - non era facile prendere un'altra medaglia un anno dopo, soprattutto sapendo di non essere nella stessa condizione della scorsa stagione».

Sfiora invece il podio nel salto in alto l'azzurro Gianmarco Tamberi con la misura di 2.28. L'oro è andato al beniamino del pubblico, il tedesco Mateusz Przybylko, con 2.35, ar-

gento al bielorusso Maksim Nedasekau, il bronzo all'atleta neutro Ilya Ivanyuk. «Non mi aspettavo una gara così, e devo inchinarmi di fronte ai miei avversari - ha detto Tamberi dopo la gara - quando i tre medagliati fanno tutti il personale, posso solo cercare di fare il mio. Peccato, perché ero molto carico, avevo una voglia di saltare che mi portava via. Ma stavolta gli altri hanno tirato fuori il coniglio dal cappello. A 2.31 ho provato il tutto per tutto per cercare di prendere una medaglia, Mateusz (Przybylko n.d.r.) ha fatto un capolavoro a 2.35, ed è stato bellissimo gareggiare in questo stadio e in questa atmosfera, mi sono divertito anch'io. Sembra sempre che quando comincio a saltare un po' più alto io, lo fanno anche gli altri, li stimolerò, che dire... Torno a casa con il legno e gli darò fuoco».

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI



Gianmarco Tamberi si dispera dopo aver fallito il salto

GLI ALTRI RISULTATI

Le ragazze della 4x400 quinte Prova positiva di Daisy nel disco

Italia lontana dal podio nelle due finali della staffetta 4x400 agli Europei di Berlino. Delusione per il quartetto femminile, entrata in finale con il miglior tempo e che invece si deve accontentare solo del quinto posto. Maria Be-

nedicta Chigbolu, Ayomide Folorunso, Raphaela Lukudo, Libania Grenot hanno chiuso in 3.28.62. Oro alla Polonia in 3.26.59. Nella gara maschile, solo sesto posto per l'Italia (Scotti, Tricca, Re, Galvan) in 3:02.34.

Ottimo quinto posto per Daisy Osakue nella finale del disco femminile con 59.32. Per l'azzurra un risultato di prestigio alla prima competizione importante a livello internazionale. La 22enne Daisy ha rischiato di non prendere parte agli Europei dopo essere stata colpita a un occhio con delle uova lanciate da bardi a Moncalieri. «La finale era già un sogno. Speravo di fare il personale, ma il quinto posto in Europa mi rende molto positiva».

MOTO GP

Marquez in pole sulla pista di Zeltweg Scintille con Dovizioso dietro a 2 millesimi

Il forlivese della Ducati rifila una manata allo spagnolo con un arrivederci non proprio educato alla linea di partenza

ZELTWEG

La Ducati c'è, Rossi no, ma a mettere tutti d'accordo in Austria è il solito Marc Marquez. Il leader del Mondiale e la sua Honda hanno fatto i numeri sul Red Bull Ring, agguantando la pole position del Gp d'Austria con soli due millesimi di vantaggio su Andrea Dovizioso. Il forlivese, appena scesi di sella, lo ha elogiato dandogli una manata e definendolo «bastardo», rimandando a oggi la rivincita in gara.

A fianco dei due rivali partirà Jorge Lorenzo, anche lui molto vicino nei tempi. Una prima fila identica a quella 2017, quando Dovizioso ebbe la meglio su Marquez dopo un vero e proprio duello fino all'ultima curva. A completare la buona prova delle Rosse di Borgo Panigale c'è il quarto posto di Danilo Petrucci, che si candida per il podio. Traguardo, questo, che sembra invece fuori portata per Valentino Rossi, che partirà addirittura dalla quinta fila. Il campione

di Tavullia, 14.mo nei tempi - una delle sue prestazioni peggiori in assoluto -, non è riuscito a entrare nella Q2 con la Yamaha che tra le curve austriache non ci si raccapezza, come dimostra l'11.mo crono di Maverick Viñales.

Marquez ha messo il suo sigillo in tutte le sessioni libere, a eccezione della Fp1 di ieri mattina, facendo capire a tutti l'aria che tirava nonostante la risaputa superiorità Ducati sul circuito austriaco. Al dunque, Dovizioso e Lorenzo le han provate tutte per strappare al campione del mondo in carica la 78.ma pole in carriera ma un infinitesimale ritardo ha tarpatole ali al forlivese.

Lorenzo era rammaricato di non aver cambiato prima dell'ultimo tentativo anche la gomma anteriore: «Avrei guadagnato due decimi e fatto la pole» ha detto sicuro. I tre leader se la vedranno domani in gara, dove anche la scelta dello pneumatico sarà abbastanza decisiva. Marquez, forte di un gran distacco in classifica, potrà permettersi anche una gara di attesa, come a Brno la scorsa settimana, mentre Dovizioso dovrà fare di tutto per portare a casa un'altra vittoria. —

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI



COPPA ITALIA: VINCE IL BENEVENTO

Udinese ko al Friuli: è fuori

Coppa Italia amara per l'Udinese di Velazquez, ko 1-2 ai supplementari al "Friuli" con il Benevento. Squadra nuova ma problemi vecchi per i bianconeri che, avanti con Machis al 7', si sono poi affidati ad una manovra leziosa facendosi raggiungere dai giallorossi (due pali) al 25' st con Viola. Nel primo overtime il Benevento al 14' trova il gol decisivo con Tello.

CALCIO MERCATO

Inter, arriva Keita Balde e pensa a Thiago Maia

ROMA

Il calciomercato italiano ruota sempre intorno ai nomi di Modric e Milikovic Savic. L'Inter non ha ancora rinunciato all'idea di tentare il gran colpo per il croato ma ora batte strade alternative. Una pista porta in Francia, ovvero a Lilla, dove gioca quel Thiago Maia che quando giocava nel Santos era stato offerto ai nerazzurri, a un prezzo più contenuto di quello di adesso (20 milioni). I nerazzurri stringono i tempi anche per Keita Balde, che do-

mani sarà a Milano per firmare il contratto con i nerazzurri. Al Monaco andranno 5 milioni per il prestito e, tra un anno, 30 per il riscatto. Quanto a Milinkovic, dovrebbe rimanere alla Lazio, che però si è cautelata bloccando Ramires. Fra le società più attive c'è la Roma, che non molla per N'Zonzi visto che il giocatore fa capire di essere disposto a trasferirsi. Il problema è ora convincere il Siviglia (che per l'attacco ha preso il milanista Andre Silva) a non esigere tutta la clausola rescissoria di 35 milioni. —

CALCIO INGLESE

Il Chelsea di Sarri parte con un 3-0 in trasferta

LONDRA

Buona la prima di Maurizio Sarri in Premier. All'esordio nel campionato inglese, il Chelsea guidato dall'ex tecnico del Napoli ha battuto per 3-0 in trasferta l'Huddersfield. Le reti portano la firma di Kantè (34'), Jorginho (45' rigore) e Pedro (80').

«Abbiamo vinto più grazie al per le qualità dei singoli che per l'organizzazione

tattica. Sono soddisfatto perché la squadra ha saputo soffrire contro un avversario fisico e alla lunga siamo venuti fuori con personalità». Così Maurizio Sarri ha commentato la vittoria all'esordio sulla panchina del Chelsea. Per Sarri rispetto a Napoli «il percorso sarà più lungo, i giocatori dal Mondiale sono rientrati da poco e anche i nuovi acquisti. Il percorso vero inizia adesso». —

BASKET

Nasce l'Alma "B": gli Under disputeranno la serie D

Affidati a coach Pensabene, i migliori prospetti delle formazioni U18 e U16 si misureranno in un campionato senior

Guido Roberti / TRIESTE

Una grande novità attende la stagione 2018/2019 della serie D, con l'iscrizione formalizzata nei giorni scorsi dell'Alma Pallacanestro Trieste "B" nel girone Trieste-Gorizia.

Un'idea che balenava da tempo in casa biancorossa e ora si concretizza con la missione di dare ai giovani biancorossi dell'Under 18 e Under 16 la possibilità di confrontarsi in un campionato senior, infarcito di ottimi giocatori negli ultimi anni, un torneo che si annuncia fin d'ora molto suggestivo.

Con la prima squadra proiettata dopo 14 anni nell'olimpico della palla a spicchi italiana, è chiaro si rendesse neces-

sario un campionato cuscinetto per valutare i giocatori di prospettiva, non solo affrontando i parietà all'interno della regione. Mentre i giovani più vicini all'orbita della prima squadra andranno a rinforzare la Servolana in serie C Silver, la seconda squadra della Pallacanestro Trieste avrà il compito di offrire ai più giovani un confronto con formazioni senior, per accelerare anche la loro crescita tecnica. L'Alma B sarà affidata alla guida tecnica di coach Davide Pensabene, assistente di Alessandro Nocera con il gruppo Under 16. A comporre la squadra i più meritevoli tra gli Under 16 e i ragazzi dell'Under 18 (annate 2001-2002). Teatro degli incontri casalinghi

sarà l'Allianz Dome.

Al Carnera di Udine è stata ufficialmente varata la nuova stagione, con 27 compagini divise nei consueti gironi Trieste-Gorizia (13 squadre) e Udine-Pordenone (14). La notizia amara è la rinuncia del Sokol, che sarà costretto a ripartire dal campionato di Promozione. Solo un anno e mezzo fa, i carsolini conquistavano la promozione in C Silver. In seguito, prima la rinuncia alla categoria superiore, nelle ultime settimane una sostanziale diaspora di giocatori e del tecnico Vatovec oltre al dirigente Visciano ha convinto la società a salutare anche la serie D, ripartendo in Promozione dai giovani in collaborazione con lo Jadran e il suo

team under18.

Per il resto, sulla falsariga della passata stagione, i nastri di partenza vedranno il Breg di Juric, ulteriormente rafforzato, quale squadra da battere, con Cervignano seconda indiziata. Ha cambiato molto il Basket 4 Trieste affidato a Ciacchi, cambio in panchina anche al Cus dove a guidare il team ci sarà lo spagnolo Tomeu Abad. Tanti giovani nei piani di San Vito e Interclub Muggia, punteranno invece su un roster consolidato il Santos di Gregori e il Kontovel. Dopo parecchi anni bui, la serie D ritrova Gradisca, neopromossa ma molto attiva sul mercato con il confermato coach Salvio. Promette un campionato d'alto livello an-

GIOVANILI

Italia e Arnaldo ko Antonio, 5 punti per i britannici

Europei sfortunati finora per l'Italia Under 16 della quale fa parte anche il giovane play biancorosso Andrea Arnaldo. Dopo essere stati sconfitti per 28 punti dalla Francia nel turno inaugurale, gli azzurrini si sono arresi anche all'Estonia 68-83. Per Arnaldo cinque minuti, zero punti, 0 su 2 al tiro. È andata meglio a Daijuan Antonio: 5 punti e 4 rimbalzi nella Gram Bretagna che ha travolto il Lussemburgo 89-37

che l'Alba Cormons, mentre la Pall. Monfalcone potrà essere l'outsider. A completare il girone la Pall. Grado.

Il girone Trieste-Gorizia, intitolato quest'anno al ricordo di Usai Savo, storico presidente del Sokol, prenderà il via il 7 ottobre, la chiusura della prima fase il 14 aprile. Ai play-off incrociati, le prime 8 dei due gironi, con il primo turno a partire dal 28 aprile. Due saranno le formazioni promosse in C Silver. Le semifinali decisive nelle giornate del 26 e 29 maggio e del 2 giugno. Le due promosse si giocheranno poi il titolo di campione regionale. Play-out, senza incroci, per le ultime 4 dei gironi, con una retrocessa per parte. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CAMPAGNA ABBONAMENTI: DA DOMANI LA FASE 2

Le tessere anche all'Allianz Dome

Si potranno acquistare i nuovi abbonamenti all'Alma alle biglietterie dell'Allianz Dome anche durante la prossima settimana. La società biancorossa infatti comunica che in seguito alle innumerevoli richieste, le porte dell'im-

pianto di Allianz Dome verranno aperte anche durante la settimana dal 13 al 17 agosto: lunedì e martedì con orario 9-15, giovedì e venerdì con orario 14-20. Ci si può abbonare anche online sul circuito VivaTicket.

DOMENICA SPORT

Si chiude il Giro Fvg amatori di ciclismo con Chiappucci

BASKET Europei Under 19 femminili: si gioca alle 21 la finalissima al PalaCarnera di Udine. Ingresso gratuito. Basket in carrozzina: l'Italia maschile in ritiro a Lignano Sabbiadoro fino al 14 agosto. Italia maschile under 14: azzurrini in ritiro a Tarcento fino al 21 agosto. Mostra 20 anni di fotografia del basket a Trieste: prorogata fino a fine agosto l'esposizione del fotografo Francesco Bruni (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 all'I-



Claudio Chiappucci

tis).

CANOTTAGGIO Sul lungomare di Muggia, nel contesto del carnevale estivo, è in programma la VogadaMata.

CICLISMO Ultima tappa per il 45mo Giro FVG per amatori. In lizza anche Claudio Chiappucci. L'arrivo è a Venzone.

CALCIO Amichevole: alle 11, ad Ampezzo (via Laucjit), la sfida tra l'Udinese Primavera e il Brian dell'ex Triestina Gianluca Birtig. Triestina: allenamento mattutino per la prima squadra al campo Cosulich di Monfalcone.

TENNIS ATP Challenger/Dolomia Cup internazionale per senior a Cordenons.

M.L.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONAGGIO

Guido Barella
/ RONCHI DEI LEGIONARI

Partirà sabato dalla Costa Azzurra la Race Across France, gara di ultracycling: 2.488 km fino all'arrivo a Calais con 36mila metri di dislivello, da percorrere in modalità cronometro individuale con divieto di scia nel tempo massimo di 168 ore.

E al via ci sarà anche Gianpiero Klancic, imprenditore cinquantaduenne di Ronchi dei Legionari (la sua attività ha sede invece a Sgonico), quasi un veterano di queste gare, con numerose esperienze all'attivo in Italia, Slovenia e Austria: l'ultima risale alla fine dello scorso aprile con la Race Across Italy, "solo" 800 km tra costa adriatica e tirrenica, e ritorno, attraverso Abruzzo, Molise e Lazio.

Alla Race Across France sarà seguito da un team di fedelissimi a bordo della "follow car" e di un camper con a bordo la moglie Elena e la figlia Selene insieme a Sasko Kalc, Fabio Orlando, Fabio Rosolin, Stefano Marassi e Raffaella Sangermani.

Klancic che gara si attende?

Difficile da interpretare: c'è tanta montagna (all'inizio anche il mitico Mont Ventoux, ndr) ma non distribuita in maniera omogenea e non solo: arrivando sulla costa atlantica, negli ultimi 300 km ci sarà anche l'incognita del vento.

Come ci si prepara a una gara di ultracycling?

Io faccio una ventina di ore



Gianpiero Klancic sabato sarà al via alla Race Across France

di bicicletta alla settimana oltre a molta palestra. Ma una gara così è anche una gara in cui la tenacia, il carattere sono importantissimi. Io dico che al 40% contano le gambe, al 40% la testa e al 20% la fortuna. E alla voce fortuna intendo anche le condizioni meteo che si possono incontrare, spesso assolutamente decisive.

Quale sarà la sua tattica, ogni quanto cercherà di riposare?

Il mio programma prevede di alternare dieci ore di bicicletta a due ore di riposo, ma queste sono cose che si dicono alla vigilia. Dipende molto ovviamente da come mi sento in

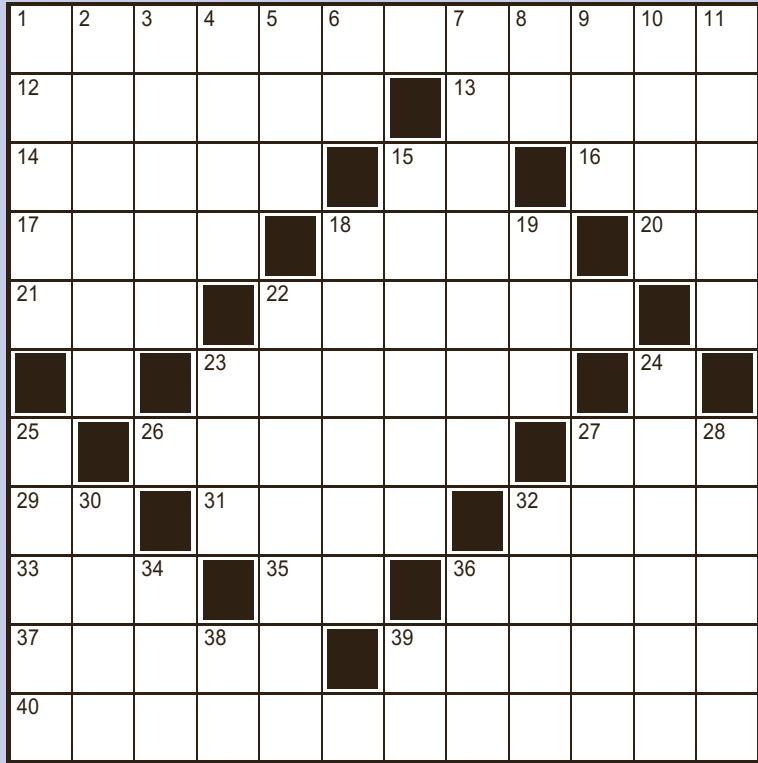
quel momento. Diciamo che il tempo massimo previsto è di 168 ore, sette giorni. Io conto di tenere un ritmo che mi possa permettere di completare il percorso in 150 ore in modo tale da aver un po' di margine per gestire eventuali emergenze.

Quanti concorrenti sarete in gara?

Siamo in nove con supporto al seguito mentre ce ne sono ben 22 senza supporto: hanno a loro disposizione 48 ore in più per completare il percorso, ma il loro sarà un vero e proprio raid, avventura allo stato puro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. I dieci... precetti consegnati a Mosè - 12. Città del Marocco - 13. Cortigiana dell'antica Grecia - 14. Svincolo stradale - 15. L'attore interprete di *Magnum, P.I.* (iniz.) - 16. Tozza capra himalayana - 17. Un capitolo del Corano - 18. Controversia legale - 20. Il mendelevio nelle formule chimiche - 21. Nel periodo medievale era la capitale del regno armeno - 22. Diventeranno rane - 23. Predatore... molto avido - 26. Un ufficio alla frontiera - 27. Un colpo con le nocche - 29. Principio di emicrania - 31. Il nome all'anagrafe... della "ragazza di Bube" - 32. Una capitale sul Mar Baltico - 33. La G di GPL - 35. Prefisso iterativo - 36. Il Doyle che creò Sherlock Holmes - 37. Catena montuosa tra Europa e Asia - 39. Il titolo di Geppetto - 40. La caratteristica di chi fa vita poco attiva.

VERTICALI

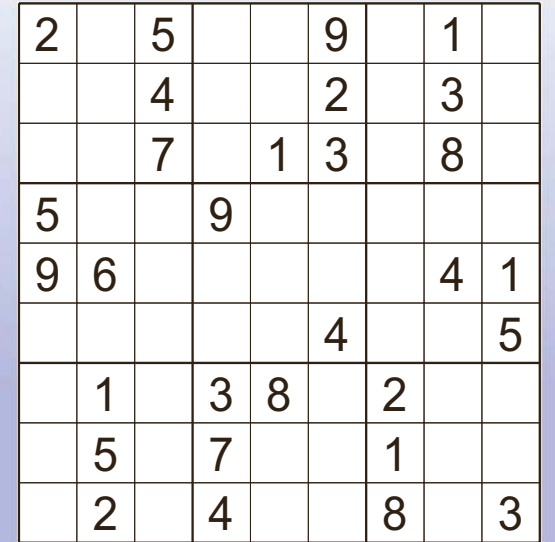
1. Imballaggio in legno - 2. Tutti - 3. Polinesiani della Nuova Zelanda - 4. Il più lungo affluente del Po - 5. Isola delle Cicladi in cui sarebbe morto Omero - 6. Dottore in due lettere - 7. Pasticcio... per dipingere - 8. Congiunzione telegrafica - 9. Fa ripetere il servizio ai tennisti - 10. Corre sui binari in città - 11. Il "metro" inglese - 15. Capitale dell'Albania - 18. Un'isola delle Eolie - 19. Est Nord-Est - 22. Juri primo cosmonauta - 23. Un popolo nomade - 24. L'Humphrey di *Casablanca* - 25. Titolo dell'imperatore di Etiopia - 27. Colorazioni... anche unite - 28. L'imbarcazione spinta dalla pagaia - 30. Meta estiva di molti villeggianti - 32. Ha diretto *La tregua* - 34. È Novì in Serbia - 36. Un'automobile a San Francisco - 38. Articolo da donne - 39. L'obiezione dell'indeciso.

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



Livello ●●○



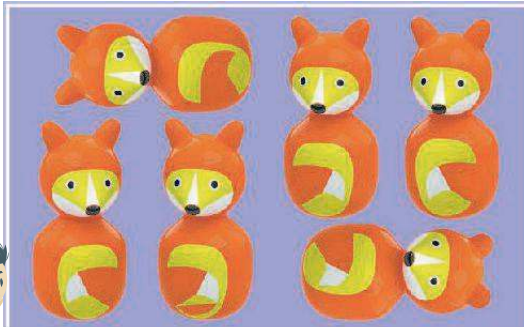
Rebus



Chiave:
4, 4

Allo specchio JUNIOR

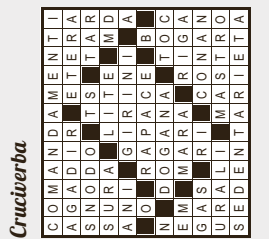
Se l'immagine contornata viene sia specchiata che ruotata, si ottiene una sola delle altre figure proposte:
Quale?



Soluzioni

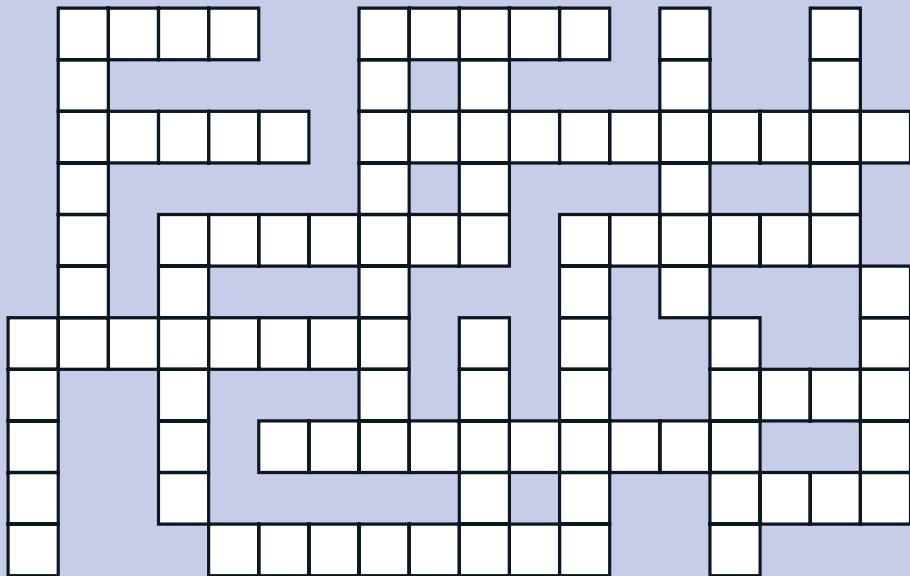
Rebus
divise X Y
= divi sexy

Allo specchio
Toys B



Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia tutte le parole elencate.



Tema: Ferramenta

4 LETTERE

CAVI
LAME
SEGA

6 LETTERE

CATENA
MATITA
TESTER

9 LETTERE

LAMPADINE

10 LETTERE

TREMENTINA

11 LETTERE

MOSCHETTONE

5 LETTERE

ASCIA
GESSO
LEGNO
PINZA
PRESE
SCALA
SPINE
TORCE

7 LETTERE

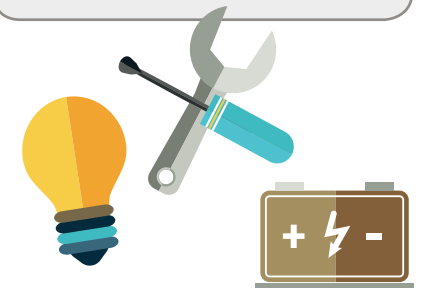
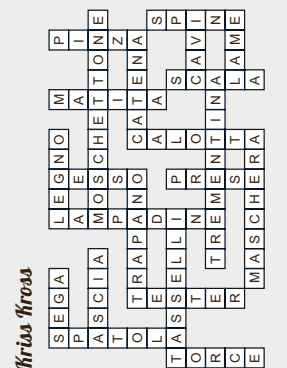
CALOTTA
SPATOLA
TRAPANO

8 LETTERE

MASCHERA
TASSELLI



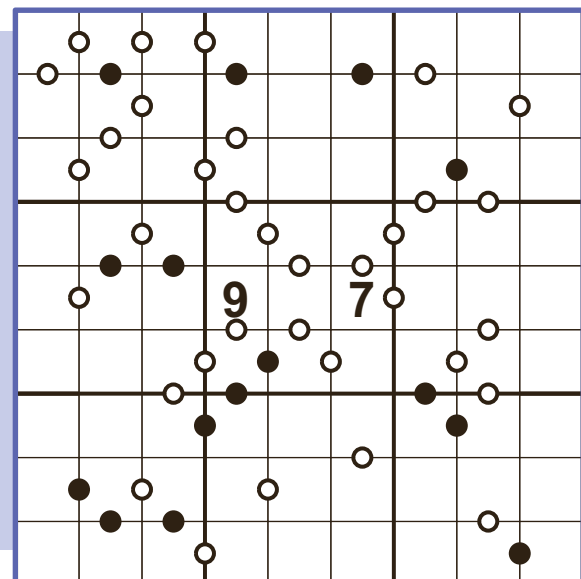
Soluzioni



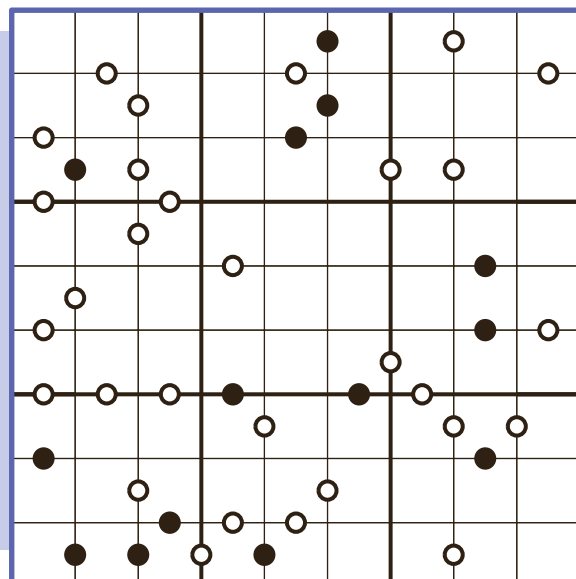
Kropki

Come in un sudoku, riempi la griglia in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione. Inoltre se due caselle vicine sono separate da un pallino nero, devono contenere due numeri uno doppio dell'altro; se sono separate da un pallino bianco, devono contenere due numeri consecutivi; se tra due caselle non ci sono pallini, i numeri non sono né consecutivi né uno doppio dell'altro.
Nota: 1 e 2 possono essere separati sia da un pallino nero che da un pallino bianco.

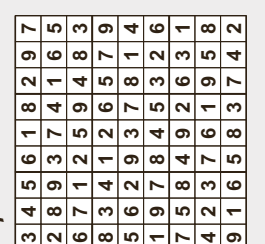
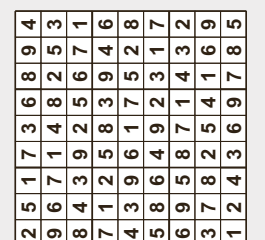
Livello ●○○



Livello ●●○



Soluzioni



Cruciverba

ORIZZONTALI

- Un resoconto parlato
- La forma estrema
- Sono in fondo ai libri
- Vi morì il Redentore
- Siffatto, simile
- Un celebre Muzio della storia romana
- Luogo estremamente sporco
- Antichi abitanti dell'Abruzzo
- Puntare, avere come scopo

- Soggetto ad imposta
- La beatitudine indù
- La capitale greca
- Attrezzatura d'imbarco
- Isole del Mar Egeo
- Tessuto lucido e morbido
- Vendicatori poetici
- Formano l'attivo... demografico
- Simbolo del cobalto

- Istituto per la Ricostruzione Industriale (sigla)
- Antica nave veneziana
- Scrisse *La secchia rapita*
- Il "lontano" West
- Particella negativa
- La presa... del nemico
- Circospezione, delicatezza
- Fatalona del cinema
- È simile al piccione

- Può esserlo un ambiente
- Un metallo raro
- Fa strage nel pollaio
- Valerio, noto regista
- Una categoria sportiva
- Gettare nella pattumiera
- Ghiotte prede venatorie
- Sempiterni, duraturi

- Avverbo di tempo
- Nome russo di donna
- È compreso tra due semipiani con la stessa retta d'origine
- Grande poeta e drammaturgo spagnolo del Seicento (4, 2, 4)
- Il venir meno a un obbligo.



11 VERTICALE

VERTICALI

- Un aroma in cucina
- Due puntini su una vocale
- Inutilmente
- Colpisce l'olfatto
- Nazione sudamericana
- Una polizza-auto
- In pochi e in molti
- Il nome dell'attrice Belli
- Isola del Mediterraneo
- Per il chimico è sinonimo di basi
- Lo sport in foto
- Una hit di Jovanotti (1, 2)
- Coda di capinera
- Moneta inglese
- Portati al sicuro
- Un capolavoro omerico
- Cenni, gesti
- Lavori poetici

- Escursioni per diporto
- Nominare, indicare
- È famosa... per un vaso
- Il contrario di grande
- Simbolo del sodio
- Un distintivo ecclesiastico
- Abitano a Caltanissetta
- Armi da fuoco

- Possono esserlo i capelli
- Una polverina rossa
- Affermazioni, successi
- La figlia di Alcino, re dei Feaci
- Pesante automezzo
- Il chirurgo prima del trapianto cardiaco
- Capitale baltica

- Gabriella ex-annunciatrice televisiva
- Dipartimenti amministrativi inglesi
- Lo sono certe spiagge in agosto
- La dea della bellezza
- Era il concorso nelle ricevitorie legato alle corse di cavalli

Soluzioni

R	A	D	I	O	C	R	I	O	N	A	C	A	P	A	R	O	I	S	I	S	I	M	O
O	I	N	D	I	C	I	G	O	L	G	O	T	A	L	E	I	N	T	A	L	E	I	N
S	C	E	V	O	L	A	P	O	R	C	I	L	E	P	E	L	I	G	N	I			
M	I	R	A	R	E	T	A	S	S	A	T	O	N	I	R	V	A	N	A				
A	T	T	E	N	E	P	O	N	T	I	L	E	C	I	C	L	A	D	I	P			
R	A	S	O	V	I	N	D	I	C	I	N	A	S	C	I	T	E	C	O				
N	E	L	B	I	S	S	O	N	A	T	A	S	S	O	N	I	L	E	F	A	B		
O	R	T	O	R	A	C	A	T	A	S	S	O	N	I	L	E	F	A	B				
D	O	N	N	O	L	A	Z	U	R	L	I	N	T	I	P	E	R	E	N	N	I		
B	U	T	T	A	R	E	P	E	R	N	I	C	I	P	E	R	E	N	N	I			
N	I	E	R	I	T	A	T	I	A	N	A	D	I	E	D	R	O	N					
L	O	P	E	D	E	V	E	G	A	I	N	A	D	I	E	M	P	I	E	N	Z	A	

- Formano il vano
- Vivono divisi fra Turchia, Iran e Iraq
- La testa del duca
- L'ultima di ventuno
- Fuoristrada per antonomasia
- Banca Nazionale del Lavoro
- Abbreviazione sull'indice
- Il porto della Donna raccontata da Antonio Tabucchi
- Pronome personale
- Particella nobiliare.

Ruvip

La fotografia di un vip è stata rimescolata; anche le lettere del suo nome e cognome sono state rimischiate, ottenendo la frase

GRECO NATURALE

Di chi si tratta?



Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○○

	4		2	3		6	9	
5			7			8		3
2	1							
				1			7	6
8			9		2			4
4	7			5				
							5	2
3		4			7			8
	9	2		6	8		3	

Livello ●●○○

	1			6		4		
2			1		4			
				7		2		8
	7		2				3	
9		6			8		4	
	2			4			9	
3		4				5		1
			5	9	1			
		5				7		

Soluzioni

8	1	7	9	6	2	4	5	3
2	5	3	1	8	4	9	7	6
6	4	9	3	7	5	2	1	8
4	7	8	2	1	9	6	3	5
9	3	6	7	5	8	1	4	2
5	2	1	6	4	3	8	9	7
3	9	4	8	2	7	5	6	1
7	6	2	5	9	1	3	8	4
1	8	5	4	3	6	7	2	9

7	4	8	2	3	5	6	9	1
5	6	9	7	4	1	8	2	3
2	1	3	6	8	9	7	4	5
9	2	5	8	1	4	3	7	6
8	3	6	9	7	2	5	1	4
4	7	1	3	5	6	2	8	9
6	8	7	4	9	3	1	5	2
3	5	4	1	2	7	9	6	8
1	9	2	5	6	8	4	3	7

Sudoku

Ruvip
Luca Argentieri

Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

			O		X		X		O	O	O	O
			X	X					O			X
O	O		O			X	O	O	O	O	X	
	O		X	O		X	X	O	O		X	X
			X	X		X			X			
	X	X	X				O	O	O	X	O	X
O				O		O		O			O	
O	X			X	O	O		X		X	O	X
X	X	O	O		X		X	X	O		O	O
		O	O	O		O	O	X	X	X		X

Catene

Completa le catene con passaggi di parole tra loro collegate per relazioni di tipo linguistico, associazioni, analogia...

AZIONE
D___U_BO
TOGLIERE
M_C_I_
COLORE
S_L_I
BANCA
O_O
GOCCIA
PI_T_A
PARAGONE

2001
OD___A
OMERO
B_A_C_O
PARLARE
C_I_R_
LUNA
M_E__
ORSO
B_U_O
GIORDANO

Soluzioni

Catena 1
Azione - Disturbo
- Togliere - Macchia -
Colore - Soldi - Banca
- Oro - Goccia - Pietra -
Paragone.

Catena 2:
2001 - Odissea - Omero -
Braccio - Parlare - Chiaro
- Luna - Miele - Orso -
Bruno - Giordano.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it**Un poliziotto ancora in prova****ITALIA 1**, ORE 21.15

Un anno dopo la prima operazione, James e il suo futuro cognato Ben (**Kevin Hart**) devono andare in missione a Miami per seguire una pista legata a un traffico di droga gestito da un insospettabile filantropo.

**L'allieva****RAI 1**, ORE 21.25

Una giovane tuffatrice muore durante una gara. Per Claudio è un evidente caso di doping. Alice (**Alessandra Mastronardi**), intanto, è in ansia per Arthur, che è partito.

**Harry, ti presento Sally****RAI 3**, ORE 21.20

Amici da anni, Harry e Sally (**Meg Ryan**) non sono mai andati oltre per paura di rovinare il loro rapporto. Ma può esserci amicizia tra un uomo e una donna?

**Zucchero - Wanted tutta un'altra storia****CANALE 5**, ORE 21.25

Rivediamo il concerto che, nello splendido scenario dell'Arena di Verona, ha visto protagonista **Zucchero** nel corso del suo Black Cat World Tour.

**Thelma & Louise****RAI MOVIE**, ORE 21.10

Thelma (**Geena Davis**), casalinga vessata da un marito arrogante, e Louise, annoiata cameriera in un fast food, decidono di partire per un weekend in montagna e...

OSTERIA DE SCARPON**cucina di pesce****TRIESTE - Via Ginnastica 20**

Tel. 040 367674

RAI 1	Rai 1
6.00 RailNews24	
6.30 A Sua immagine Rubrica	
7.00 Tg1	
7.05 Overland 16 - Le strade degli Inca Reportage	
8.20 Linea blu Rubrica	
9.25 A Sua immagine presenta: Siamo qui con Papa Francesco Rubrica Santa Messa Religione	
9.30 Recita dell'Angelus	
12.20 Linea verde estate Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Il restauratore 2 Serie Tv	
15.55 I migliori dei Migliori anni Varietà	
17.00 Tg1	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 L'allieva Serie Tv	
23.40 Speciale Tg1 Attualità	
0.45 Tg1 - Notte	
1.10 Applausi. La vita è scena	
1.20 La fanciulla del West Opera	
4.10 Da Da Da Videoframmenti	
4.45 RailNews24	

20	20	20
6.40 Deadbeat Serie Tv		
19.10 Solo per vendetta Film thriller ('11)		
21.00 The Last Kingdom Serie Tv		
22.40 The 100 Serie Tv		
23.35 Rush Hour		
Due mine vaganti Film azione ('98)		
1.50 Dracula Serie Tv		
2.30 Fringe Serie Tv		
3.20 Grimm Serie Tv		
4.00 Grimm Serie Tv		
4.40 Show Reel Serie		

TV2000	TV2000
--------	--------

14.30 Borghi d'Italia Rubrica	
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione	
15.20 Bel tempo si spera	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Buonasera dottore Rubrica	
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.30 Soul Talk Show	
21.00 Angelus di Papa Francesco	
21.15 Il valzer dell'imperatore Film commedia ('48)	
23.00 Effetto notte Rubrica	
23.25 Benedetta economia	

RAI 2	Rai 2
6.00 Il commissario Heldt Serie Tv	
6.45 Memex - Sperimentiamo! Rubrica	
7.10 The Good Wife Serie Tv	
7.55 Good Witch Serie Tv	
9.15 Tg2 Dossier Rubrica	
10.00 Heartland Serie Tv	
11.20 Un ciclone in convento Serie Tv	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Motori Rubrica	
13.45 European Championships 2018 Evento	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 European Championships 2018 Evento	
21.55 Seduzione letale (1ª Tv) Film Tv thriller ('15)	
23.30 La domenica sportiva estate Rubrica di sport	
0.20 Protestantesimo Rubrica	
0.55 Extant Serie Tv	
2.20 Swamp Shark Film Tv horror ('11)	
3.55 Rebelle Way Serie Tv	
5.10 Videocomic Videoframmenti	

RAI 4	21	Rai 4
6.45 C'era una volta Serie Tv		
10.30 Criminal Minds Serie Tv		
14.10 Il monaco Film azione ('03)		
15.55 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
19.40 The Americans Serie Tv		
21.15 The Hunter Film drammatico ('11)		
23.00 The Americans Serie Tv		
0.40 Welcome to the Punch Film azione ('13)		
2.20 Cold Hell - Brucerai all'inferno Film ('17)		

LA7 D	29	7d
-------	----	----

8.50 Ricetta sprint di Benedetta	
9.00 I menù di Benedetta	
12.00 Cambio cuoco	
12.50 Coming Soon Rubrica	
12.55 Ricetta sprint di Benedetta	
13.10 I menù di Benedetta	
14.40 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 I menù di Benedetta	
21.30 Il meglio del paese delle meraviglie Show	
23.05 Uozzap Videoframmenti	
0.20 Mondo senza fine Serie Tv	

RAI 3	Rai 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
8.00 Tuttifrutti Rubrica	
8.30 Zorro Serie Tv	
9.00 Una Cadillac tutta d'oro Film commedia ('56)	
10.40 Doc Martin Serie Tv	
11.25 Community - L'altra Italia	
12.00 Tg3	
12.15 Tg3 Fuori linea estate	
12.25 Quante storie Rubrica	
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.30 Piedone a Hong Kong Film commedia ('75)	
16.25 Geo Magazine Doc.	
18.10 Carissimo Marziano	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.30 In viaggio con lei Rubrica	
21.20 Harry, ti presento Sally Film commedia ('89)	
23.05 Tg3 / Tg Regione	
23.35 Ieri e oggi Show	
0.30 Allegri gemelli Film comico ('86)	
1.35 Allegri vagabondi Film comico ('37)	

IRIS	22	IRIS
7.40 Ciak News Rubrica		
7.45 Highlander Serie Tv		
8.30 Monk Serie Tv		
10.10 Una pistola per Ringo Film western ('65)		
12.10 I mostri oggi Film ('08)		
14.15 Il cavaliere di Lagardère Film avventura ('97)		
16.45 Note di cinema Rubrica		
16.50 Gambit Film thriller ('12)		
18.40 Deep Impact Film ('98)		
21.00 Selvaggi Film ('95)		
23.00 Dove vai in vacanza? Film commedia ('78)		

LA 5	30	LA 5
------	----	------

7.00 Beautiful Soap Opera	
7.20 Il segreto Telenovela	
8.20 Una vita Telenovela	
13.45 Non smettere di sognare Fiction	
15.55 Il viaggio nei sentimenti di Temptation Island Real Tv	
19.40 Friends Sitcom	
21.10 For a Good Time, Call... Film commedia ('12)	
22.45 L'intervista Talk Show	
24.00 Modamania Rubrica	
0.40 Non smettere di sognare Fiction	

RETE 4	4
6.45 Tg4 Night News	
7.40 Life Story Doc.	
8.40 Hello Goodbye	
DocuReality	
9.20 I viaggi del cuore Rubrica	
10.00 Santa Messa Religione	
10.50 I viaggi del cuore Rubrica	
11.30 Tg4 - Telegiornale	
12.00 Anni 60 Miniserie	
14.05 Leoni al sole Film commedia ('61)	
16.30 Mimi metallurgico ferito nell'onore Film grottesco ('72)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Buone vacanze Varietà	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
21.15 Maurizio Costanzo Show Talk Show	
23.30 La pelle che abito Film drammatico ('11)	
2.00 Tg4 Night News	
2.25 Il macellaio Film erotico ('98)	
3.50 Colletti bianchi Miniserie	

RAI 5	23	Rai 5
12.30 Amabili testi Rubrica		
13.20 L'attimo fuggente		
13.50 Wild Arabia Doc.		
14.40 Monkey: il pianeta dei primati Doc.		
15.30 In scena Rubrica		
16.25 Gioele Dix: DixPlay Teatro		
17.55 Rai News - Giorno		
18.00 Sigismondo Opera		
20.45 L'attimo fuggente		
21.15 Coast Australia Rubrica		
22.10 Lungo il fiume e sull'acqua - Isole Doc.		
23.00 Vita di Pi Film ('12)		

REAL TIME	31	Real Time
-----------	----	-----------

8.45 Vite al limite DocuReality	
10.35 Vite al limite: e poi	
12.25 Spie al ristorante Real Tv	
15.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show	
17.50 Il boss delle cerimonie DocuReality	
21.10 La bambina sirena Doc.	
22.10 Il nostro piccolo grande amore Real Tv	
0.05 Life Shock Real Tv	
2.35 Body Bizarre Real Tv	
5.05 Alti infedeltà DocuReality	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
10.15 Planet Doc.	
11.00 I Menù di Giallo Zafferano Rubrica	
12.00 Melaverde Rubrica	
13.00 Tg5	
13.40 L'arca di Noè Rubrica	
14.00 Ti presento un amico Film commedia ('10)	
16.15 Che pasticcio, Bridget Jones! Film commedia ('04)	
18.45 Il segreto Telenovela	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Estate Show	
21.25 Zucchero - Wanted tutta un'altra storia Musicale	
0.15 Hit The Road Man Rubrica	
0.55 Tg5 Notte	
1.30 Paperissima Sprint Estate Show	
2.05 Il bello delle donne 3 Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Assassinio sul Tevere Film poliziesco ('79)		
14.00 La mossa del pinguino Film commedia ('13)		
15.40 Dirty Dancing Film Tv musicale ('17)		
18.00 Guida tascabile per la felicità Film ('13)		
19.25 Pappa e ciccia Film ('83)		
21.10 Thelma & Louise Film drammatico ('91)		
23.25 La ragazza del lago Film giallo ('07)		
1.00 Happy Endings Film ('05)		

GIALLO	38	Giallo
--------	----	--------

7.55 Anna Winter - In nome della giustizia Serie Tv	
10.45 Fast Forward Serie Tv	
13.35 Cherif Serie Tv	
15.31 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv	
17.21 Law & Order Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
23.00 Law & Order Serie Tv	
0.55 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime	
2.50 Detective McLean Serie Tv	
4.45 The Missing Serie Tv	

ITALIA 1	
6.20 Finalmente soli Sitcom	
7.00 Chuck Serie Tv	
7.45 Zig & Sharko Cartoni	
7.50 Tazmania Cartoni	
8.20 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni	
9.00 I Flintstones - Gli antenati	
9.55 Mr. Bean Sitcom	
10.25 A&F - Ale & Franz Show Sitcom	
11.30 Tutta colpa di Galileo	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 Futurama Cartoni	
14.10 I gemelli Film commedia ('88)	
16.10 Buona la prima! Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
21.15 Un poliziotto ancora in prova (1ª Tv) Film commedia ('16)	
23.20 Lo scherzo perfetto Talent Show	
2.15 Studio Aperto	
La giornata	
2.30 Sport Mediaset Rubrica	

RAI PREMIUM	25	Rai
8.35 Il paradiso delle signore Serie Tv		
13.50 Velvet Collection Serie Tv		
15.45 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie		
19.30 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie		
21.20 Music Quiz Game Show		
23.45 Un'altra vita Miniserie		
1.30 Sospetti 3 Miniserie		
3.15 La squadra Serie Tv		
5.00 Legami Telenovela		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
-----------	----	-----------

7.05 Murder in the First Serie Tv	
10.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
15.00 The Closer Serie Tv	
16.40 Shades of Blue Serie Tv	
19.20 CSI New York Serie Tv	
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv	
22.50 CSI New York Serie Tv	
0.35 Shades of Blue Serie Tv	
2.55 The Closer Serie Tv	
4.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
5.30 Longmire Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 In Onda Attualità	
8.55 Valmont Film drammatico ('89)	
11.30 The District Serie Tv	
13.30 Tg La7	
14.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.	
15.55 Uozzap Videoframmenti	
16.15 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Uozzap Videoframmenti	
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.	
24.00 Il segreto dei suoi occhi Film thriller ('09)	
2.35 Il commissario Cordier Serie Tv	
5.40 Uozzap Videoframmenti	

CIELO	26	cielo
14.15 3-Headed Shark Attack Film azione ('15)		
15.45 Philadelphia Experiment Film Tv fantascienza ('12)		
17.30 10,000 Days Film ('14)		
19.15 Affari al buio - Texas		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Legittima offesa Film thriller ('08)		
23.15 Brucia ragazzo, brucia Film drammatico ('69)		
1.00 Ladyboy: il terzo sesso		
2.00 Amore e sesso in India		
3.00 Porno Valley DocuReality		

DMAX	52	DMAX
------	----	------

6.00 Si salvi chi può! Real Tv	
6.25 Storage Wars Canada	
11.25 Clima del terzo tipo Doc.	
14.10 Te l'avevo detto Real Tv	
16.55 Clima pazzo, pazzo clima DocuReality	
17.50 Meteo Disastri Real Tv	
19.35 Ingegneria impossibile	
21.25 Airport Security Spagna DocuReality	
23.15 Giga strutture DocuReality	
4.35 Si salvi chi può! Real Tv	
5.30 Si salvi chi può! Real Tv	

TV8	8
10.00 Studio MotoGP Rubrica	
11.00 Motociclismo: GP Austria (Gara) Moto3 Moto2 - MotoGP	
16.15 Motori: 1a parte, dall'Isola di Man Tourist Trophy	
19.45 Cucine da incubo Real Tv	
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
21.30 Senza freni Film ('12)	
23.15 A testa alta Film ('04)	
1.00 Bound - Torbido inganno Film thriller ('96)	

NOVE	NOVE
------	------

8.50 Come è fatto il cibo USA	
10.55 Unti e bisunti DocuReality	
12.50 Cucine da incubo Italia	
15.45 Predator Film azione ('87)	
17.45 Dragon Wars Film azione ('07)	
19.45 Little Big Italy	
21.50 Calcio: Siviglia - Barcellona Supercoppa di Spagna	
23.55 Operazione N.A.S.	
1.20 Dynamo: magie impossibili Show	

PARAMOUNT	27	PARAMOUNT
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv		
12.10 Hooten and the Lady Cacciatori di tesori Serie Tv		
15.10 L'ussaro sul tetto Film avventura ('95)		
17.10 Generazione perduta Film biografico ('14)		
19.10 Alvin Superstar 2 Film commedia ('09)		
21.10 A proposito di Schmidt Film drammatico ('02)		
23.00 Terapia d'urto Film commedia ('03)		
1.00 Sherlock Serie Tv		

RAI3 BIS

10.05: La Tv del FVG.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr Fvg; **8.50:** Vita nei campi; **9.15:** Racconti sceneggiati; **10.30:** Santa Messa nella cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr Fvg; **18.30:** Gr Fvg. **Programmi per gli italiani in Istria. 14.30:** Il concerto che vorrei;

WE ARE ALL MADE OF WILD.



NUOVA JEEP® RENEGADE. BORN TO BE WILD.

Tua a 18.900 euro, oltre oneri finanziari, anziché 19.900 euro.

Con finanziamento Be-Smart garantiamo il valore futuro della tua Renegade.

OGGI CON  FCA BANK PUOI APRIRE CONTO DEPOSITO ONLINE: SCOPRI I TASSI VANTAGGIOSI CHE TI OFFRE SU fcabank.it/conto-deposito

TAN 5,99 % - TAEG 8,49 %

Es. di finanziamento Be-Smart su Renegade 1.0 Benzina 120cv Sport Euro 6d-TEMP. Prezzo Promo € 19.900 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure Prezzo Promo € 18.900 a fronte dell'adesione al finanziamento Be-Smart di FCA Bank: Anticipo € 5.720,00; 37 mesi, 36 rate mensili di € 149,00; Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 10.832,91 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 13.793,49 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 87,49, spese pratica € 300 + bolli € 16), Interessi € 2.287,42. Importo Tot. dovuto € 16.208,91; spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,49%. Chilometraggio totale 70.000, costo supero 0,10€/km. Salvo approvazione  FCA BANK. Iniziativa valida fino al 31.08.18 con il contributo dei concessionari Jeep. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Gamma Renegade: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6,6 - 4,8; emissioni CO₂ (g/km): 173 - 127. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 luglio 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.  FCA BANK

Jeep è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE: Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200
GORIZIA: Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988